

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA



EDELWEISS: TENTATRICE POESIA DELL'ALTA MONTAGNA

ANCHE LA RADIO VA IN MONTAGNA

Quando l'estate prepotente e barocca cede il campo alla grazia annuvolata e triste dell'autunno, di gente che faccia buon viso a cattiva stagione ce n'è sempre molta, dovunque. Gli è che i monti, inverno o estate, primavera o autunno, hanno sempre colpito la fantasia degli uomini; hanno sempre esercitato, con il loro affascinante silenzio, i loro impossibili paesaggi distesi in alto nel mare d'aria, un irresistibile richiamo.

Marci sotto lo sfarfallio minuto e accecante, sospirando il cigolante rifugio, o tenda la mano verso una stella alpina, sotto il sole che scotta e cancella lentamente le tracce lasciate dagli sciatoli e dai cinghiali, l'uomo in montagna ascolta e vive una dolcezza che nessun affanno riesce a scacciare.

Se mai vi capiterà un giorno di ascoltare lassù, tra le nubi sottilissime, la voce amica della radio, vi parrà di vivere in una pagina di Verne, riaffiorata di colpo dal fondo lontano della vostra infanzia. E' una sensazione che, ancora oggi, la gente di certi paesini, sperduti appunto nelle montagne, prova ogni qualvolta fa scattare il bottone elettrico che la mette in comunicazione con il mondo.

Spesso, in occasione di particolari avvenimenti o di competizioni sportive, anche la radio va in montagna, a ritrarre fin lassù la realtà in azione, come in una fotografia sonora.

L'ascoltatore ignoto, sperduto nella lontananza, sa che — grazie alla radio — è bello stare al mondo con gli occhi aperti.

Radiomondo

Radio-Luxembourg ha creato un «Concorso Internazionale di Interpretazione Musicale» dotato di ricchi premi e riservato ai giovani musicisti di tutti i Paesi.

Il concorso si rinnoverà ogni anno, in onore di un celebre compositore, le cui opere saranno sottoposte all'interpretazione dei concorrenti. Quest'anno esso è riservato ai pianisti, e sarà dedicato alle opere di Maurice Ravel.

Possano partecipare i giovani di ambo i sessi che non abbiano oltrepassato il ventesimo anno di età a datare dal 1° giugno scorso.

Eventuali altre informazioni si potranno richiedere al «Secrétariat du Service Musical Radio Luxembourg», Luxembourg.

Un interessante articolo di Dean Dixon, fondatore dell'American Youth Orchestra,

è apparso recentemente nella rivista «Unesco World Review». L'autore sostiene, con diversi argomenti, che è possibile educare i fanciulli al gusto e alla comprensione della musica classica fin dai primissimi anni. Il fanciullo, secondo Dixon, è esteticamente, psicologicamente, fisiologicamente e musicalmente predisposto ad ascoltare fin dall'inizio le opere dei grandi compositori come Bach, Mozart, ecc. Lo stesso Dixon, pertanto, invita le varie organizzazioni radiofoniche a tramettere nei programmi educativi per i fanciulli un maggior numero di composizioni dei classici.

Radio Blad, organo della radio danese, riferisce che negli Stati Uniti molti produttori cinematografici sono decisamente preoccupati per il nascente sviluppo della televisione. A Hollywood, infatti, si sta progettando un piano di lavoro inteso a creare un tipo di film che non possa essere utilizzato dalla televisione. Per giungere alla sua realizzazione occorrerà però parecchio tempo, malgrado l'intenso lavoro che si sta effettuando per ottenere quanto prima un felice risultato.

In tema di programmi radio a carattere catastrofico, che possono molto impressionare gli ascoltatori, è nota la trasmissione di Orson Welles sulla invasione di una città americana da parte dei marziani. Un programma analogo provocò nell'America del Sud una sollevazione popolare con la morte di 15 persone. D'altra parte non bisogna dimenticare lo sgomento provocato due anni fa nella zona parigina della trasmissione «Plateforme 70». La Radio canadese è l'ultima che ha voluto cimentarsi in programmi del genere con una trasmissione settimanale intitolata «E' accaduto domani», in cui si presentavano sotto forma di attualità notizie immaginarie, quell'esplosione di una fabbrica atomica a New York, l'assassinio del presidente Truman, eccetera. Il tutto preceduto da un discorso che spiegava trattarsi di fatti immaginari. Tali trasmissioni non hanno però incontrato successo presso gli ascoltatori e il direttore della radio canadese ha dovuto sopprimerle.

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	kC/s	metri		kC/s	metri			
Ancona	1440	207,2	Bari II	1404	202,2	Cagliari	1041	282,8
Bari I	1115	269,1	Bologna I	1464	202,2	Trieste	1142	262,7
Bologna II	1115	269,1	Bolzano I	656	457,3			
Bolzano II	1404	202,2	Catania I	1484	202,2			
Catania II	1367	219,5	Firenze I	656	457,3			
Catanzaro	1578	190,1	Genova I	1331	225,4			
Cosenza	1578	190,1	Mostina	1331	225,4			
Firenze II	1484	202,2	Milano I	899	331,7			
Foggia	1578	190,1	Napoli I	656	457,3			
Genova II	1484	202,2	Pescara	1331	225,4			
Milano II	1034	290,1	Roma I	1331	225,4			
Napoli II	1484	202,2	Torino I	656	457,3			
Palermo	560	530,0	Venezia I	1331	225,4			
Potenza	1578	190,1	Verona	1484	202,2			
Roma I	845	355,0						
Salerno	1578	190,1						
S. Remo	1034	290,1						
Savona	1578	190,1						
La Spezia	1484	202,2						
Torino II	1484	202,2						
Udine	1484	202,2						
Venezia II	1034	290,1						
Vicenza	1578	190,1						

STAZIONI PRIME:

STAZ. SECONDE:

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s
ALGERIA			GERMANIA			INGHILTERRA		
Algeri I	327,1	890	Amburgo e Colonia	308	971	Q. Programma Leggero		
Algeri II	304,1	980	Coblenza	295,2	1016	Droitwich	1500	200
AUSTRIA			Francoforte	208,4	1439	Stazioni sincronizzate	247,1	1214
Vienna I	513,7	584	Monaco di Baviera	412	728	Q. Terzo Programma		
BELGIO			MONACO			Droitwich	483,7	647
Bruxelles I (francese)	483,9	620	Montecarlo	204,6	1466	Stazioni sincronizzate	194	1546
Bruxelles II (flamminga)	324	926	POLONIA			Q. Programma onde corte		
FRANCIA			Varsavia (Progr. Naz.)	1321,6	227	ore 5,00 - 8,15		31,55
Q. Programma nazionale			SVIZZERA			" 7,00 - 18,15		19,76
Paris III	445	674	Beromuenster	547,1	529	" 11,30 - 17,15		16,84
Marsiglia I	445	674	Monteceneri	538,4	537	" 12,00 - 12,15		25,49
Rennes	379,4	791	Sottens	392,4	764	" 14,30 - 16,45		19,76
Bordeaux	249	1205	INGHILTERRA			" 16,45 - 22,00		25,30
Lille I	234,9	1277	Q. Programma nazion.	433,5	692	" 19,00 - 22,00		31,55
I Gruppo sincroniz.	341,7	1241	Scotland	370,2	809	" 22,00 - 24,00		19,76
II Gruppo sincroniz.	222,4	1349	Welsh	340,5	861	RADIO VATICANA		
Q. Programma Parigino			London	285	1052	Orari dei programmi in lingua italiana		
Lyon	498,4	602	Midland	275,2	1000	11,30 domenica m. 31,10 - 50,26		
Nancy	358,9	836	North Ireland	260,6	1181	14,30 tutti i giorni m. 48,47 - 50,26 - 202		
Limoges	422,5	710				16,30 venerdì m. 48,47 - 50,26 - 202		
Paris I	347,6	863				18 mart. vener. e sabato m. 48,47 - 50,26 - 202		
Paris II	317,8	944				20,30 tutti i giorni m. 41,21 - 48,47 - 50,26 - 202		
Toulouse	258,4	1160						
Strasbourg	213,8	1403						
III Gruppo sincroniz.								

**IL SAPONE
AL LATTE
RUMIANCA**

**NUTRE
E DETERGE
LA PELLE**



XIV Fiera del Levante

CAMPIONARIA GENERALE
INTERNAZIONALE

Bari - 9-26 settembre

**IL PIÙ GRANDE
MERCATO
INTERNAZIONALE
AL CENTRO DEL
MEDITERRANEO**

RIDUZIONI FERROVIARIE 34%

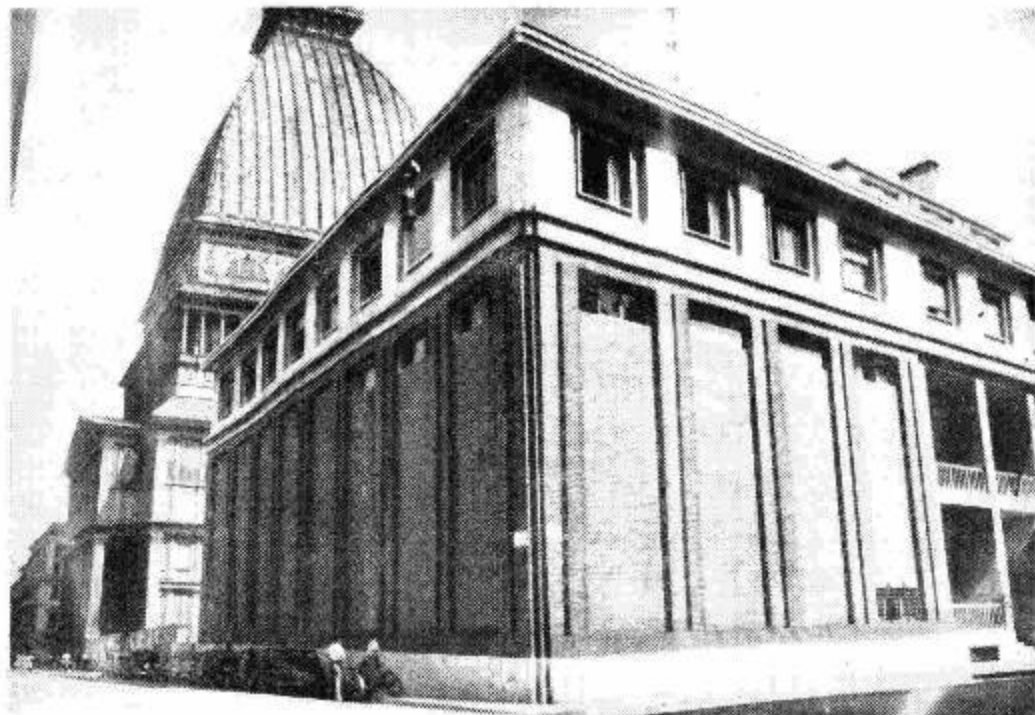
Direzione e Amministrazione:
TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172

radiocorriere

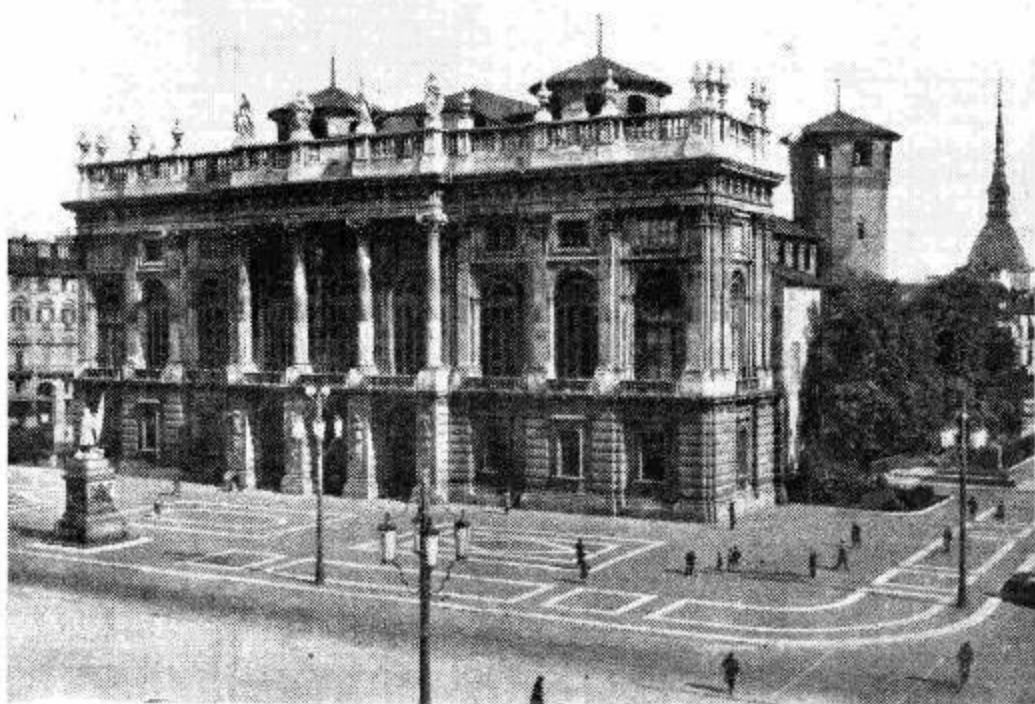
SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Pubblicità:
C. I. P. P. COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI
MILANO - VIA MONTENAPOLEONE, 12 - TEL. 17.797
TORINO - VIA POBBA, 20 - TEL. 52.521

ALLA VIGILIA del "PREMIO ITALIA"



La sede della RAI di Torino dove è stato appositamente allestito uno studio per l'ascolto delle numerose opere concorrenti al « Premio Italia » da parte dei membri della Giuria.



Nelle sale di Palazzo Madama, il 19 settembre, verranno solennemente proclamati i vincitori del « Premio Italia ».

Dal 12 al 17 settembre prossimo avranno luogo a Torino i lavori della Giuria del « Premio Italia », Concorso Internazionale per opere radiofoniche.

Il Segretariato del Premio, affidato alla Radio Italiana, ha attrezzato un grande auditorio di Radio Torino quale sede di ascolto delle opere sottoposte all'esame della Giuria.

Trattandosi, infatti, quest'anno di lavori a carattere prevalentemente musicale, si rendeva necessaria una sede protetta al massimo dai rumori esterni e dotata delle migliori attrezzature tecniche.

Il 19 settembre a Palazzo Madama avverrà la proclamazione ufficiale dei vincitori alla presenza di rappresentanti del Governo Italiano, delle autorità cittadine e di molti esponenti delle Organizzazioni radiofoniche europee, fra cui il Maggiore Generale Sir Ian Jacob, Presidente della Union Européenne de Radiodiffusion.

Quest'anno fanno parte della Giuria gli Organismi radiofonici dei seguenti Paesi aderenti, determinati dalla rotazione stabilita dall'art. 12 del Regolamento del Premio:

- Nederlandsche Radio Unie (Olanda);
- Emissora Nacional de Radiodifusão (Portogallo);
- Radiotjänst (Svezia);
- Société Suisse de Radiodiffusion (Svizzera);
- Ente Radio Trieste (Trieste);
- Radiodiffusion Nationale Belge (Belgio);
- Yleisradio (Finlandia).

Gli Organismi che non fanno parte della Giuria, avvalendosi delle facoltà prescritte dal regolamento, invieranno degli osservatori, come è stato già comunicato dalla B.B.C., dalla Radiodiffusion Française e dalla Radio Italiana.

Quasi tutti i 15 Organismi aderenti hanno inviato due lavori ciascuno, fra cui se ne annunciano di particolarmente significativi; la competizione si presenta così oltremodo interessante e ricca di possibilità per gli autori che vi hanno partecipato.

Maria Melato attrice romantica

«**U**n'attrice singolarissima Maria Melato, nata per il teatro, e solo per il teatro, incantata ed incantatrice». Chi dice questo è Renato Simani e quale miglior giudice! Che fosse nata per il teatro lo rivelò fin da giovanetta recitando con filodrammatici della sua città: Modena; lo dimostrò allorché scritturata in una compagnia di quitti, e, pur di recitare, si adattò, per qualche tempo, a vivere miseramente; lo confermò persistendo nel suo proposito malgrado i contrasti accettando, timorosa e riguardosa, dei ruoli modesti; lo affermò allorché, presentandosi l'occasione, si cimentò in una parte importante e dimostrò che non soltanto aveva un felice temperamento artistico ma un temperamento già sufficientemente temprato e che non aveva bisogno che di affinarsi. O la bella e sorprendente vittoria!

Ora riposa per sempre a Forte dei Marmi.

Un brutto anno è stato per la Melato questo, che doveva essere l'ultimo della sua esistenza. Per quanto rassegnata a non fare questioni di repertorio, di suscettibilità, di preminenza; per quanto disposta a collaborare con quel qualsiasi attore che potesse consentirle delle esecuzioni valide, non aveva trovato modo di formare una Compagnia. Per qual-

che mese aveva accarezzato l'idea di andarsene sola per l'Italia a dire dei versi, ma questa idea non aveva incontrato favore. Delusa, amareggiata, intristita pensava di abbandonare il teatro per dedicarsi ad altre attività, e ne parlava con gli amici, quasi a dimostrare che non si dava per vinta, che aveva ancora delle risorse, che la sua robusta fibra poteva resistere alla nuova prova a cui il destino la sottoponeva e al quale non si ribellava. La RAI le venne incontro con la proposta di alcune interpretazioni: la Signora Rosa, la Seconda moglie, Fiamme nell'ombra. Accettò contenta e, malgrado l'incidente che la colse nel partire da Roma per portarsi a Torino, interpretò i tre lavori con quel generoso entusiasmo che segnava il ritmo del suo lavoro. E già aveva dentro di sé il male insidioso e crudele che doveva stroncarla. I medici le hanno nascosto la verità, credo, sino all'ultimo, ma era troppo intelligente per non aver intuito la gravità del male anche se la sua mente già si era fatta buia e della sua grande viracità non restava traccia che nel pallido sorriso che le era rimasto sulle labbra e negli occhi.

Maria Melato era nata a Reggio, nell'Ottobre del 1885. Non dimostrava la sua età, tanto era ancora armoniosa il suo fisico e vivo

il suo spirito. Il grande pubblico cominciò a notarla e ad apprezzarla allorché sotto la guida di Flavio Andò aveva interpretato La moglie del dottore. Una rivelazione. Nella commedia di Zambaldi la Melato aveva trovato la parte che le consentiva di dare evidenza alle sue migliori qualità: l'impeto, la foga, la voce. Soprattutto la voce, che conquistò tutti. Quelle qualità cioè che il pubblico mai si stanca di ammirare in lei, ma che dovranno, più tardi, renderle ostile i critici specie i giovani, amanti di una recitazione meno enervata e più asciutta della sua. Il successo de La moglie del dottore risultò confermato in altre interpretazioni che ad essa seguirono, ma non fu se non quando insieme ad Annibale Bertrone, a fianco di Alberto Giovannini, la Melato passò a far parte della Compagnia di Virgilio Talli che critica e pubblico si avvidero che il teatro italiano aveva una nuova attrice ed era tale che poteva emulare le altre grandissime che a quel tempo erano ancora sulla scena o che da poco erano scomparse. Mai la costellazione teatrale italiana era stata ricca come a quel tempo. Ed era ancora nel suo pieno splendore Eleonora Duse, che della costellazione era l'astro luminoso.

I successi conseguiti da Maria Melato sotto la guida di Virgilio



Una recente fotografia della illustre attrice scomparsa.

Talli sono ancora nella memoria di quanti si interessano di teatro: sono di ieri. Non vi è genere nel quale non si sia vittoriosamente cimentata anche se il suo nome resta in modo particolare legato a quello di qualche commediografo. E' con i drammi di Bataille, di Bernstein, di Kistemaekers che la Melato conquistò le platee. Ma che ella intendesse fare di più, e volesse fare di più e lo potesse, lo

GIGI MICHELOTTI

(Segue a pagina 10)

RICORDO DI

CESARE PAVESE

A 42 anni, quando la piena maturità della sua arte aveva cominciato ad attirargli quei riconoscimenti di cui, in verità, pochissimo gli importava, lo scrittore Cesare Pavese se n'è andato da questo mondo, silenziosamente, come amava starci, nello stesso preciso modo d'uno dei suoi personaggi, la piccola Rosetta dell'ultimo racconto di La bella estate.

Amara ironia dei suoi titoli! Se n'è andato proprio durante una di quelle « ferie d'agosto », quando nella deserta città canicolare, sospesa perfino la quotidiana consuetudine del lavoro editoriale, a cui dava con animazione tanta parte di sé, venne a galla tutto l'amaro di quella difficoltà di comunicare con le creature, ch'era il male disperato di cui soffrivano i suoi personaggi.

Difficoltà di entrare in umani rapporti con il prossimo, di rompere le barriere tra uomo e uomo, e sa che questo richiama la necessità di violare il segreto della propria coscienza, custodito con solennità e scontro. Comunicare, ma con cenzi e monosillabi e sogghigni avvolti nel fumo della pipa, come solo avviene tra vecchissimi amici, quando non c'è bisogno di parole per sapere che si pensano le stesse cose.

Di questa intesa taciturna e virile aveva bisogno il suo spirito, e sempre cercava faticosamente di ritesserne intorno a sé la tela fragilissima e rara, in circostanze e condizioni mutate, dopo ch'era trascorso il tempo irrevocabile dell'antica solidarietà giovanile e la vita — e la morte — aveva allontanato o disperso i compagni fraterni. Da allora non aveva mai cessato di cercare d'intavolare col mondo — con altre persone di questo mondo — uno di quei dialoghi allusivi e furbeschi che tengono i personaggi dei suoi racconti, dove la superficie della parola scherzosa cela il serio impegno della coscienza e la pena profonda del cuore, e dove il traslato della risposta mostra che l'interlocutore ha capito il sottinteso, e ha capito pure che non lo si deve raccogliere esplicitamente, non si deve far mostra d'aver capito. Tutto un gioco segreto d'amiccchi e di dissimulazioni verbali, a proteggere il pudore esasperato d'una sensibilità a fior di pelle, e dettato dall'orrore intollerabile della retorica che venisse ad adulterare la schiettezza del sentimento.

Quel bisogno di assoluto che faceva la sua eccellenza d'artista, Pavese lo portava pure nella vita. Giunto a quell'età in cui ci si rende conto, in sostanza, che la vita è un fallimento e, costretti a fare di necessità virtù, se ne accetta generalmente il concordato e ci si accontenta di quel trenta o qua-

ranta per cento ch'essa mantiene, nei casi più fortunati, delle sue promesse, Pavese restava fermo ad esigere intero un ideale intravisto e vagheggiato soltanto nelle profondità più segrete d'una anima tanto sensibile quanto scettica.

Di questa disperata ricerca dell'assoluto nel campo delle relazioni umane era inteso il ciclo della sua arte, che da ultimo s'era armoniosamente conclusa con il mirabile racconto La luna e i falò: ritorno meditativo sopra i temi della prima giovinezza, quasi una parafrasi e uno sviluppo narrativo, in una prosa di esemplare felicità e naturalezza, dei Mari del Sud, la poesia che apre il suo primo libro. Il Pie-



monte, anzi le Langhe, e l'America: la chiusa civiltà contadina della terra antica, tutta nutrita di miti e di misteri georgici; e l'apertura irrequieta ed eccitante d'un mondo nuovo, nel rigoglio del suo divenire; contrasto e parallelismo delle due esperienze, scrutata l'una nelle zolle della terra nativa, nell'umida fres-

sura dei rivi tra i boschi, nell'arso meriggio delle colline, nelle rughe dei volti, nei silenzi, nelle mani callose e nel passo pesante dei contadini, appresa l'altra dalle pagine dei poeti e dalla celluloide del film, dalle parole rude di taciturni giganteschi cugini emigrati e tornati a chiudere la vita nella loro terra. Questi i temi che, maturati dall'esperienza d'una vita, passano dalla prima poesia, del 1931, all'ultimo racconto, del 1949, con una circolarità che ha qualcosa di tragicamente fatale nella propria perfezione. « Libro definitivo » considerava Pavese quest'ultimo lungo racconto, in testa al quale aveva scritto, con schietta consapevolezza, « ripenosa la vita »: la maturità è tutto. E con amici aveva manifestato la convinzione di avere concluso con questo libro un ciclo della sua vita interiore e della sua attività artistica: come un giorno aveva sentito d'aver chiuso per sempre la stagione della poesia, sotto l'urgenza della nuova vocazione narrativa, così ora — diceva — non avrebbe più scritto racconti, e chiedeva a se stesso che mai avrebbe fatto.

Saggi? studi di quelle discipline antropologiche che da qualche anno avevano soppiantato in lui l'interesse un tempo tanto fruttuosamente rivolto alle letterature anglo-sassoni? E' probabile che la epoca del pensiero tutto spiegato, nella consapevolezza della riflessione, stesse per succedere in lui alla compiuta fioritura ed ai frutti maturi della fantasia.

Proprio in questa fase di trapasso, in questa momentanea pausa della sua accanita operosità intellettuale, lo colse il demone della solitudine, quella solitudine amorosamente vagheggiata come il minore dei mali, che poi d'improvviso ti mostra la sua vera faccia, e l'opprime come una condanna. La solitudine affocata della bella estate, della feria d'agosto quando perfino il lavoro, che stanca, ma che salva, l'abbandona.

Ci sono d'estate — pomeriggi che fino le piazze son vuote, distese — sotto il sole che sta per calare, e quest'uomo, che giunge — per un riale d'istinto — si ferma. « Val la pena esser solo, per essere sempre più solo? »

1934. Lavorare stanca: la poesia che dà il titolo al suo primo libro.

MASSIMO MILA

STAGIONE LIRICA DELLA RAI

Incontro con l'Italia barbarica

«L'amore dei tre re»

DI ITALO MONTEMEZZI - DOMENICA, ORE 21,03 -
RETE ROSSA E MARTEDÌ, ORE 20,40 - RETE AZZURRA

L'anno prima che scoppiasse la conflagrazione mondiale del '14 — e che ne uscisse sconvolto l'ultimo residuo del mondo formato sulle conseguenze delle calate barbariche e cristallizzato intorno al Sacro Romano Impero — andava in scena a Milano, con notevole successo, *L'amore dei tre re* di Italo Montemezzi: proprio la ricostruzione romantica degli al-

littere la migliore Italia d'allora (in materia di accostamenti d'annunziani ha tutt'altra valore, e fuori da ogni richiamo nazionalistico, il magnifico «fresco» della *Francesca* di Zandonai).

In questo senso *L'amore dei tre re* veniva forse un poco tardi, quando gli eroismi verbali o slavavano per tradursi negli eroismi più oscuri e meno romantici

della trincea, o coprivano come una patina dorata il timore del futuro; né il carattere della musica di Montemezzi, dico proprio la natura della ispirazione e il modo dell'esprimersi, erano idonei alla popolarità. Per ciò la risonanza del successo fu scarsa, tramutandosi relativamente presto in una forma d'oblio. Eppure si dovrebbe imporre oggi almeno un parziale atto di revisione, perché *L'amore dei tre re* ha solidità musicale, nerbo di scrittura e voli di canto che non possono passare sotto silenzio. E' anch'esso un grosso affresco, movimentato d'armi e d'amori mortali, al fondo campeggiando — retorica ma sincera nella sua esuberanza poetica — una figura che oggi per

fuori moda (ma forse è solo apparenza, o ritegno) e si chiama «patia». Il discorso non viene soltanto per il celebre racconto di Archibaldo — che pure occupa tanta parte del primo atto, e anche così arretrato sembra si accampi sulla sommità dell'opera — bensì per l'intero lavoro, teso verso l'orrenda tragedia.

Si dirà: quanto dell'affresco — anche musicale — è implicito nel dramma di Sem Benelli? Certamente molto. Ma, a parte la considerazione che soltanto una perfetta identità di sentimento poteva dare all'opera musicale la vitalità che possiede, occorre riconoscere a Montemezzi una capacità evocativa non comune. Le sue figure hanno uno stacco eroico e drammatico non immemore del romanticismo letterario italiano — e del migliore —; in più, cantano i propri amori e rancori in modo non convenzionale né mutuato al costume straniero che poteva piacere ad un

musicista di larghi orizzonti come lui.

Si potrà obiettare che codesti barbari parlano talvolta un linguaggio wagneriano; ma non è obbiezione consistente, se si osservi l'arco melodico abituale a Montemezzi, a larghe ascese, di tipo schiettamente italiano. Certo l'esempio di Wagner è evidente nel taglio dell'opera, a melodia apparentemente infinita; eppure anche esso mimetizza un residuo amore di certe forme tradizionali e nostre (il racconto di Archibaldo è un vero arioso, i duetti si chiudono in concordanza di canto, e dal sinfonismo predominante emergono chiare zone cantabili che si possono abbastanza agevolmente isolare ed estrarre dal testo).

Più wagneriana è l'armonia, più wagneriano lo strumentale e il desiderio di far parlare l'orchestra con una voce sua opponendola al palcoscenico in tensione drammatica.

Il mondo barbarico si anima al contatto con la luce d'Italia (segno che Montemezzi credeva nella funzione storica dei vinti); ha il fascino del racconto che leggiamo nell'adolescenza sulle antologie di scritti storici, un fascino nel quale anche la morte colta sulle labbra sparse di veleno si inserisce in gusto particolare, che potrà essere marchinoso al nostro razionalismo, ma certo non è cattivo gusto. Fiora, se pure ha una vita musicale morbosa di amante fatale, diffonde un calore di canto che può scuotere, così come la passione furibonda di due re e l'onore geloso del terzo impegnano sinceramente le nostre nostalgie di evasione dal consueto ma triste eroismo del distillare quotidianamente l'esistenza e l'abitudine.

Parlando di valori strettamente musicali, trovo motivo di giustificazione all'accenno di prima intorno ad una parziale revisione dell'opera di Montemezzi. Il musicista ha



Sem Benelli

molte frecce al suo arco e le impiega quasi sempre al momento opportuno (il «quasi» salva talune esuberanze di tensione strumentale e ovvietà di flessioni armoniche; inoltre, considerati i tempi di relativa carestia (l'abbondanza fioriva su altro terreno e dentro altri confini), le intenzioni musicali e drammatiche di Montemezzi sembrano assai audaci. Sona poi intenzioni per massima parte attuali, ciò che soltanto conta di fronte all'arte.

L'amore dei tre re è dunque opera altamente rappresentativa di un costume nostro e recente; esemplifica l'intelligente sincerismo musicale che doveva anch'esso diventare costume; infine alla dovizia dei mezzi musicali unisce un senso fastoso ma non per questo meno acuto del teatro. Se il linguaggio è retorico, è d'una retorica che ha pur fatto qualche parte della nostra giovane storia e che non possiamo rinnegare del tutto. Nulla di oscuro o di indefinito; tutto fin troppo aperto, evidente.

Se potessimo forzare le persistenti pigri delle nostre conoscenze liriche, *L'amore dei tre re* avrebbe ragione di rivivere e di camminare per il mondo con qualche baldanza.

SERGIO MAGNANI

IL LIBRETTO

La scena si svolge in un remoto castello d'Italia, nel Medio Evo, quarant'anni dopo un'invasione barbarica. E' notte, poco innanzi l'alba. Una lanterna, come segnale, rosseggia verso la campagna dall'alta terrazza. Il vecchio Archibaldo, cieco, viene accompagnato dal servo Flaminio a prendere aria sulla terrazza.

Nella sala accanto dorme, o dovrebbe dormire, Fiora, sposa di Manfredo, figlio d'Archibaldo, che è lungi dal castello per ragioni di guerra. Il vecchio si esalta, ricordando come dalla sua barbara terra scese alla conquista dell'Italia. Poi, siccome l'alba è imminente, e Manfredo non ha, per ritornare, più bisogno di segnale, fa spegnere la lanterna e si allontana col servo.

Occupano tutto la scena Fiora e l'amante suo Avito, che trascorsero insieme la notte e che si dicono ancora parole d'amore, obliandosi così che per poco non sono sorpresi da Archibaldo. Avito riesce a fuggire, ma il vecchio sente farsi più vivo il sospetto del tradimento; ma ne è subito distolto dall'annuncio che Manfredo è ritornato e che sta varcando la soglia del castello. Il giovane si incontra prima col padre, poi colla moglie. Archibaldo rivolge a Dio la preghiera d'essere fatto ancor più cieco.

Al secondo atto, siamo sulla terrazza delle più alte mura del castello. Squilli di tromba chiamano a raccolta. Manfredo sta per ripartire, e chiede



Italo Montemezzi

bori di quel mondo nei suoi riflessi sull'Italia.

Italo Montemezzi era già noto per il *Giovanni di Gallura* e per una sacerdotessa ma non altrettanto fortunata *Helleve*; esperienze di un musicista pieno di impeti lirici, ma ancora dubbioso tra le memorie ottocentesche, il nascente verismo, il culto wagneriano e la suggestiva retorica che la presenza di D'Annunzio spandeva per il nostro paese (con D'Annunzio il contatto si precisò poco più tardi, quando Montemezzi si assunse il compito di portare sul teatro lirico la bizantina opulenza de *La Nave*).

Da tante fonti si poteva sospettare che nascesse un ibrido impersonale: l'abilità di Montemezzi — definita proprio con *L'amore dei tre re* — fu invece quella di armonizzare tante derivazioni in una fisionomia originale, la quale sembrava rispondere come nessun'altra all'onesto colore umbertino, agli eroismi verbali d'annunziani, alle commozioni nazionalistiche di quella che in certo senso si poteva

a Fiora, commossa dalla bontà del marito, che accompagna la sua discesa a valle, agitando un velo dalla terrazza. Con un triste bacio si stacca poi da lei, che è subito raggiunta da Avito, travestito, con la complicità di Flaminio, da guardia del castello. Fiora gli ordina di fuggire e di lasciarla al suo pianto, ma Avito s'allontana solo per dar modo all'ancella di portar il velo donato da Manfredo.

Ritorna poi, e le sue parole d'amore giungono ad impietosire ancora la donna che, pur agitando il velo, consente che l'amante la stringa alle ginocchia. Fiora finalmente cede, vinta; più non muove il velo e s'abbandona ai baci. Archibaldo sorprende una seconda volta la coppia: Avito fugge ad un gesto di Flaminio e il vecchio, presa Fiora per la gola, la obbliga a confessar la sua colpa. Non riesce però a saper il nome del complice e, furibondo, la strozza, prima che Manfredo, inquieto per non aver più scorto l'agitare del velo, sia tornato al castello. Il padre consola il figlio con la promessa della vendetta contro il complice che sarà costretto a svelarsi. E raccolto il corpo di Fiora s'allontana, seguendo il rumore dei passi di Manfredo.

Terzo atto. La cripta della chiesa del castello. Il coro piange Fiora, distesa nella bara e alcune donne parlottano fra loro dei recenti misteriosi fatti quando, accortesi d'Avito, s'allontanano. Il giovane amante viene a piangere la sua adorata e a gettarla fellemente ancora sulla bocca di lei. Egli è sorpreso da Manfredo in agguato che gli annuncia prossima la morte perché sulle labbra di Fiora è stato sparso un potente veleno. Ma, appena compiuta la vendetta, Manfredo, incapace di cedere, ha spavento della solitudine e cerca anche egli la morte sulle labbra della donna amata. Archibaldo, facendosi avanti, lo abbraccia con odio, credendo di stringere l'adultero, ma quando comprende d'aver fra le braccia il figlio morente, esclama: «Anche tu, dunque, senza rimedio, sei con me nell'ombra!».

NASCONO UN'OPERA E UN CASTELLO

Da una modesta villetta sita, sulle colline che sovrasta la strada provinciale di Zoagli, Sem Benelli guarda sgomento il giro abissale delle paurose radici di quello che sarà un giorno il suo castello... Ma perché un castello? All'architetto Mancini aveva chiesto una casa, soltanto una casa; e Mancini, che ha una carica di dinamite dentro ogni sua idea, aveva risposto: «Una casa? Un castello ti costruirò! Sarà la dimora dei tuoi personaggi: sarà un grande furo su quel Mediterraneo che è la vena ed il cuore della tua arte!».

Parole, belle parole; ma, a questo mondo, le parole troppo belle si trasformano in debiti!... Della qual cosa non si preoccupa l'architetto Mancini che, dal comodo punto di mira di un'osteria, che sta proprio di fronte alla fabbrica del futuro castello, distende favolosi progetti sulle rozze tavole affrescate dai discepoli di Bacco... Ecco: là ci metterò una galleria esterna!... Naturalmente enorme!... Sullo spigolo, un drago... Enorme anche quello!... Poi una torre bincicchiata!... Poi... Accidenti, non si può pensare con quel dannato di musicista che sta nella pensione qui vicino e pesta tutto il giorno sul pianoforte!... Ma il musicista, che è in cima alla scala delle sette note, non ascolta quello che accade al piano terreno!...

Le pagine ardenti del duetto tra Avito e Fiora spuntano così dal sottosuolo del compositore insieme alle radici del castello di Sem Benelli... La bella vicenda degli artisti d'ingegno (sempre che trovino il destino di buon umore) non è forse quella di incontrarsi, creare e costruire? Una notte del 1909, in Roma, si celebra la nascita di un nuovo poeta drammatico... La pirotecnica degli evviva è sbalorditiva! Persino i ruzzi

Le pagine più ardenti dell'«Amore dei tre re» spuntarono insieme alle radici del castello di Sem Benelli

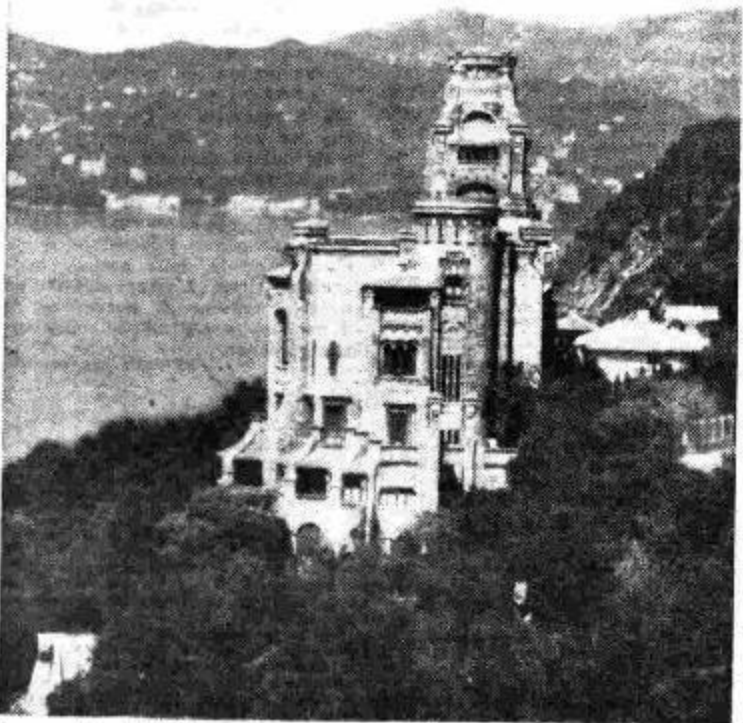
dei critici non fanno fumo! Fra tutti anonimatori ed amici, il giovane poeta de «La cena delle beffe» abbraccia con particolare calore un giovane architetto ed un giovane compositore... Caro Mancini, tu mi darai un tetto! (Mancini esplode). Tu, Montemezzi musicherai il mio prossimo poema drammatico, che è urlo di musica... (Montemezzi, che somiglia ad un aquilotto, si sente l'avvenire sotto gli artigli)...

Un anno dopo il poeta rappresenta, sempre in Roma, il suo «Amore dei tre re», ed il musicista si avventa sul poema con la passione dell'artista che nell'intimo si sente una forza ed una bellezza non ancora espresse... Così Zoagli, la cenerentola della rivista che fa collezione di principi azzurri, accoglie i tre artisti in una pensione di viale delle Cascate, detta «Villa Otto», che è tenuta da un tedesco.

La sera si cina in casa Benelli, e, fatta la relazione dei lavori della giornata, si brinda, si brinda molto all'avvenire, con particolare soddisfazione del musicista, che è nemico del regime secco, anche se sul suo oroscopo sta scritto che un giorno diventerà quasi americano... Amico Mancini, a quale punto siamo col castello? Siamo al punto in cui le radici buttano fuori le prime fronde!... Dio mi assista, le tue fronde mi mettono i brividi! Perché? Perché nel cuore di ogni tuo progetto c'è una banca che fallisce!... Esagerato!... E tu, Montemezzi? Io sono preso dal duetto del secondo atto come da un turbine! Le idee bollono nella mia scatola cranica come in una pentola chiusa!

Volete sentire qualcosa?... Montemezzi suona e canta... Benelli appare soddisfatto poiché sente che le sue parole luccicano e galleggiano sulla onda musicale come imbarcazioni luminose... Mancini riempie fogli sopra fogli di segni convulsi... La scena lo fa veder così!... Benissimo, farai tu i bozzetti delle scene ed anche i figurini dei costumi. L'opera sarà così di tutti e tre!... Dove si rappresenterà? Certo alla Scala! E l'anguria invita ad un solenne brindisi, ma Montemezzi, che lascia il pianoforte tutto effannato chiede un bicchiere d'acqua... Mancini allibisce: «Acqua?!»... Benelli lo rassicura: «Lava la botte!...».

RENZO BIANCHI



Il castello di Sem Benelli a Zoagli, costruito dall'architetto Mancini.

Programmi in italiano de «La Voce dell'America»

TUTTI I GIORNI
DALLE ORE 17,30 ALLE 18 SU METRI
13,69; 16,90; 19,81; 13,86;
19,34; 30,96; 25,30

DALLE ORE 22,30 ALLE 23 SU METRI
19,67; 19,65; 19,54; 16,81;
13,95; 13,94; 13,86; 49,34
49,38; 25,45; 25,1

DOMENICA

17,30-18 - Notiziario americano - Musica
La risposta per tutti - Rassegna agricola - Panorama d'America.

19 - 19,30 Ritrasmisione del programma delle ore 17,30 su m. 251.
22,30-23 - Notizie dall'interno e dall'estero - Commenti - Musica - La colonna del corrispondente - Asterischi della settimana.

LUNEDÌ

15,20-15,30 Rassegna della Stampa (Rete Rossa).
17,30-18 - Notiziario americano - Musica - La risposta per tutti - Rassegna sportiva - Punti e punti newarichi.

19 - 19,30 Ritrasmisione del programma delle ore 17,30 su metri 251.
20,10-20,25 Panorama (Rete Rossa).
22,30-23 - Notizie dall'interno e dall'estero - Commenti - Musica - Rassegna musicale - «Per i riflettori».

MARTEDÌ

15,20-15,30 Rassegna della stampa (Rete Rossa).
17,30-18 - Notiziario americano - Musica - La risposta per tutti - Rassegna dello spettacolo - La vetrina del jazz.
17,30-18 - Ai vostri ordini (Rete Azzurra).

19 - 19,30 Ritrasmisione del programma delle ore 17,30 su metri 251.
22,30-23 - Notizie dall'interno e dall'estero - Commenti - Musica - Commercio Italia-Stati Uniti.

MERCOLEDÌ

15,20-15,30 Rassegna della stampa (Rete Rossa).
17,30-18 - Notiziario americano - Musica - La risposta per tutti - Novità in libreria - Pagina femminile.
19 - 19,30 Ritrasmisione del programma delle ore 17,30 su metri 251.

22,30-23 - Notizie dall'interno e dall'estero - Commenti - Musica - Università per radio.

GIOVEDÌ

15,20-15,30 Rassegna della stampa (Rete Rossa).
17,30-18 - Notiziario americano - Musica - La risposta per tutti - Notiziario scientifico - Mondo dei ragazzi.
17,30-18 - Vita musicale in America - Radio rifari (a giovedì alterni) (Rete Azzurra).

19 - 19,30 Ritrasmisione del programma delle ore 17,30 su metri 251.
22,30-23 - Notizie dall'interno e dall'estero - Commenti - Musica - Università per radio.

VENERDÌ

15,20-15,30 Rassegna della stampa (Rete Rossa).
17,30-18 - Notiziario americano - Musica per tutti - Attualità - Rassegna del lavoro - «Parla l'ospite».

19 - 19,30 Ritrasmisione del programma delle ore 17,30 su metri 251.
19,30-19,45 Università per Radio (Rete Rossa).
22,30-23 - Notizie dall'interno e dall'estero - Commenti - Musica - Rassegna musicale - La pagina dell'educatore.

SABATO

15,20-15,30 Rassegna della stampa (Rete Rossa).
17,30-18 - Notiziario americano - Musica - La risposta per tutti - Rassegna economica - Immersioni musicali del West americano.
19 - 19,30 Ritrasmisione del programma delle ore 17,30 su metri 251.

22,30-23 - Notizie dall'interno e dall'estero - Commenti - Musica - Rassegna artistica - «Chi l'ha detto?».

Apertura del XIII Festival di Venezia

LUNEDÌ, ORE 21,25 - RETE AZZURRA

Sul podio direttoriale del teatro «La Fenice» di Venezia, in occasione del concerto inaugurativo del XIII Festival Internazionale Musicale Veneziano, si alterneranno tre compositori europei tra i più significativi della nostra epoca artistica: Paul Hindemith, Ildebrando Pizzetti, Ernest Krenek. Essi presenteranno al pubblico del Festival i loro più recenti lavori. Hindemith porta in prima esecuzione per l'Italia il suo *Concerto per corno e orchestra*, già eseguito in Germania in questo stesso anno. Il *Concerto* è di recentissima composizione; è stato terminato questo anno e Hindemith lo ha scritto specificamente per il cornista Dennis Brain, giovane ed eccellente virtuoso cui è affidata questa esecuzione veneziana.

Pizzetti presenterà una novità assoluta: la *Canzone dei beni perduti* con la quale l'autore ritorna alla composizione orchestrale dopo un silenzio abbastanza lungo in questo campo creativo. Il Pizzetti, a proposito di questa *Canzone*, avverte che non ha «nessunissimo programma e non vuol dire niente di preciso». Il gioco della memoria, che si fa estremamente evidente anche col ricorso di alcuni frammenti tematici derivati da *Fedra* e da *Debora*, è quello che questa volta ha risvegliato e spronato l'ispirazione pizzettiana senza alcunché di preordinato, di volontario.

La Quinta sinfonia di Krenek, invece, è la più anziana delle tre composizioni in programma; è stata cominciata nel 1947 allorché il musicista era fresco d'un compendio e fruttuoso soggiorno negli Stati Uniti. La *Sinfonia* è stata terminata nel 1949. Si compone di cinque movimenti che si succedono senza interruzione. A un primo movimento con carattere di *Fantasia* e di *Toccata*, segue un movimento in forma di *Sonata*. Il terzo movimento è un *Rondò*, torvo e bizzarro, che nel finale dà il tema alla serie delle variazioni del quarto movimento, in massima parte lento. Il principio contrappuntistico che si afferma in una delle variazioni, si riafferma nel quinto: una doppia fuga in sei ottavi ricca di riferimenti tematici ai temi precedenti.

CONCERTO SINFONICO

Concerto diretto da André Cluytens - Mercoledì, ore 21,03 - Rete Rossa (dalla Basilica di Massenzio).

Ritorna al podio della Basilica di Massenzio il maestro André Cluytens al quale non manca certamente un eccellente senso della dosatura dei programmi nonché un raffinato istinto estetico che gli fa accostare stili dissimili e diverse atmosfere.

Sono in programma questa volta la *sinfonia* della rossiniana *Semiramide*, *La mer* di Debussy e *Shéhérazade* di Rimsky-Korsakov.

Rossini compose la bellissima *sinfonia* della *Semiramide* nel 1826. E' una delle pagine che richiesero forse maggiore fatica e maggior meditazione al Pesarese, che la stesura lo tenne occupato per ben trentacinque giorni. Forse pochi sanno che l'adagio iniziale, affidato ai quattro corni e che precede l'introduzione vera e propria, è stato da Rossini espressamente inserito nella *sinfonia* in omaggio al principe di Metternich, il quale trovandosi

con il musicista in un banchetto ufficiale, gli avrebbe canticchiato quel tema.

La forma di questa *sinfonia* è nettamente calata nel tradizionale stampo rossiniano, ma ha in più una particolarità e cioè contiene molti temi che verranno usati in seguito nel corso dell'opera.

Debussy adorava il mare, nella fattispecie il Mediterraneo così caldo, assolato, palpitante. E' a questa adorazione che dobbiamo quel superbo trittico che è *La mer*, ove ritmi e temi, colori e sensazioni si incontrano, si intrecciano, si fondono e si avvincono con quella scintillante ricchezza di fantasia che ha fatto di Debussy uno dei più abili coloristi che abbia mai avuto la storia della musica.

In *Shéhérazade*, composta nell'estate del 1883, Rimsky-Korsakov ha profuso *manibus plenis* tutti i colori della sua tavolozza.

Il musicista fu guidato nel lavoro da generiche reminiscenze delle «Mille e una notte». Così il mare e il vascello di Sinbad, il racconto del principe Kalender, tutto Rimsky ha fantasiosamente rievocato in un grandioso affresco sonoro con lo scopo preciso, dal compositore medesimo partecipato, di edificare «un caleidoscopio di immagini favolose di carattere orientale».

I NOTTURNI DELL'USIGNOLO

LA MESSA DALLE ORIGINI AL NOSTRO TEMPO - Mozart: «Messa dell'incoronazione» - Lunedì, ore 23,20 - Rete Azzurra.

Dall'epoca di Salisburgo datano la più parte delle opere di musica religiosa di Mozart. Egli era decisamente cattolico.

Rochlitz riporta un suo colloquio nel quale egli prese con vivacità, contro i musicisti protestanti, la difesa dei testi latini della Messa cattolica, dove, non solamente vedeva l'espressione della sua fede, ma che per di più evocavano in lui, ovunque li ascoltasse, i ricordi dolci e pii della sua infanzia.

Mozart impiega nelle sue numerose Messe brevi, anzi estremamente brevi, una specie di *arioso*, misto ai cori, e sfiora nei punti principali del testo i toni più vicini.

Ma, nelle sue grandi Messe, usa particolari richiami di temi e di forme: il *Kyrie* di una Messa in «ut» minore presenta un «da capo» completo alla Scarlatti. Non cambia nulla ai modi usati; il carattere puramente formalistico che offriva ai suoi occhi l'architettura della Messa affiora sufficientemente dall'impostazione immutabile dei suoi piani, considerati come mezzi necessari della forma.

Generalmente la Messa in «do» è nota sotto il nome di Messa dell'Incoronazione e fu scritta, secondo una tradizione salisburghese degna di fede, per la festa dell'incoronazione della miracolosa Madonna del Santuario di Maria-Pia, presso Salisburgo.

La semplicità della forma, la scrittura corale omofona, l'orecchiabilità dei temi contribuirono a renderla popolare come aveva desiderato l'Arcivescovo. Ed è infatti col *Requiem* una fra le più note opere liturgiche del Maestro.

Il carattere della Messa dell'Incoronazione è assai diverso da quello della Messa mariana che Mozart scrisse due anni prima. Qui la forma è assai più elaborata, il senso della solennità più ampio, i contrasti più forti. Pare che Mozart, in questa Messa, non si sia troppo preoccupato dell'unità sinfonica, della forma generale; ciò è evidente dal suo modo di comporre il *Descendit de coelis*, per l'Amen nel *Credo*, e dalla ripetizione del *Kyrie* - *andante* per il *Dona nobis* che completa tutta l'opera.

MUSICA DA CAMERA

La cenerentola della musica

La statistica è una scienza altrettanto utile. Esatta come una disciplina matematica (e tale è infatti) quando viene applicata ai fenomeni estranei alla nostra volontà, le si deve tuttavia prestare una fede meno cieca quando si occupa di noi — umani ergo costituzionalmente subietivi e non sempre schiettissimi —, delle nostre azioni, delle nostre preferenze, delle nostre consuetudini.

Se oggi v'è una malattia di moda, è questa la *gallupite*. Parola conosciuta da poco da qualche arguto commentatore (credo trattarsi di un francese), essa si identifica con la attività dell'Istituto Gallup, una macchinosa e instancabile organizzazione made in America (U.S.A. naturalmente) che dal mattino alla sera — con indagini dirette, con referendum, con ogni possibile mezzo discreto e meno discreto — si affanna a schedare, catalogare, «intabulare» tutte le manifestazioni di ogni più disparata attività.

E' il trionfo del «grafico», l'apoteosi della tabella, la glorificazione della statistica quale corollario essenziale e termometro indispensabile della nostra esistenza.

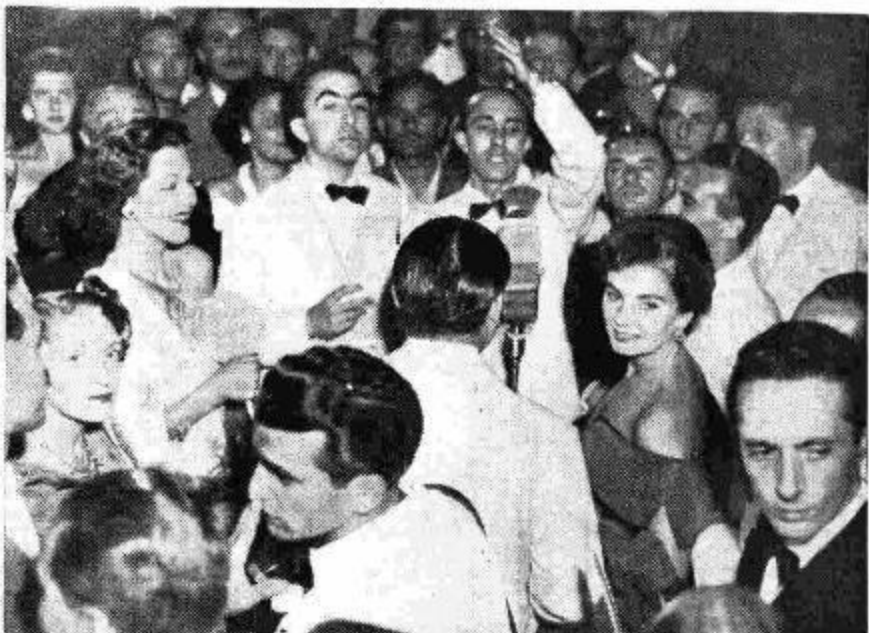
A noi che ci occupiamo di musica e non putacaso di orticoltura o di dentifrici, può interessare sape-

re che l'Istituto Gallup ha recentemente «lasciato il polso» ai melomani statunitensi con minuziose inchieste sui loro gusti, sulla loro frequenza dei teatri e delle sale di concerto, su quante volte al giorno girano la manopola della radio e per che cosa ascoltare.

Ne sono risultate delle tabelle ponderose e, diremmo, capillarmente circostanziate, del resto istruttive e indicative anche a voler tener conto di quell'inevitabile soggettivismo, di cui dicevamo poc'anzi, per il quale quella complessa e contraddittoria creatura che è l'*Homo sapiens* è capace talora di mentire anche a se stesso.

Gallup ci dice, fra l'altro, che la musica da camera è negli Stati Uniti molto meno diffusa della musica sinfonica e dell'opera; anzi la percentuale del *furor cameristico*, nei riguardi di quella del teatro lirico è decisamente microscopica. Messa poi in confronto — in statistiche complementari di circoscrizioni eterogenee e di ludi sportivi — quella percentuale diviene addirittura pulviscolare cosmico!

Nella musica da camera, poi, i concerti e le trasmissioni vocali (solistiche, che alla polifonia Gallup dedica molte altre statistiche) stanno nelle proporzioni di uno a sette. In sintesi, il cittadino di Chicago o di Los Angeles alla So-



LIDO VENEZIA - XI° FESTIVAL CINEMATOGRAFICO — Al termine di una proiezione al Palazzo del Cinema, i radiocronisti Franco Schepis e Lello Bersani hanno intervistato per «Voci dal mondo» Maria Montez (a sinistra) e Jean Simmons (a destra).

nata di Franck preferisce la *Paterica* di Ciaikovsky, ma a un *Lied* di Brahms antepone la *Sonata* di Franck.

Quali le ragioni? Qui si presenterebbe una lunga digressione sul gusto del pubblico, su quello dei compositori, sulla più immediata o meno vistosa « spettacolarità » di certe manifestazioni, sull'indirizzo della cultura, sulle possibilità ed efficienza dei mezzi materiali.

Ma sarebbe una prolissa conferenza che rischierebbe un piccolo conflitto con le esigenze tipografiche! Certo è che oggi sta facendosi magra la schiera dei cantanti che coltivano il genere da camera, genere che impone molti daveri e richiede moltissime qualità. Del resto oggi una « bella » voce, che sia robusta e calda e comunicativa, viene subito accaparrata per andare ad arricchire l'Olimpo operistico. E le alte quotazioni odierne, i pingui « cachets » allettano come non mai; mentre il budget d'un concerto da camera non è mai tale da consentire all'imprenditore di fare tanti cresi dei suoi artisti.

Ecco una delle tante cause della rarefazione degli esecutori. La loro compagine si limita ormai a quei pochi nomi di fama mondiale — il contiamo sulle dita — a cui dei quati, dotati di eccezio-

Le altre trasmissioni sono (in omaggio e per coerenza alla statistica gallupiana) strumentali. Ecco, martedì sera (ore 23.00 Rete Rossa) tre concertisti italiani, la cui rinomanza ha da tempo valicato non soltanto la corona alpina ma anche i flutti atlantici, collaborare fraternamente all'esecuzione di una grande pagina beethoveniana. Si tratta del celebre *Trio* in do minore op. 1 n. 3, il più vivo, immediato e scorrevole dei *Trio* del Maestro di Bonn, che ascolteremo realizzato dalla pianista Ornella Puliti Santoliquido, dal violonista Aldo Ferraresi e dal violoncellista Massimo Amfitheatrof.

Giovedì (ore 22.40 Rete Azzurra) la pianista Lea Carleone Silvestri svolge un programma ben diretto che comprende una *Toccata e fuga* di Frescobaldi, l'*Arabesca* in do maggiore op. 18 di Schumann, *Tre invenzioni* di Petrassi e *Due film-studi* (Charlie e Mickey Mouse) di Castelnuovo - Tedesco.

Il valoroso « Collegium Musicum Italicum » diretto dal maestro Renato Passano ci offre (venerdì ore 23.30 Rete Azzurra) una ulteriore attestazione dell'eccellente grado di pratica strumentale e dell'opportunità, guidata da criteri sia culturali che artistici, nella scelta delle opere che allestisce: è questa la volta di un *Concerto* in do minore per oboe e archi attribuito a un ignoto musicista della scuola veneziana e del *Concerto* in mi maggiore per violino, archi e cembalo di Vivaldi.

Ancora un pianista (sabato ore 22.40 Rete Rossa), Franco Mannini, che alle solide e tipiche *Trentadue variazioni* in do minore sopra un tema originale di Beethoven, fiancheggiava due musicisti di Francia così lontani nel tempo e nello stile e pure tanto simili — nonostante le apparenze e a dispetto delle classificazioni — nella sottigliezza sensuistica e nell'eleganza delle sonorità: Couperin, il « Grande », con l'arguto e pungente *Tic toe chor* e Debussy con *L'Île joyeuse* dalle calde e capziose armonie.

CELSE SIMONETTI

Emilio Dorati

Una tragica sciagura stradale ha troncato, il giorno 21 agosto, la giovane vita dell'ingegner Emilio Dorati di anni 23, capo del Reparto RegISTRAZIONI della RAI di Roma.

Entrato nel 1948, appena laureato, a far parte della nostra famiglia, era stato subito destinato al settore delle registrazioni al cui intenso sviluppo in questi anni egli aveva portato un notevole contributo. Alacre e infaticabile, dedicava tutta la sua attività e la sua eccezionale perizia al lavoro trattenendosi spesso fino a tarda notte a Radio Roma per riuscire a svolgere con apparecchiature tecniche ancora insufficienti i sempre più numerosi e difficili compiti affidatigli.

In questi ultimi giorni aveva ultimato la messa a punto dei nuovi impianti che, con maggiore tranquillità e minore sacrificio, gli avrebbero consentito di assicurare il regolare andamento del suo servizio.

I tecnici della RAI ne ricordano con commozione il giovanile entusiasmo e l'animo gentile, uniti a una rara ed elevata conoscenza tecnica.

Alla famiglia, così duramente colpita, vadano i sensi della nostra più sentita e commossa solidarietà.



L'attore Errol Flynn e la sua attuale fidanzata, la principessa romena Irene Ghika.

Si alza il sipario

LUNEDÌ, ORE 20.35 - RETE AZZURRA

Questa volta la trasmissione italo-americana, che tanto successo va incontrando presso il pubblico dei suoi affezionati ascoltatori, porterà alla ribalta del microfono tre nomi che formano un programma veramente d'eccezione: Francis Laughford, Xavier Cugat, Errol Flynn.

La prima è una giovane e graziosa cantante che appartiene al mondo di Broadway, a quei locali tanto in voga nella metropoli statunitense, dove si alternano gli assi del varietà e alla cui vita si sono ispirati i soggettisti di molti film. Francis Laughford partecipa anche alle trasmissioni delle maggiori stazioni radiofoniche e televisive d'America.

Xavier Cugat, è il violinista e direttore d'orchestra che appare sempre sullo schermo con l'indimenticabile Carmen Miranda, per accompagnarne le originalissime canzoni con la sua orchestra. Decisamente Carmen ha un debole per Cugat, perché non firma mai un contratto per un film se non

sa che a guidare le sue estrose esibizioni canore vi sarà questo direttore d'orchestra.

Di Errol Flynn ogni commento può sembrare superfluo. Il suo nome e la sua bravura artistica, infatti, sono ormai troppo noti al nostro pubblico che ne ha fatto, in più di un'occasione, il proprio beniamino. Egli è un poco l'enfant terrible dello schermo, l'attore sul cui ricordo molte ragazze romantiche amano adagiarsi nei loro sogni, e che non pochi giovani, accaniti lettori dei romanzi salgariani, vorrebbero poter emulare. Diremo solo pertanto che Errol Flynn s'è prestato di buon grado all'invito rivoltagli per partecipare a questa trasmissione. Ascolteremo così le sue confidenze, che immaginiamo molto curiose e interessanti, conoscendo anche attraverso la sua voce l'attore che ha dato vita alle indimenticabili interpretazioni di *Capitan Blood*, *Robin Hood* e tanti altri film.



Xavier Cugat e la sua orchestra.

Errata corrige

Per una svista tipografica, i « quattro pezzi per orchestra d'archi » di Veracini, facenti parte del programma del concerto diretto da Manno Wolf-Ferrari da noi trasmesso il 26 agosto scorso, risultano elaborati da Ettore Pielli, mentre si tratta invece di Ettore Biondi. Rettilichiamo pertanto l'involontario errore nel quale siamo incorsi.

nale duttilità e di vasto eclettismo, si rivelano eccellenti tanto sotto il riverbero delle luci che animano il falso scintillio del loro travestimento melodrammatico, quanto nella compostezza dell'interpretazione liederistica nelle severe aule da concerto; si limita a costoro, dicevamo, e a pochi altri cantanti, dal nome meno clamoroso, ma certamente non inferiori ai primi per passione d'arte, per serietà di preparazione, per probità di intenzioni.

La programmazione radiofonica di questa settimana ci dice che anche in Italia, il concertismo vocale sta, nei riguardi di quello strumentale, in un rapporto non molto dissimile da quello risultato a mister Gallup per gli Stati Uniti. Forse deve essere così anche per il resto dell'Europa, lasciando un indice un poco più elevato alla Germania, alla Cecoslovacchia, all'Austria, paesi di antica tradizione vocalistica e di diffusa cultura liederistica.

Accogliamo quindi con grata simpatia la trasmissione di lunedì (ore 18 Rete Azzurra) dedicata dal soprano Luciana Gaspari a un programma di pagine vocali francesi che, iniziando con il morbido e liricheggiante *Récit et air de Lia* da *L'enfant prodigue* di Debussy (di cui ascolteremo anche il sottile e vago *Il pleut doucement sur la ville* tutto mezze tinte e sfumature) si spinge fino ai contemporanei Honegger (*Chanson*) e Milhaud (*Berceuse dalle Chansons hébraïques*) con una tappa di *tout repos* nello stile un po' salottiero, ma non mancante di sincera emozione, di Gabriel Fauré (*Le secret e Les berceaux*).

L'ultima interpretazione di Maria Melato

Fiamme nell'ombra

TRE ATTI DI E. A. BUTTI - LUNEDÌ, ORE 21,15 - RETE ROSSA

L'opera teatrale di Butti, rivoltasi fra gli ultimi dell'800 e i primi dieci anni del '900, è nata dalla crisi morale di quel periodo, periodo di lotta fra spirito e ragione, fra positivismo e ideali tradizionali; fra la scienza, che tutto vuole spiegare, e una fede che trascende e travolge ogni fatto umano. Il testo di Butti è il teatro della rinuncia della sconfitta, dell'impossibilità dell'uomo di mutare con una ribellione, con una

vita nelle zone più basse dove anche i ricordi non valgono più nulla. Ma stavolta Don Antonio ferma la sorella; il prete non resterà più nella sua parrocchia, si farà trasferire sulla montagna in solitudine e rinuncerà a carriera ed onori ecclesiastici. Lasciò, nella chiesa in alto, tutti e due potranno tornare nella grazia di Dio e prepararsi a salire verso i misteri dei Cieli.

«Fiamme nell'ombra» è stata rappresentata per la prima volta nel 1907.

Fiamme nell'ombra di E. A. Butti verrà trasmessa nell'edizione radiofonica che la Radio Italiana avrà alcuni mesi fa per l'interpretazione di Maria Melato, l'illustre attrice deceduta in questi giorni nella sua villa di Vittoria Apuana, a Forte dei Marmi.

È un commosso omaggio che la Rai rende alla memoria di una



E. A. Butti

legge nuova, l'ordine della vita che si avvolge con fili spesso invisibili e con la forza di una realtà indistruttibile. Il protagonista di «Fiamme nell'ombra» è un prete, Don Antonio Giustinieri, che vive in una parrocchia di campagna. È ancor giovane e nel luogo dove svolge la sua attività gode della stima della popolazione ed è considerato come il possibile successore del Vescovo.

Don Antonio è un ambizioso e le sue aspirazioni sono eccese da un desiderio di carriera alla quale i suoi meriti specifici potrebbero facilmente condurlo. Ma la fuga della sorella Elisabetta e la vita equivoca che la ragazza conduce in città gli hanno alienato la stima pubblica e quella dei superiori. Un giorno Elisabetta disfatta e pentita ritorna, e il ritorno avviene proprio quando, in forza di particolari circostanze, Don Antonio era riuscito ad ottenere ancora la considerazione pubblica e di conseguenza erano rinate le aspirazioni di un successo in una prossima promozione nella gerarchia ecclesiastica. Il primo impulso di Don Antonio è quello di scacciare la sorella, ma Don Giacomo, un amico e professore al seminario, lo richiama ai suoi doveri di carità cristiana. Don Antonio accetta il consiglio dell'amico ed Elisabetta viene accolta. La donna, nel fondo, è di buoni principi: ha peccato perché c'è in lei qualcosa di insuperabile e di insormontabile che la porta al male. E anche ora il demonio che pareva fuggito dalla donna la riporta sulle strade di nuovi peccati. Poi ancora colpita nell'anima da amarezza, da tristi egoismi, eccola ancora piangere disperata e sperduta. Le fiamme l'hanno ripresa, riavvolta nell'ombra del presbiterio. Vorrebbe rifarsi una vita, sola per il mondo, andarsene a costo di portare la sua

delle interpreti più care e popolari del Teatro Italiano.

Alla Radio Maria Melato aveva collaborato in varie occasioni, e recentemente con le esemplari interpretazioni de La signora Rosa di Sabatino Lopez e La sacra fiamma di S. W. Maugham.

La trasmissione di Fiamme nell'ombra ha inoltre un suo speciale significato. È questo, infatti, l'ultima lavoro che l'indimenticabile attrice interpretò alla Radio, in circostanze e in condizioni fisiche e spirituali eccezionalmente dolorose, ma che costituiscono l'ultima e forse più alta testimonianza della sua indomabile volontà e del suo ardente amore per il teatro.

Nobilissima fatica, che ci darà ancora la possibilità di riascoltarci all'arte di un'attrice che legò il suo nome a uno dei periodi più gloriosi del nostro teatro, e di riascoltarne, per l'ultima volta, la voce: vellutato, inimitabile timbro di voce, melodioso strumento che ella seppe piegare a tutte le espressioni del sentimento con una ricchezza di sfumature, una virtuosità canora, che costituì forse il fascino più sottile e irresistibile della sua arte.

MINIERA

QUATTRO ATTI DI ANTONIO GREPPI - SABATO, ORE 21,10 - RETE AZZURRA

Quest'opera di Antonio Greppi è costruita teatralmente su due vicende che s'innestano e s'integrano come in un intarsio; da un lato la miniera con le sue insidie e le sue fatiche e dall'altro gli uomini che in essa lavorano e per essa vivono. Protagonista della commedia è la miniera e il lavoro dei minatori che l'autore intende come un supremo sacrificio, al fine di una missione velata da un senso poetico che trascende spesso i valori umani.

L'ingegnere Carlo Diaspro è il direttore di una miniera. Da due anni è sposato con Zita e ha una bambina di pochi mesi. I due giovani sposi sono innamorati e felici e la loro vita è ancora nelle zone di una poesia sentimentale senza ombra alcuna che turbi la loro esistenza: il marito vive per il proprio lavoro e per la propria famiglia; lei ha trovata la felicità nell'amore del suo uomo, nella propria casa e nella maternità. La moglie di un operaio va dall'ingegnere per pregarlo di parlare al marito che è ossessionato da una gelosia inconsueta aggravata dal fatto che spesso, per ragioni di lavoro, l'uomo deve stare lontano da casa durante la notte e questo incide sul rendimento lavorativo. L'ingegnere promette alla donna il suo interessamento e questo fatto porta, per associazione, a considerazioni fra Carlo e Zita sulla gelosia. Per la prima volta, forse, l'ingegnere, è portato a pensare alla possibilità di un tradimento e questo pensiero è la prima nube che viene ad offuscare la limpidezza dei rapporti fra marito e moglie. La vita della miniera si svolge con la solita intensità; la gelosia di Macufa, l'operaio geloso, non conosce tregua e anche l'ingegnere Carlo è turbato dal dubbio che la corte di un giovane dottore sia bene accetta dalla moglie. I rapporti dei due coniugi sono più tesi; ma ad un tratto la miniera brucia; un

incendio si è sviluppato e le squadre dei minatori di turno sono minacciate, il pericolo è grave. Tutti accorrono alla miniera a prestare la loro opera di soccorso. Anche Zita e anche il giovane dottore sono accanto a Carlo per sorreggere l'uomo nel duro compito di organizzare i soccorsi. Manca Macufa; lo mandano a chiamare da

un compagno. Macufa arriva e dice di aver ucciso colui che lo tradiva e viene a sapere che ha ucciso in un tragico errore di cecità il compagno che lo era andato a chiamare. In questo fatto c'è una morale: Macufa ha tradito la miniera e la miniera si è vendicata. Questo servirà di esempio anche per Carlo e Zita.

Antonio Greppi, avvocato, uomo politico, sindaco di Milano e soprattutto appassionato uomo di teatro, ha voluto certamente con questa sua opera levare un inno al lavoro, a quel lavoro che è una ragione della vita di tutti gli uomini.

... E LA MISSIONE CONTINUA

Radiodramma di Guido Guada - Martedì, ore 22,15 - Rete Rossa.

La «missione» di cui tratta questo radiodramma è quella svolta fra gli aborigeni del Chota-Nagpur — regione nord-occidentale dell'India — dal padre gesuita Costantino Lлевенс, belga, allorché egli si recò, verso la fine del secolo scorso, tra quelle tribù primitive; e il titolo del lavoro intende simboleggiare la continuità dell'apostolato missionario cattolico nel mondo.

«... E la missione continua» rievoca la forte figura di padre Lлевенс, attraverso la ricostruzione delle eroiche vicende che, in quegli anni, fecero rivoltare al Chota-Nagpur l'attenzione di tutte le missioni, cattoliche e non cattoliche, e sinanche della Santa Sede.

Padre Lлевенс, giovane prete esuberante, appena raggiunto dopo un breve noviziato la propria residenza, s'accorse che mancava nel Paese ogni struttura sociale e che i latifondisti sfruttavano spietatamente i contadini. Ed egli si mise a difendere questi ultimi, facendosi scudo della Legge, che rimaneva sistematicamente ignorata. Il suc-

SCRITTORI AL MICROFONO

Giuseppe De Robertis

«INTERVISTE CON SE STESSO» - MARTEDÌ, ORE 21,30 - RETE ROSSA

Giuseppe De Robertis è nato a Martedì, nel 1888, ma è un fiorentino d'elezione, con un legame d'affetti e una fedeltà che gli anni hanno sempre più accrestuto. A Firenze De Robertis arrivò giovanissimo dalla natia Lucania. Insegnante d'italiano al Conservatorio, ottenne ben presto anche la libera docenza e ad onore suo. E senza concorso gli fu poi data la Cattedra di Letteratura Italiana all'Università per «chiara fama». Una fama conquistata attraverso una serie di scritti e di saggi quanto mai acuti e originali. Fra le personalità contemporanee che più compiutamente rappresentano il pensiero critico italiano, Giuseppe De Robertis è infatti uno degli esponenti più validi.

I suoi interessi culturali, sostenuti da un rigoroso metodo, si estendono all'intero nostro campo poetico. Tra i suoi saggi, che nella loro complessità di riferimenti, annotazioni, approfondimenti hanno spesso aperto la via a nuove fruttuose indagini sulla vicenda stilistica della nostra poesia, soprattutto significativi sono gli studi su Leopardi e Petrarca.

Collaboratore e poi direttore della «Voce» nel 1916, Giuseppe De Robertis è stato anche redattore di «Pegaso» e di «Pan». Ha curato una

scelta dell'Alfieri, le «Rime», del Poliziano, le «Poesie» del Parini e, fra i moderni, gli scritti di Renato Serra e una scelta di Soffici. Tra le



opere più recenti ricordiamo: «Scrittori del Novecento», «Apparato critico delle varianti delle poesie di Ungaretti» e «Primi studi manzoniani».

cesso fu rapido e se poi seguì un momento in cui tutto perve crollare all'improvviso, distruggendo sino alla base l'opera compiuta con tanto amore, non si trattò che di una sconfitta momentanea. Gli aborigeni imperarono a conoscere le leggi e a farle rispettare, le risale sulle quali per decenni essi avevano chinato le schiene spezzate, senza trarne nient'altro che feroci angosce, divennero di loro proprietà. E l'apostolo, in breve consumo dei due di lui e del massacrante lavoro cui s'era sottoposto, finì in un sanatorio; ma con la serenità di veder subito occupato da un altro il suo posto: « la missione continua ».

UN ATTENTATO IN FERROVIA

Novella di Guy de Maupassant, adattamento radiofonico di Antonio Passaro - Sabato, ore 18 - Rete Rossa.

Questa novella fa parte della famosa raccolta che il grande scrittore intitolò "Contes de la Béauce" e narra la vicenda di « quel brutto di Morin ». Che aveva commesso questo Morin? In uno scompartimento del diretto che da Parigi conduce a La Rochelle, si era trovato in compagnia con una bella figliola diciannovenne. La notte da passare in treno e una strana eccitazione lo porta al tentativo di abbracciare la bella fanciulla. Enrichetta, così si chiama la ragazza, urla e quel brutto di Morin verrà denunciato e sarà processato. Un amico, redattore del giornale, va da lui e lo trova a letto avvilito e vergognoso forse anche per le botte che la signora Morin gli ha elargito. Labarbe, il giornalista, si offre di aggiustare la cosa recandosi a casa della bella Enrichetta, per convincere lo zio a ritirare la querela. Ma, fatalmente, succede che fra Labarbe e Enrichetta si stabilisce una corrente di simpatie che finisce in un'avventura. L'affare Morin si è concluso dal lato giuridico, ma il povero uomo non si è più rimesso e dopo due anni è morto. Labarbe dopo qualche tempo si deve recare in casa di un notaio e ritrova Enrichetta, moglie del legale, la quale non ha ancora dimenticato l'avventura di qualche anno prima.



Indetta dall'E.N.A.L. si è svolta recentemente al Foro Italico di Roma una grande manifestazione folcloristica. Ecco un festoso gruppo di canterini della provincia di Cagliari nei loro tradizionali costumi.

Fiaba del primo amore

RADIOCOMMEDIA DI MARIO PELOSI
GIOVEDÌ, ORE 21,15, RETE AZZURRA

La « Fiaba del primo amore » di Mario Pelosi, autore già noto ai nostri ascoltatori, si svolge su una trama tenue, sottile, che sta fra il sogno e la realtà, leggermente simbolica, ma anche umana, con sfumature comiche, ma con accenti anche drammatici: mezzi toni, questi, ben fusi da un dialogo sciolto e da un misurato linguaggio.

Gregorio, un personaggio della commedia, narra egli stesso la « fiaba »: il suo amico Martino era timido di fronte all'amore. E quando egli rimase conquistato dalle dolci sembianze di una bella fanciulla, non sapeva come fare a dichiararsi. Gregorio, più maturo di anni, perciò più esperto, tenta di aiutarlo cercando di convincerlo che avvicinare una fanciulla è una cosa naturalissima. Ma tutto è inutile.

Martino aveva preso la cosa talmente sul serio che nel suo animo tutto era trasfigurato: egli viveva fuori della realtà, come in uno strano incantesimo.

Gregorio allora volle seguire da vicino la vicenda del suo amico e fu così che, pure lui, si sentì preso dall'atmosfera del sogno di Martino.

Un bel mattino i due amici si trovavano su di un prato vicino al castello dove viveva la bionda fanciulla che aveva rapito il cuore di Martino. Martino era sempre indeciso, quando apparve Mirtì, la fanciulla, e Armida, la sua ancella. E mentre Gregorio si mette scanzonatamente ad amareggiare con Armida, Martino trova il coraggio di dichiararsi a Mirtì: da quel momento i due giovani si sentono uniti da un amore profondo e meraviglioso.

Martino e Gregorio, invitati dalla bionda fanciulla, vanno ad abitare nel suo castello. Ed ecco che Martino comincerà a sentire un'ansia strana, quasi una paura. Qualcosa gli sfugge: quel castello, quelle mura, quelle porte che sembrano aprirsi e chiudersi come davanti a dei taelli ordinati, gli sembrano misteriosi. Egli è come assediato da questo mistero che sente aleggiare intorno a sé e che coinvolge anche l'esile e dolce figura della sua innamorata. Ma specialmente egli è ossessionato dalla presenza del vecchio e misterioso maggiordomo del castello.

Gregorio e Armida si accorgono della situazione del povero Martino e, per aiutarlo, vanno da una grande maga. Da lei così verranno a sapere che il maggiordomo altro non è che un mago e che Martino è vittima di un suo incantesimo.

Armida e Gregorio tornano al castello portando con loro il rimedio contenuto in una fiaba. Fanno bere a Martino il liquido, ma eccedono nella dose prescritta. Martino allora uscirà dall'incantesimo: non vedrà più l'amore con

gli occhi bendati, ma, anzi, un sensato realismo prenderà il posto del suo sogno.

Martino si allontana dal castello abbandonando Mirtì. Ad Armida ed a Gregorio, stupiti, la spiegazione verrà data dalla vecchia maga: « avete sbagliato dose », dirà. « Quel filtro agisce contro la magia, l'incantesimo, l'illusione... ed in amore un po' di tutto questo è necessario: non esiste l'amore senza un po' di magia... ».

COME CI HANNO GIUDICATI

GUY DE MAUPASSANT

Mercoledì, ore 22,15 - Rete Azzurra.

« Definire le regole d'un'arte — scrive Maupassant al suo amico Maurice Vaucaire — non è facile, anche perché ogni temperamento di scrittore ha bisogno di regole differenti. »

« Io credo che per "produrre" non occorre ragionare troppo, ma osservare molto e pensare lungamente su quel che si è visto. »



Guy de Maupassant.

derè": è tutto lì, e veder giusto. Cioè, con i propri occhi, e non con quelli degli altri.

Con questa innata disposizione, che è la nota più originale della sua arte « naturalista », Maupassant visitò le maggiori città della Penisola e della Sicilia; con quello sguardo freddo e disincantato, ma non per questo meno acuto, con il quale aveva osservato e penetrato le passioni umane e la natura. E queste impressioni e giudizi sull'Italia l'autore di *Route des Indes* li esprime in uno dei suoi libri di viaggio: *La vie errante*.

A visitare l'Italia, Maupassant, più che da un desiderio romantico di natura artistica, fu mosso dalla sua perenne irrequietezza e dalla passione per il mare. Vi giunse, infatti, negli ultimi anni della sua breve e tormentosa esistenza, durante le sue crociere nel Mediterraneo a bordo del suo « Bel-ami », un battello acquistato con i proventi di quel suo omicidioso romanzo, che in soli quattro mesi ebbe 37 edizioni.

Roma — la Roma umbertina del 1890, dove fu ospite del Conte Prímoli nel palazzo di via Torre di Nola — gli parve « orribile ». Ma non fu insensibile al fascino di Napoli, del suo folclore, delle sue meraviglie di natura. Trovò Vene-

zia « entusiasmante », ma la regione che più lo colpì fu la Sicilia: « una isola che è indispensabile vedere, e unica al mondo ». A Palermo, dove alloggiò al grande Hôtel des Palmes, e a Firenze, dove rimase a letto in preda ad atroci dolori, si fece notare per alcune sue eccentricità. Erano i primi segni del terribile male che dovevano condurlo, nel gennaio del '92, al tentato suicidio e successivamente alla pazzia e alla morte.

Maria Melato attrice romantica

(continuazione da pag. 4)

dimostrò allorché staccatasi da Talli, verso cui aveva la più grande venerazione, si pose a capo di un complesso suo e pur senza trascurare gli autori che le avevano dato la fama e le commedie italiane e straniere che il pubblico mostrava ancora di prediligere, si cimentò col teatro degli innovatori, col teatro espressionista e intimista. O le belle e memorabili battaglie, e belle le vittorie, se pur conquistate faticosamente tra le proteste, i clamori e anche i fischi!

Esperimenti. Nobilissimi esperimenti, che fecero convergere sulla Melato l'attenzione dei giovani, ma da cui però ella non usciva rinnovata. Il suo temperamento romantico, momentaneamente soffocato, irrompeva più vigoroso, ed essa, pur mantenendo nel suo repertorio qualche delle opere d'eccezione in cui si era provata, tornava ai lavori in cui aveva raccolto i consensi più fervidi, gli applausi più calorosi. Ritornava con rammarico, rimpiangendo il tempo delle belle e audaci imprese, ma trovava il compenso nei rinnovati entusiasmi del pubblico, particolarmente femminile, che la prediligeva su ogni altra, si desolava nel vederla smarrire, che soffriva nel vederla piangere, e che piangeva volentieri con lei. O le grosse lacrime che piovevano dagli occhi della cara Maria, sol che dovesse pronunciare una qualche parola tenera e commossa! E tutte le parole diventavano tenere, se ascoltate guardandola negli occhi, grandi e luminosi occhi.

Risalgono a questo periodo le sue interpretazioni d'annunziane: La Gioconda, Il Ferro, La Figlia di Jorio, Gabriele d'Annunzio ebbe per le sue opere delle interpreti più grandi di lei, ma forse nessun'altra attrice la superò nell'ammirazione e nel fervore. Luminoso, più di ogni altro, nella sua vita d'artista, il giorno in cui poté essere Mito di Cedro al Vittoriale, presenti il Poeta e un'immensa folla applaudente.

Amava il teatro la Melato, più di tutto, e mai aveva pensato ad altro, convinta che questo mai l'avrebbe tradita (non poteva dire lo stesso degli uomini, i quali molto l'hanno fatta pensare e soffrire), ma vi si accostava con una così trepida umiltà che riusciva commovente. Come se le corresse l'obbligo di battere alla porta, di farsi annunciarle. Ma quando era sulla scena, pur trepidando sempre, era a casa sua: la riempiva tutta con la sua persona, la rendeva splendente con la sua voce. Ed è la voce che le diede tanta gioia, ma anche tanta tristezza, che la si esaltò perché bella, e la si vilipesse perché continuava a restare tale, ciò che di più vino ci rimane di lei e di cui a lungo sentiremo nell'animo la eco.

GIGI MICHELOTTI

Ugole d'oro

FJODOR SCIALIAPIN

BIOGRAFIE SCENEGGIATE DI RICCARDO MORIELLI
SABATO, ORE 21,03 - RETE ROSSA

A chi gli invidiava le enormi ricchezze acquisite e l'alta quotazione raggiunta (tremila dollari per sera: al cambio attuale, quasi due milioni!) Fjodor Scialiapin rispondeva: «Sì, lo riconosco; sono il cantante più lautamente pagato. Ma le molte ricchezze di oggi bilanciano appena la miseria e le sofferenze patite in gioventù».

Nato a Kazan nel 1873, gli unici ricordi che gli erano rimasti di

quei lontani giorni erano le scene del padre ateo-silenzioso, le lacrime della mamma e poi le cinpiate ricevute dal padrino ciabattino.

Fame, percosse, miseria nera... Unica barlume, unica ancora di salvezza: la musica e il teatro. «Di domando spesso — egli confidava nelle sue memorie — perché il teatro abbia non soltanto attirato la mia attenzione, ma lavato tutto il mio essere. La risposta è semplice. La vita che mi circondava non mi offriva che aspetti negativi. Nella realtà non vedevo che gesti volgari, non udivo che parole grossolane».

Non è stato molto agevole, in questa biografia sceneggiata, compendiare la vita del grande Scialiapin, narrata dal protagonista in due grossi volumi: «Pagine della mia vita», ove è descritta in modo particolare la sua infanzia; e «Per sentieri della vita», dedicato alla sua carriera artistica ed ai suoi rapporti non sempre cordiali coi Sovieti. Da calzolaio a Kazan, e c'è stato impiegato presso un'agenzia di pegni; anche qui il suo nobile cuore non resisteva allo spettacolo repugnante di tante sofferenze. Preferisce fare il falegname, poi lo scrivano... Infine, seguendo la vocazione, viene assunto in una compagnia di operette che, sciottati in provincia, butterà di nuovo sul lastrico il povero Fjodor, che sarà così costretto ad altri mestieri: il facchino, lo spazzino municipale... Il fuoco dell'arte è di nuovo stato soffocato dalle impellenti necessità della vita. E fame ancora, e sempre fame...

Durante l'estate del 1892 la fortuna incominciò a dimostrarsi più benigna. Trovò un posto da copista

negli uffici di contabilità della Ferrovie Transcaucasiana. I colleghi d'ufficio, entusiasti della sua voce, gli sollecitano un'audizione presso Usaton, grande maestro di canto a Tiflis. Questo incontro segnerà il punto di partenza della carriera di Fjodor. Usaton gli «impose» la voce, gli insegnò le regole del bel canto e... della buona educazione. Ormai Fjodor è pronto al debutto all'Opera di Tiflis e il successo che

ivi lo accoglie gli spalancò la porta dei grandi teatri di Mosca e di Pietroburgo. Fu appunto a Pietroburgo che egli conobbe Tizel Ivanovic Filipov, importante funzionario statale il quale — entusiasta della sua voce — lo fece assumere nel Teatro Imperiale Maria. Così, a meno di un anno dal suo arrivo a Pietroburgo, Scialiapin aveva realizzato il sogno supremo di tutti i cantanti: era divenuto artista dei Teatri Imperiali. Aveva vent'anni.

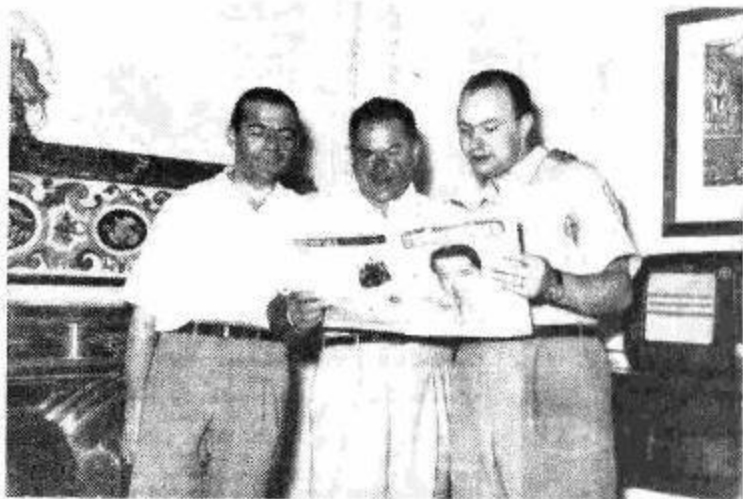
Ma se era stata appagata la sua vanità di uomo, non era stata soddisfatta la sua ambizione di artista. Nei teatri imperiali non dominava l'arte, ma la burocrazia, e nelle sue pastoie era soffocata la personalità del celebre basso. Ecco perché, malgrado la ricompensa per l'anno successivo, egli preferì pagare la penale e seguire Mamontov, più che impresario mecenate e vera anima di artista. Fu in grazia sua se Scialiapin riuscì a realizzare il sogno da tempo vagheggiato di svincolarsi dai formalismi della scuola accademica per dare nuo-

vo afflato ai personaggi che sentiva urgere nel cuore: Mefistofele, Ivan il Terribile, e infine quel Boris Godunov, che lo rese immortale.

Grande cantante, ma soprattutto grandissimo attore! Calò le scene per oltre quarant'anni, esibendosi anche nei maggiori palcoscenici italiani. «L'Italia — egli diceva — è per me una seconda Patria. Per l'Italia lascerei tutto». Qui infatti si era formata la sua famiglia; qui avrebbe voluto trascorrere gli ultimi anni della sua vita. Ma, nel 1938, dopo aver sopportato due operazioni, mancò a Parigi all'età di 65 anni.



Due espressive fotografie del grande basso e attore russo Fjodor Scialiapin, la cui più alta interpretazione fu quella di «Boris Godunov», il capolavoro di Mussorgsky.



Il direttore del programma italiani della stazione americana W.E.N.X., Lido Belli, ha recentemente visitato gli impianti di Radio Firenze. Eccolo, al centro della fotografia, mentre, insieme con il direttore di Radio Firenze, alla sua sinistra, esamina una copia del nostro settimanale. (Foto Levi)

PREGO, MAESTRO....

Frank E. Churchill

GIOVEDÌ, ORE 20,33 - RETE AZZURRA

Il nome di Frank E. Churchill non è molto noto, in Italia: appare non c'è forse neppure al mondo le cui canzoni siano più popolari. Chi non conosce infatti «Ehi Ro», «Impara a fischiare», «Il mio amore un di verrà» o «Chi ha paura del lupo mangiarlo»? Come avete arguito, si tratta dell'autore di tutte le più belle arie e dei commenti musicali ai cartoni animati di Walt Disney.

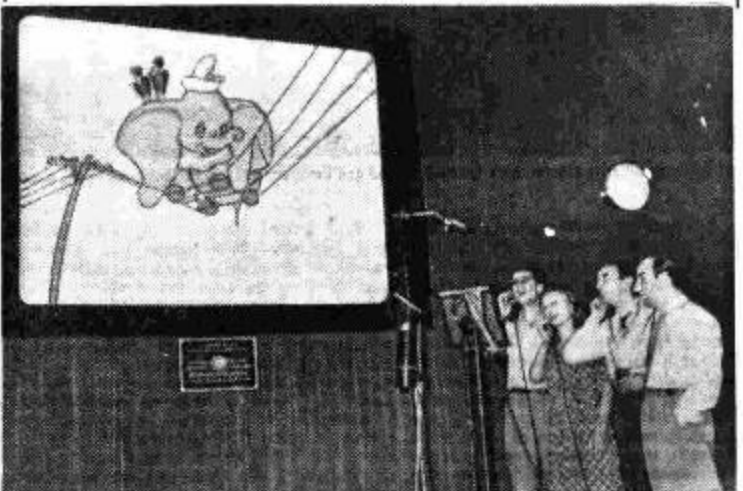
Nato a Rumford, nel Maine, il 20 ottobre 1901, Frank E. Churchill studiò medicina all'Università di California.

La passione per la musica — già latente nel suo cuore — si andò sviluppando, accendendo, finché un bel giorno, dopo un rigoroso esame di coscienza, egli venne nella determinazione di seguire ciò che la sua vocazione gli consigliava. Lasciò dunque gli studi e iniziò la sua nuova carriera «dalla gavetta», ossia suonando il pianino verticale in un cinema-teatro della periferia. Nel frattempo, componeva ballate e canzoncine per bambini. Fu in grazia dei suoi motivi ingenui ed infantili che egli fu notato da Walt Disney: ciò determinò la

sua fortuna. Scritturato presso la Disney's Production nel 1930, egli compose motivi e commenti per i celebri cartoni animati, sino alla sua morte (14 maggio 1942).

Scrisse la musica per «I tre porcellini», per «Biancaneve e i sette nani» e per «Dumbo». Per quest'ultimo film la Accademia gli conferì il premio 1940-41 per il miglior commento musicale.

Oltre alle canzoni citate, ricordiamo: «La Tirolese dei nani», «Con un canto nel cuore», «Non ho che un canto», ecc.



Il Quartetto Cetra al doppiaggio per le canzoni di «Dumbo» composte da Frank E. Churchill.

“COMME SE CANTA 'A NAPULE...”

Merro secolo di Piedigrotta



a Piedigrotta del 1900, portò magri affari ai bettolieri ed alle «bancarelle» della zona piedigrottesca. Anche l'illuminazione della festa fu abbastanza povera, ma ciò era stabilito dal Comitato direttivo, per far sì che il pubblico affluisse numeroso nel punto eccezionalmente destinato quell'anno, dove si accentrarono tutti i festeggiamenti in occasione dell'Esposizione di igiene — installata con i suoi bellissimi padiglioni nella Villa Comunale che «splendeva nell'immensa luce» del gas acetilene.

Tutto si svolse nella Villa, infatti, a cominciare dallo sfilare dei sette carri assai graziosi per finire alla conseguente premiazione, che distribuí — nientemeno! — ben 700 lire.

Oltre le canzoni, cantate sui carri stessi, applaudite freneticamente o fischiate, secondo la

impressione destata, fu costruita una Arena per l'esecuzione di 13 canzoni il cui complesso orchestrale era formato da 120 persone.

E si videro venditori ambulanti con carretti o banchi che vantavano la bontà delle loro montagne di uva, fichi freschi, fichi d'India, taralli, frutti di mare, anfore di acqua sulfurea e limoni il cui odore si mischiava a quello dei polipi cotti, delle cozze e lumache. E troneggiavano melloni, ciambelle, barilotti di vino, torroni e sorbetti.

A destare il brio, oltre che gli spettacoli ed i carri, contribuirono le bande musicali, i gruppi di tarantelle in costume, i posteggiatori, le orchestre ed i cantori popolari.

Fino al 1909, le feste di Piedigrotta si svolsero normalmente con grande concorso di pubblico, frastuono assordante di trombe, «trombette», «screvanti», «caccavelle», «putipù» ed altri strumenti piedigrotteschi.

S'intensificò l'illuminazione a gas acetilene e comparvero le prime lampadine a sistema Ottino.

I carri, fantasiosi o folkloristici, numerosi o pochini, sfilarono fra l'entusiasmo del pubblico distribuendo le canzoni eseguite.



La folla tripudiante attorno a un carro di Napoli con i monumenti e le porcellane di Capodimonte (Foto Troncone).

I bambini indossarono, fin dal 1903, i primi costumi di carta velina, simboleggianti vestiti antichi di gran signori. Nè disertarono *brenchis*, *char-à-bancs* e calessini adorni di frache o di edera, carrozze, carrozzelle e carri tirati da cavalli o buoi, recanti spensierate comitive nella immensa bolgia infernale.

Le «cavalcate» — da quella rappresentante «La parata militare di Ferdinando II di Borbone» del 1903, a quella del 1907: «Bentrata di Gioacchino Murat a Napoli»; da quella di «Carlo III di ritorno a Napoli dopo la battaglia di Velletri», formata nel 1908, a quella tutte corazze lucenti, elmi e spadini, del 1909, rappresentante «Luigi di Taranto, secondo marito della Regina Giovanna, in partenza per la battaglia di Toronto» — costituirono la maggiore attrattiva di ogni festa, e non fu poco il dispiacere dei popolani e degli organizzatori quando la cavalcata del 1904, che voleva rappresentare «L'entrata di Garibaldi a Napoli», fu proibita dalla Questura che sequestrò zamicie rosse, berretti, medaglie e sciabole di legno.

Assai bella la festa del 1909, culminata con l'elezione della prima Regina del Mare: Ersilia I — una bellissima popolana dagli occhi neri e i capelli di velluto — e delle cinque principesse reali. Anna in cui persino ai detenuti dello scomparso carcere di San Francesco, fu concesso di ascoltare, dalle prigioni, le canzoni di Piedigrotta, fatte eseguire da un comitato nella piazza sottostante. E ancora più bella si prospettava la festa del 1910 fata precedere dalla elezione della seconda Regina del Mare, svolta al 14 e 15 agosto.



La Madonna di Piedigrotta — che esce dalla Basilica ogni 100 anni — è stata eccezionalmente portata in processione nel 1946 per ringraziamento del cessato conflitto. (Foto Lenbo)

Il popolo era entusiasta della sua nuova sovrana: Maria I, e si preparava a festeggiare Piedigrotta magnificamente, tanto più che una specie di manna celeste era piovuta su Napoli, a seguito di una buona vincita al Lotto fatta dal popolino con l'amba popolarissimo di 8 e 90, finalmente uscito dall'urna e che costò all'Esercizio un'altra... uscita imprevista: quella di oltre sei milioni di lire per pagare le copiose e innumerevoli vincite.

Figurarsi allora i progetti per quelle serate di baldoria!

Ma l'intera Puglia era infestata dal colera, a Napoli correvano voci allarmistiche e così... addio, festa! Fu proibita, come fu proibita quella del 1911, su

per più, per le medesime ragioni. La maggior parte dei carri piedigrotteschi e due delle tre cavalcate che parteciparono alla celebrazione del 1912, s'ispirarono a soggetti patriottici, e non furono poche le comitive simboleggianti marinai, ascari con trofei di guerra e cannoni tolti ai turchi, prigionieri arabi che eseguivano persino una fantasia africana, concludendosi con lo sventolio del trionfante tricolore d'Italia; scena che mandava in visibillo ogni cuore ancor fremere per le nostre conquiste libiche.

Ma la Piedigrotta, dopo quella svolta nel 1913, doveva subire ancora un'altra sosta: una sosta giusta e doverosa che durò per tutto il periodo della prima grande guerra europea, e che sfiorì nei ricchissimi festeggiamenti del 1919, organizzati con sforzo e buon gusto da un'apposita commissione, della quale facevano parte tanti amati artisti locali: pittori, poeti, commediografi e giornalisti come Lionello Balestrieri, Salvatore Di Giacomo, Roberto Bracco, Luca Postiglione, Diego Petriccione, Ugo Ricci, Pie-

tra Scoppetta, Giuseppe Casirao, Vincenzo La Bella ecc.

Una delle due cavalcate. (L'altra rappresentava «Il trionfo di Marc'Aurelio») destò tale entusiasmo, che il pubblico non sapeva frenare più gli applausi su di un magnifico cavallo bianco incedeva preceduto da una banda che alternava gli inni italiani con quelli delle nazioni alleate — il Generalissimo napoletano, trionfatore di Vittorio Veneto; Armando Diaz, impersonato da un popolare giornalista, Segnivano Diaz, un brillante stato Maggiore ed i rappresentanti delle Nazioni alleate, impersonati da altri giornalisti.

E che meravigliosa, seducente e vivissima Italia si presentava agli occhi ridenti di migliaia e migliaia di persone deliranti di gioia!

Alla festa successiva, fecero sfoggio di carrozze, automobili, gioielli e vestiti gli arricchiti di guerra: i famosi «pescicani», accolti dalla popolazione con getti continui di coriandoli, stelle filanti, urli e fischi.

Nel 1922 la Piedigrotta, con disappunto dei napoletani, si svolse di pomeriggio, sotto il sole.

Vennero eletti due Regine: quella dell'Industria e quella del Commercio. Le nuove Maestà, con le loro damigelle d'onore, furono festeggiatissime quando apparvero sul «carro reale», e dai balconi imbandierati piovevano al loro passaggio fiori, coriandoli e cioccolatini.

Cavalcate, carri, gare di fuochi pirotecnici, sfilate di automobili infiorate, concorsi di bellezza, vestiti di carta, tarantelle e canzoni si susseguirono negli anni successivi. E premi, diplomi, coppe, bandiere vennero offerti dalle diverse commissioni che si riunivano, discutevano, approvavano, verbalizzavano, affaticate non poco nell'adempimento del proprio compito.

Così, fino al 1929, anno funestato da una grave disgrazia: il crollo di una fabbrica di biancheria da uomo. Il sinistro avvenne proprio nella mattinata del 7 settembre e in esso trovarono la morte dieci giovanissime operaie.

Tutti i napoletani, terrorizzati dalla ferale notizia, rimasero disorientati. Accorsero in gran numero sul posto, e parte delle manifestazioni, preannunziate sfarzose, furono rimandate.

Era l'anno dell'«Autunno napoletano», alla cui realizzazione contribuì non poco la fattività di vari artisti nostri: Libero Bovio, E. A. Mario, Ernesto Murolo ed Ernesto Tagliaferri organizzarono indimenticabili spettacoli per la rievocazione delle più belle canzoni di Napoli: si allestirono commedie sancarlino, con la maschera del Palcinella, mostre di pittura, concorsi per le «bancarelle», per le vetrine meglio addobbate e per le automobili ed i «side-cars» in fioretti ed illuminati.

Una simpatica trovata fu quella del «Corteo delle opere liriche» al quale parteciparono i migliori attori della prosa dialettale e gli assi del varietà. E si videro, applauditissimi: Totò, truce ed arcigno, nei panni di Mefistofele; Raffaele Di Napoli proiettare da Rigoletto; Agostino Salvietti in un galante Barbieri di Siviglia; Vincenzo Scarpetta nei panni di Canio e Titina De Filippo in quelli di Nedda. Anche Lydia Johnson partecipò alla festa esibendosi, a suono di jazz, su di un carro sfolgorante di luci.

Nel 1931 si fu un'altra ricordevole novità: su di un carro intitolato «La Rotativa», si videro poeti, giornalisti, pittori, attori e cantanti, affiatissimi nell'esecuzione orchestrale di canzoni.

La canzone occasionale fu scritta da cinque poeti: Bovio, Postiglione, Ruocco, Chiurazzi e Panza, e fu musicata da Ciro Esposito, nome fittizio, che in materia di organizzazioni festive non la cedeva a nessuno.

Importantissime tutte le Piedigrotte che vanno da questo periodo in poi, le quali sorpresero con belle innovazioni e diverse novità: raduni di costumi delle regioni d'Italia e gruppi folkloristici intervenuti dall'estero.

Ad una di queste Piedigrotte intervenne da spettatore, nel '36, Beniamino Gigli. Riconosciuto dal pubblico, fatto segno a calorose manifestazioni di entusiasmo, fu costretto a salire in palcoscenico per cantare «O sole mio», lasciando, così, un ricordo incancellabile.

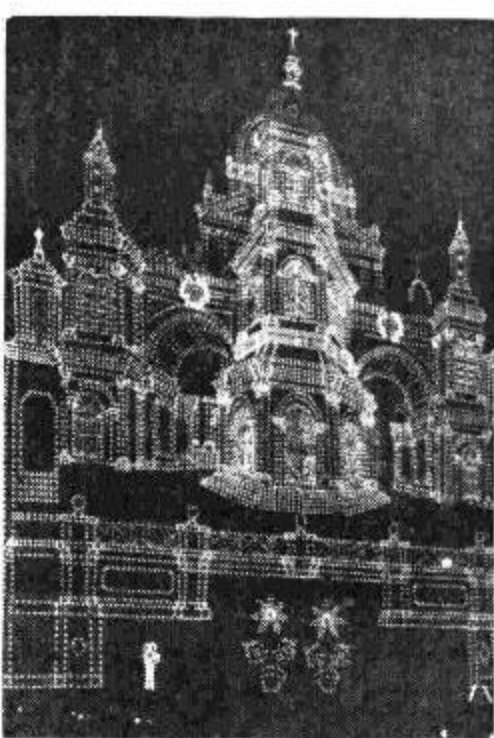
Le luminarie furono sontuosissime, si allestirono mostre della canzone, ed il popolo si concesse, come da tempo immemorabile, belle ore di gaudio, di svago, di spensieratezza, d'innocente brio finché all'orizzonte non apparve, terrorizzante e spietata, nelle sue ali di morte, l'ombra grifagna della guerra orrenda. Napoli, con le città sorelle, cadde prostrata dalla sconfitta, martoriata e pressoché sconvolta da 100 e più barbarici bombardamenti. Né volle saperne delle prime, timidissime ed insignificanti luminarie, apparse senza carri e senza frastono di trombe, nel 1945; tanto meno si divertì ai primi pochi carri — quattro in tutto — messi su nel 1946.

Nel 1947, la festa ebbe una sensibile ripresa, e quest'anno ha programmi che dovrebbero costituire rincentissime manifestazioni: dal concorso delle canzoni inedite a quello originale delle case editrici, per le quali sarà giudice il pubblico. Da un vasto teatro del Popolo, collegato alla RAI, saranno trasmesse su rete nazionale alcune fasi dell'avvenimento.

Avremo i tradizionali carri, le cavalcate, i fuochi a mare, le luminarie e canzoni a derivo, a centinaia, a migliaia.

E questa cronaca di mezzo secolo si chiude, registrando una magnifica attività, malgrado le lunghe parentesi di sosta.

Le feste svolte in cinquant'anni, infatti, sono state 37 per le quali si sono ideati e realizzati circa 250 carri e 40 cavalcate.



Quasi per magia, migliaia di lampade elettriche creano nella notte nuova e fantasmagoriche architetture (Foto Bruno).

Ma... quante canzoni si sono scritte?

Oltre 800 poeti e circa 700 musicisti hanno prodotto nello spazio di cinquant'anni 16.000 e più canzoni, di cui appena 350 sono state di successo.

Gifre sbalorditive ed inaspettate. Ma che cosa ne verrebbe fuori se conteggiassimo i canzonieri, le canzoni e gli editori di tutta Italia?

ETTORE DE MURA



Una festa di Piedigrotta di cinquant'anni fa. La folla si addensa nel pomeriggio, splendido di sole, in attesa della illuminazione a olio (Foto Lembo).



ARMANDO TROVAJOLI

saro così all'avanguardia e avessero così gentilmente assimilato il nuovo linguaggio jazzistico. Dirò agli americani che in Italia ho conosciuto un ottimo pianista jazz, moderno, originale, che non ha niente da invidiare ai migliori nostri».

Armando Trovajoli — nato a Roma 32 anni fa — è infatti considerato il migliore pianista di jazz italiano, uno fra i più quotati d'Europa. Egli presenterà ai nostri microfoni una serie di trasmissioni di «a spina» pianistiche, che avrà inizio questa settimana. Tali programmi offrono un notevole interesse per tutti i cultori del jazz, non solo per l'alta classe dell'interprete, ma anche perché questi non è solito suonare di fronte ad un vasto pubblico ed il suo stile è ancora sconosciuto a molti. Trovajoli, infatti, intendendo il jazz come forma d'arte, ha sempre rifiutato di eseguire le sue improvvisazioni in pubblico. Il jazz per Trovajoli è musica da eseguirsi fra quattro mura, in una piccola cerchia di intenditori e di musicisti, in una particolare atmosfera di intima comunicazione e astraendo totalmente da presupposti spettacolari ed extra-artistici.

L'unica volta che si è esibito in teatro si trattava della Salle Pleyel di Parigi, gremita di jazz-amatori europei, in occasione del Festival Internazionale del Jazz. Armando Trovajoli fu infatti l'unica musicista italiano invitato da Charles Delaunay e dalla Federazione degli Hot Clubs a partecipare a quel Festival al quale presero parte i più famosi jazzisti americani ed europei. Il successo riscosso fu molto lusinghiero: il pubblico e la critica videro in lui una rivelazione e il nome di Trovajoli, prima sconosciuto, balzò al primo piano dell'attualità e della notorietà fra i cultori del jazz in Europa.

Un critico francese ebbe a scrivere di lui: «Ascoltando questo pianista abbiamo sentito suonare del jazz con un tocco da Mozart». E in effetti una delle caratteristiche più significative dello stile di Armando Trovajoli è proprio l'elegante levità, la chiarezza, la delicatezza, come un pastello, della sua musica e, naturalmente, la qualità del tocco, morbido e leggero, che è uno dei tratti più salienti.

Musicista nel senso più completo della parola, Trovajoli, oltre che jazzista, è anche un sensibile interprete classico.

Le forme moderne dell'idioma jazzistico, particolarmente il bebop e l'afro-cuban-bop, sono oggetto di grande ammirazione per Trovajoli che in esse vede l'evoluzione naturale di una interessante espressione musicale, come il jazz, verso forme più elevate e ricche, protese all'acquisizione di una raffinata misura artistica. In tale senso, naturalmente, si è orientato il suo stile attuale: uno stile personalissimo, in cui vive una mobilità estrema, una cristallina chiarezza di struttura e di sonorità, un gusto coloristico veramente elegante, uniti ad una sensibilità armonica.

Da quasi cinque mesi Armando Trovajoli dirige ai nostri microfoni l'Orchestra di ritmi e canzoni, presentando dei gustosi programmi di musica leggera moderna, con delle orchestrazioni e delle esecuzioni assai accurate e inconsuete per tale genere.

Le prossime trasmissioni di «a spina pianistica» di Trovajoli ce lo presenteranno sotto una luce affatto diversa, quella dell'artista di jazz, del musicista che suona non per il pubblico ma per il «suo» pubblico e per se stesso.

Collaboreranno ai ritmi: Peppino Caria, contrabbasso, e Sandro Alessandrini, chitarra elettrica.

La recente tournée di concerti di Duke Ellington e della sua orchestra ha consentito al pubblico italiano ed in particolare ai cultori del jazz e della musica moderna di avvicinare una delle forme più elevate e interessanti dell'espressione jazzistica e di intendere pienamente la validità e la essenza d'arte del jazz autentico, in netta contrapposizione a tutto il dilagante commercialismo e alla sciatta faciloneria della musica da ballo pseudo jazzistica e, in generale, della musica leggera.

E' luogo comune, che ricorre frequentemente, l'affermare che il jazz puro e artisticamente valido è privilegio dei negri americani e di pochi altri musicisti statunitensi, e che in Europa e specialmente in Italia non esistono, non possono esistere veri jazzisti.

La smentita più autorevole ci è stata data da Duke Ellington stesso, l'ultima sera della sua perma-

nenza a Roma. Egli era stato invitato, insieme ad alcuni solisti della sua orchestra, ad un «party» a casa di alcuni «asfelenados» di musica moderna, e dopo aver suonato al pianoforte alcune sue creazioni si intratteneva con gli ospiti discorrendo, quando alle sue archie giunse l'agile ricamo di una introduzione a un noto tema di jazz. Si era allora seduto al pianoforte — aderendo agli inviti dei presenti — Armando Trovajoli. Duke interruppe il discorso e si avvicinò seguendo assorto l'esecuzione del primo tema, di un altro, di un altro ancora. Così da quel momento l'interesse di tutto l'auditorio, intervenuto per Ellington, si era andato polarizzando su... Trovajoli. E quando egli terminò di suonare, Duke, stupito e ammirato al tempo stesso, gli strinse la mano ed esclamò: «Non credevo che in Italia si trovasse dei veri, eccellenti musicisti di jazz, che fos-

SEGNALAZIONI DAI PROGRAMMI ESTERI

Musica sinfonica

Concerto diretto da Alberto Locatelli (domenica ore 22,05 Montecarlo) — Concerto diretto da Basil Cameron (sabato ore 20 Inghilterra o. c.) — Dal Festival di Edimburgo: Concerto diretto da Victor De Sabata (sabato ore 19,30 Belgio progr. flam.) — Dal Festival di Edimburgo: Concerto diretto da Guido Cantelli (sabato ore 19,30 Inghilterra o. c.) — Concerto diretto da Hans Rostand (sabato ore 21,05 Colonia) — Concerto diretto da Leopoldo Casella (sabato ore 20,50 Montecarlo) — Dal Festival di Edimburgo: Concerto diretto da Guido Cantelli (sabato ore 19,30 Belgio progr. flam.) — Concerto diretto da Malcolm Sargent (sabato ore 19,30 Inghilterra o. c.) — Dal Festival di Edimburgo: Banda militare diretta da Thomas Beecham (sabato ore 21,10 Inghilterra o. c.).

Musica da camera

Musica da camera (domenica ore 22,15 Belgio progr. flam.) — Pianista Cyril Preedy (domenica ore 22,30 Inghilterra progr. naz.) — Pianista Gertrude von Kani (sabato ore 22,30 Colonia) — Musiche per organo (sabato ore 23,50 Amburgo) — Pianista Mary Syme (sabato ore 22 Inghilterra o. c.) — Musiche di Schumann (sabato ore 22 Parigi) — Musiche di Beethoven e Brahms (sabato ore 22,15 Belgio progr. flam.) — Quartetto Pro Nova (sabato ore 21,15 Belgio progr. flam.) — Les petits chanteurs à la Croix de Bois (sabato ore 21 Montecarlo).

Prosa

Il ritorno di Carlotta di R. Feist (domenica ore 20,30 Bernomonte) — Il cuore di Mister Barclay di P. P. Aithaus (domenica ore 22,30 Francoforte) — Pezzanti in Paradiso di G. M. Martens e A. Aubrey (sabato ore 20,10 Montecarlo) — L'ultimo esperimento del professor Siegel di A. Röhler (sabato ore 22,15

Amburgo) — La Waterloo del signor Pratt di Val Gileg e F. Wade (sabato ore 20,15 Inghilterra o. c.) — Ernesto di Ben Huser (sabato ore 20 Belgio progr. flam.) — Avventura di Don Giovanni di G. P. Anonimo (sabato ore 21,20 Montecarlo) — Lo speculatore di Honoré de Balzac (sabato ore 21 Amburgo) — L'ansia circa di G. P. Lenz (sabato ore 20,10 Montecarlo) — Il signore e la signora North di Frances e R. Lockridge (sabato ore 20,15 Inghilterra progr. legg.) — Amoreggiamento di A. Schützler (sabato ore 20,15 Vienna) — Il dottor Jekyll (sabato ore 20,10 Montecarlo) — L'edizione radiotelevisiva di R. K. Gandolfi (sabato ore 20,10 Montecarlo) — La giovane signora Barrington di Warren Chetam (sabato ore 21,15 Inghilterra progr. naz.).

Lirica

Dal Festival di Salisburgo: Fidelio di Beethoven (sabato ore 20 Colonia) — L'italiana in Algeri di Rossini (martedì ore 20,15 Vienna) — Carlo V di Krasak (martedì ore 23 Monaco di Baviera) — Creazioni wagneriane (sabato ore 21,20 Montecarlo).

Musica da ballo

Musica da ballo (domenica ore 21 Monaco di Bav.) — Orchestra Dehlie (domenica ore 21,15 Montecarlo) — Ted Heath e la sua musica (sabato ore 22,15 Inghilterra progr. legg.) — Michaeloff e la sua Orchestra Mazurka (sabato ore 23,15 Inghilterra progr. legg.) — Il jazz della Svezia (martedì ore 23,15 Colonia) — Seguendo il lume (sabato ore 22,30 Montecarlo) — Jill Page e il Trio Malcolm Mitchell (sabato ore 23 Inghilterra progr. legg.) — Ragazzi in un po' di contegno (sabato ore 20,10 Monaco Bav.) — Colibri (sabato ore 20,15 Bernomonte) — Complesso Rhythmic Buck Calycon (sabato ore 23,05 Belgio progr. flam.) — Club della panofola d'oro (sabato ore 23,20 Inghilterra progr. legg.).

Operette e riviste

La signora Foipout in vacanza (sabato ore 20,55 Montecarlo) — Musica operettistica (martedì ore 21,15 Monaco di Baviera) — Ai lami della ribalta (martedì ore 22,05 Bernomonte) — E' una bella vita! (sabato ore 21,45 Inghilterra progr. naz.) — Rummie Ronalde e l'orchestra di varietà della BBC (sabato ore 21,45 Inghilterra progr. legg.) — Un vero amico, scherzo di W. Marchetti (sabato ore 20,10 Montecarlo) — Nuovi ciscini (sabato ore 21,45 Montecarlo) — L'albero mulo dei suoni (sabato ore 22,30 Colonia) — Musiche di operette (sabato ore 22 Colonia).

Conversazioni e rassegne

Poesie di Eichendorff (domenica ore 21,50 Amburgo) — I profughi si creano un'esistenza (martedì ore 22,15 Amburgo) — Il teatro dei giovani (sabato ore 19,45 Montecarlo) — Cronache di un viaggio Calais-Istanbul (sabato ore 20,35 Bernomonte) — Il posto e il tempo (martedì ore 23 Amburgo) — La croce rossa attraverso i tempi (sabato ore 20,05 Montecarlo) — Poesie di Paul Valéry (sabato ore 22,05 Amburgo) — Conversazione filatelica (sabato ore 23 Francoforte) — Parliamo di animali (sabato ore 22,30 Vienna) — Le stelle: il loro futuro e il loro fato (sabato ore 23,20 Inghilterra o. c.).

Notizie e commenti

Eco del giorno (tutti i giorni ore 19,50 Vienna) — Cronaca dell'Asia (tutti i giorni ore 19,40 Francoforte) — Tribuna del tempo (tutti i giorni ore 19,40 Colonia) — Notiziario (tutti i giorni ore 22 Inghilterra progr. legg.) — Rescontro parlamentare (tutti i giorni esclusa domenica e sabato ore 22,45 Inghilterra progr. naz.) — Fero di Radio Lomana (martedì ore 19,45 Berlino) — Voci dei Grigioni (sabato ore 18,30 Montecarlo) — Politica estera (sabato ore 19,15 Vienna).

Programmi per i piccoli

Ripresa di "Calzoni corti",

MERCOLEDÌ, ORE 17 - RETE AZZURRA

Con mercoledì 5 settembre riprenderà sulla Rete Azzurra la trasmissione del settimanale per ragazzi «Calzoni Corti».

Si tratta dunque d'una ripresa.



(A sinistra): Roberto Bortea, interprete di «BOTTO» l'ingenuo spacchiamontagne che «CICO» prende a bersaglio con le sue inesorabili battute di spirito. (A destra): Febo Conti, il giovane attore che ha fatto di «CICO» una delle più caratteristiche macchiette radiofoniche.

Infatti «Calzoni Corti», dopo dieci mesi consecutivi di trasmissioni settimanali, ha sospeso la sua mes-

sa in onda per i mesi di luglio e agosto.

Il programma riprende ora con i suoi stessi noti presentatori: Cico e Botto, tanto cari al pubblico dei ragazzi, e con tutte le sue migliori rubriche. Ma qualche novità ci sarà: e non saranno piccole, ma grosse novità.

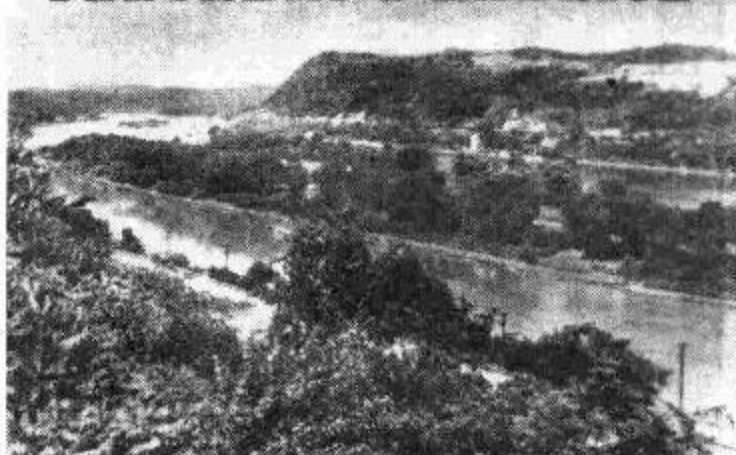
Oltre il «Notiziario in corpo 12», sintetico panorama di informazioni da tutto il mondo, di particolare interesse per i ragazzi, e che riguardano cronaca, sport, scienze e letteratura; oltre la rubrica filatelica, le curiosità scientifiche e il racconto del campione vecchio o giovane, si avranno tre nuove rubriche.

La prima, «Dalla leggenda alla storia», spiegherà ai ragazzi che cosa si cela sotto le leggendarie fondazioni delle principali città d'Italia, e cioè ricostruirà in modo semplice, ma rigoroso, le vere origini di Roma, Milano, Napoli, Palermo, Firenze, Genova, Venezia, ecc., dimostrando quanta verità, oltre che poesia, sia contenuta nelle leggende più strane.

Una «trasmissione», dunque di vivo interesse per i ragazzi, che in un tema così originale e istruttivo troveranno certamente di che soddisfare la loro sete di curiosità e di conoscenza.

La seconda, «E poi cosa avvenne?», riprenderà i celebri personaggi delle più note favole antiche e moderne, esattamente al punto in cui li hanno lasciati i loro autori come La Fontaine, Fedro, Esopo, Andersen ed altri. E narrerà in versi briosi e arguti che cosa sia poi loro capitato. Il celebre apologo del lupo e dell'agnello, per esempio, è a tutti noto. Ma al lupo, dopo aver mangiato l'agnello, cosa avvenne? A questo interroga-

PANORAMI D'AMERICA



The Ohio River

LUNEDÌ, ORE 20,10 - RETE ROSSA

La serie di queste trasmissioni continua portando sempre all'orizzonte degli ascoltatori nuove città e nuovi panorami della Repubblica stellata. Quanta gente vorrebbe poter visitare il Nuovo Mondo per ammirare gli sventanti grattacieli, i paesaggi delle sue vastissime regioni, il dinamismo della vita che vi si conduce e tutto ciò che di più interessante, insomma, acquista un fascino speciale per noi europei. Non è di tutti, però, il poter permettere un viaggio nelle terre d'oltre Atlantico; in quelle città dove sovente ci si reca ascoltando i singhiozzi di una qualsiasi jazz-band o assistendo alle vicende di

uno dei tanti film che Hollywood lancia senza posa. Ma tant'è. C'è chi dice che a tutto, volendo, si può trovare rimedio. Di qui la possibilità di poter conoscere l'America attraverso queste trasmissioni che ne mettono in risalto gli aspetti più interessanti e suggestivi. The Ohio River. Questo fiume nasce a Pittsburgh nello Stato della Pennsylvania. Esso serve in parte da confine e bagna, oltre allo Stato che porta il suo stesso nome, il West Virginia, l'Indiana, il Kentucky, l'Illinois, affacciandosi sino alle pianure del Missouri, dove si riversa nelle acque del gigantesco Mississippi. In questo suo viaggio di circa 1600 chilometri il fiume offre una insospettabile varietà di pen- ti, di cose, di elementi passati e presenti, come in un altalenarsi continuo di proiezioni sullo schermo. Si costeggia il corso in automobile o si naviga su quei battelli-chiatte, carichi di ogni tipo di merci, sia che lo si traversi per mezzo di «ferry-boats» dai colori vivaci ma dalla sagoma antiquata, sia che ci si soffermi a visitare gli abitanti lungo le rive o che ci si rechi agli spettacoli dei suoi showboats, i battelli-teatro. L'Ohio è sempre imprevedibile ed imprevedibile, ricco di storie drammatiche, comiche, commoventi e sempre uniche nel loro genere.

no figure leggendarie come quella di Buffalo Bill.

Questa rubrica, che si presenta affascinante e piena di interesse, avrà una sua particolare caratteristica: sarà arricchita da musiche registrate su dischi folcloristici americani originali: selvaggi canti di indiani, nostalgiche romanze di cow boys accompagnate dall'immancabile chitarra, rudi canzoni di soldati e di cercatori d'oro.

A questa rubrica si dedicherà in modo particolare Alfredo Paniconi, appassionato raccoglitore dei dischi più strani e più rari del folclore americano.

A questa nuova edizione di «Calzoni Corti» presteranno la loro opera Roberto Costa, Dino Bruni e Giorgio Boriani, oltre ad Attilio Spiller, ideatore della trasmissione.

Pensieri del mattino

Come poco indovinando gli uomini le condizioni dell'anima altrui, se non la illuminano, ed è raro, un gatto di un amore profondo!

G. Mazzini: «Opere II», note autobiografiche.

L'arte non è niente senza anima. Il pensiero sta alla letteratura, come la luce alla pittura.

P. Bouquet: «Psychologie de l'Amour», 23.

La somma della saggezza è in questo: che non è mai perduto il tempo dedicato al lavoro.

Derrons: «Society and Solitude», Sarcey.

Gli uomini sono nati gli uni per gli altri. Ammaestrati dunque e sopportati.

Mares Aurelius: «I ricordi», VIII, 58.

La solitudine è necessaria per l'immaginazione, come la compagnia è sana per il carattere.

Lowell: «Among my Books», Dryden.

La più gran prova che un uomo possa dare del suo amore, è di tenerlo nascosto.

Blonde Ray: «De l'Amour».

Non si fa niente per l'amore, se non si fa tutto per lui.

Blonde Ray: «De l'Amour».

La fatica della vita insegna ad apprezzare soltanto i beni della vita.

J. W. Goethe.

«Che vantaggio ha l'uomo da tutta la fatica di cui s'affatica sotto il sole?»

«Bibbia», Ecclesiasti, I.

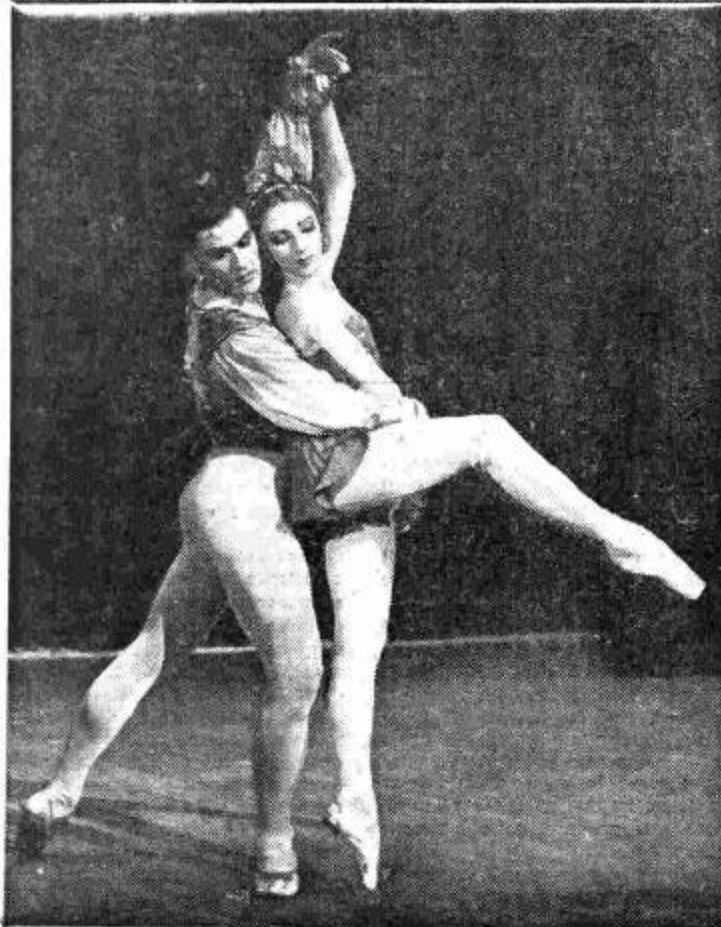
La solitudine è la sorte di tutti gli spiriti eminenti.

Schopenhauer: «Parerga und Paralipomena», I, 3.

Il XIII Festival Mu



In alto: un atteggiamento shazanzino delle attrici Gudén e Duval nell'edizione del 1949 di «Mahagonny» di Kurt Weill. - In basso: un'originale figurazione di Rosella Hightower e André Eglevsky, del Grand Ballet du Marquis de Cuevas



I rapporti tra il Festival e la Radio furono sempre improntati ad un cordiale senso di collaborazione se già alla prima manifestazione veneziana (1930) — alla cui nascita presiedeva anche Mario Labroca — partecipava la orchestra di Milano dell'Elar e nel 1932 l'orchestra di Torino. La collaborazione si intensificò nel dopoguerra e al Festival partecipano i complessi orchestrali di Torino (1947-1948), e di Roma (1948-1950), né si può oggi, nel mondo moderno, immaginare organizzazione musicale alla quale manchi, direttamente o no, la partecipazione della Radio, sia essa nella sua forma tecnica e quale mezzo di diffusione o di informazione.

Quest'anno il Festival Veneziano rinnova i quadri del suo programma appuntando il proprio interesse su una delle forme più vive della musica contemporanea: il Balletto; lo spettacolo che oggi, in tutto il mondo, va continuamente ampliando la propria diffusione. Francia, Russia, Inghilterra e Stati Uniti sono le nazioni nelle quali da 40 anni a questa parte il Balletto ha ottenuto un tale impulso creativo, un tale interesse di pubblico, da divenire una specie di tradizione nazionale, tradizione concepita anche dalle ben marcate differenze stilistiche che coinvolgono al fatto creativo permanentemente correlato anche i rapporti con le letterature nazionali, nella ricerca dei soggetti, e con la pittura più viva nel fatto scenografico. Si vedranno quindi a Venezia i Balletti di Montecarlo, ora detti *Grand Ballet du Marquis de Cuevas* dal nome del loro mecenate, che dal capotitolo classico «Gisèle», spingono il programma di tradizione marcatamente europea fino alle «Biches» di Poulenc e Marie Laurencin, che risale all'epoca d'oro di Diaghilev, fino al «Tristan l'ou», il Balletto «paranoico» di Salvador Dalí, fino ad esperienze più recenti. L'American Ballet Theatre di New York porterà invece, accanto alla trasformazione

americana della tradizione di Diaghilev, riusciti lavori di più marcato caratteristico, che nel mondo del balletto sono di un nuovo gusto e di un nuovo guaggio lo spettacolo. L'Italia non ha una propria scuola da opporre, ma degli organizzatori del Festival di un spettacolo appositamente allestito, rendendo alla geniale collaborazione Milloss che per il primo in Italia a Roma, a Milano, e già al Festival del 1948, di creare un balletto, nascerà uno spettacolo che, vale l'apposito corpo di ballo, presentando una «cipa di legno» di Bela Bartok — inizialmente giovanile e poco conosciuto europeo — e un balletto intitolato senza musica.

Così il Festival, che nel 1932 e 1933 presentò opere da camera e nel 1948 era alimentato con le più contemporanee o interamente nuove, questo anno dedica il suo interesse spettacolare al Balletto.

Non rimane con questo elusa la funzione informativa del Festival che anzi nei tre concerti che saranno eseguiti dall'Orchestra di Roma della RAI, e che saranno diretti da P. Kleck, C. M. Giudini, H. Scherchen, e nei due concerti dell'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia — diretti il primo da tre autori: Hindemith, Krenek e Pizzetti, ed il secondo



A sinistra: la danzatrice Ethery Pagava del Grand Ballet du Marquis de Cuevas. - Sotto: il compositore Paul Hindemith a colloquio con il maestro Ferdinando Ballo



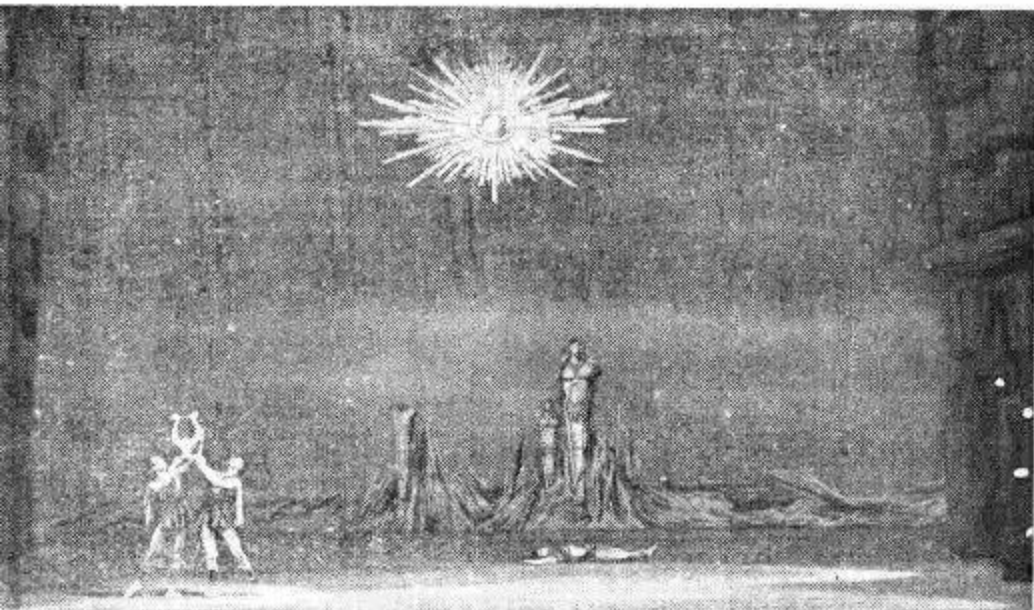
ficale di VENEZIA

leu, i più
tere ame-
ariceni-
nuovo lin-
siede oggi
stata cura
omuevere
to ricor-
Aurel M.
tentato
veneziano
liano. Ne
osi di un
«Il prin-
opera ge-
a dal pub-
ato «Bal-
aveva pre-
48 e '49 al
esse opere

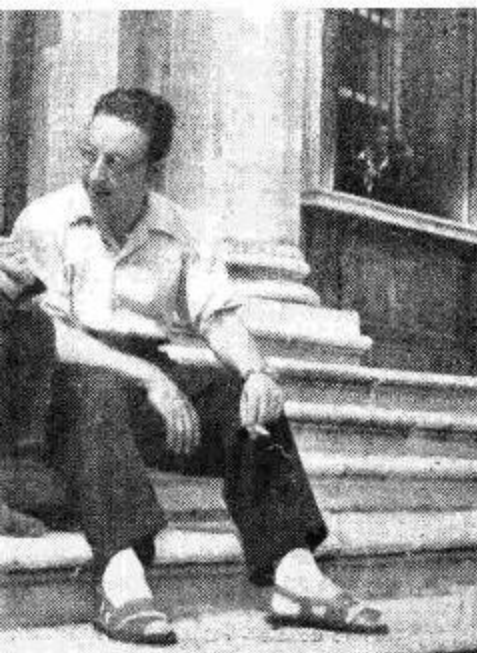
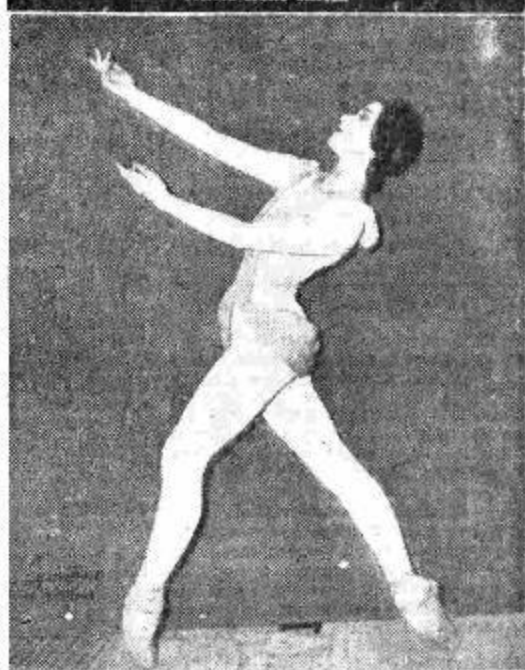
da Mario Rossi — verranno presentate in prima esecuzione assoluta musiche di I. Pizzetti, A. Veretti, A. Cico, B. Bettinelli, M. Zafred, G. Turchi, M. Peragallo, G. F. Malipiero, M. Labroca, W. Vogel, D. Milhaud, B. Maderna e musiche di questi ultimissimi anni di P. Hindemith, E. Krenek, B. Bartok, C. Chavez e A. Schönberg con la collaborazione dei solisti D. Biso, M. Meyer, W. Primrose, A. Benedetti Michelangeli, G. Vivante, B. Christoff, del Duo Gold-Fizdale ecc. La musica classica avrà la sua parte nell'Autunno Veneziano con due grandi esecuzioni della Missa solenne di Beethoven e del Requiem di Verdi diretti da H. Von Karajan; sarà inoltre eseguita una inedita Cantata del seicentista M. A. Ziani, e in un concerto corale, accanto a musiche dei due Gabrieli, integralmente, «Il festino nella sera del giovedì grasso, avanti cena» di A. Banchieri. ★★



In alto: l'arrivo di Toscanini al Festival veneziano dell'anno scorso. - Sotto: un classico passo di danza della solista Irene Sherik



In alto: una scena di «Orfeo» di Strawinsky nella realizzazione coreografica di Aurel Milloss. - Sotto: il soprano Lidia Stix nella interpretazione di «Lulu» di Alban Berg



Il danzatore e coreografo Aurel Milloss che sta dando vita al balletto italiano

STAZIONI PRIME 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buon giorno - 8.45 La Radio per i medici - 9 Culto Evangelico - 9.15 Musica leggera - 9.30 Notiziario del Mondo Cattolico - 9.45 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione per l'assistenza sociale - 10 Voci dai campi - (CATANIA I - PALERMO: Trasmissione per gli agricoltori) - 10.30 Musica brillante - 11 Organista Angelo Surbone - Palestrina: Ricercare nel I tono; Merulo: a) Toccata nel V tono, b) Eco; Luzzaschi: Ricercare nel I tono; Gabrieli: Fuga nel IX tono; Cabezon: Tiento nel IV tono; Correa: Tiento a modo de canción - 11.30 In collegamento con la Radio Vaticana: SANTA MESSA - 12.05 Letture e spiegazione del Vangelo - 12.25 Canzoni e ritmi - (12.25-12.40 ANCONA: La settimana nelle Marche; MILANO I: Cronaca cittadina; LA SPEZIA - SAN REMO: La domenica in Liguria; UDINE - VICENZA: La settimana nelle province venete) - 12.50 I mercati finanziari americani e inglesi - 12.55 Calendario Antonetto - 13 Segnale orario - Giornale radio - La domenica sportiva Buton

STAZIONI SECONDE 10.30 Canzoni - 11 Danze da opere - (11.15-12.55 BOLZANO II: Trasmissione per gli agricoltori - Programma in lingua tedesca - 12.55-13.15 con Stazioni prime) - 11.30 Musica leggera - 12.05-12.25 Musiche gale - (12.25-12.35 TORINO II: Notiziario) - (12.25-12.40 GENOVA II: «La domenica in Liguria») - (12.25-13.15 FIRENZE II: Notiziario - «I 'ccupolone»; VENEZIA II: «La settimana nel Veneto» - «Mezze siole e fachi», un atto di Lockmann)

RETE ROSSA

13.15 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.25 La canzone del giorno
(Kellamato)

13.30 Bolle di sapone
Danze e canzoni a bello
d'ogni tempo e d'ogni paese
(Manetti e Roberts)

14 -
I programmi della settimana
«Parla il programmatista»

14.10-14.40 Orchestra
diretta da Guido Cergoli

BOLLA I: «Campidoglio», settimana di «La
romana»

STAZIONI PRIME

14.40 Musiche campestri
GENOVA II: 14.40-15.15 «Na parla de poel
me!» un atto in dialetto genovese di Mario
Morelli, a cura di Lorenzo D'Amico; CA-
TANIA - CORMONA - NAPOLI II - SA-
LERNO: 14.40-15.20 «Socorre a Napoli»; BOL-
ZANO II: 14.40-15.25 «Cinema allo specchio»
- Canzoni e cori popolari

15 - Complessi caratteristici
Gungli: Die Hildopfehen; Venuti:
Qualunque cosa tu faccia; Gualerri:
Che bella poica; Balsamo: Carmelina;
Brown: Canto d'amore pagano; Char-
lier: Il cantante di jodel; Pizzigoni:
Andalus; Masutti: Hammond

15.25 Previsioni del tempo

15.30 Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Trovajoli

Cantano Laura Barbieri, Franco
«Cuomo e i Cinque in Armonia»
Giacobetti-Kramer: Il mago bacà;
Testoni-Trovajoli: La storia di Mimi;
Raffa: Tambando cana; Vaccari:
Tutti; Edmond: Hit that five Jack;
Testoni-Rizza: Ombra nella notte;
Morgan: Icaro

16 - Melodie e romanze

16.25 Previsioni del tempo
per i pescatori

16.30-17

Folclore internazionale
Breton: Scene andalus (Polo gita-
no); Ignato: S'alte weiber (Jodier);
Blewitz: Mäcke; Nobis: Leahi; Igno-
to: Henry Martin; Ignato: El phere-
ghere; Ignato: Hambo caratteristico
svedese; Noak: Volga Volga; Lecuona:
La masherata è finita; Denza: Funi-
culti funiculà

RETE ROSSA

Ballabili

18 - Musica leggera

Brunetti: Castellamare; Kreiser:
Stars in my eyes; Farina: Scherzo;
King: La foresta in primavera, dalla
suite «In the children's»; Buechi:
Ridda di gnomi; Wright: Arrivederci;
Lehar: Memorie musicali; Barch:
Mariska

18.30 Motivi dell'America Latina

19 - Musica brillante

Auber: La muta di Portici, ouverture;
Kodaly: Ingresso dell'imperatore,
dalla suite «Hary Janos»; Lalo:
Scherzo; Copland: Danza da «Ro-
deo»; Elger: Cockaigne, ouverture

19.35 Notizie sportive

19.50 Orchestra moderna
diretta da Ernesto Nicelli

Addinsell: Concerto di Varsavia;
Strauss: Leggenda del bosco vien-
nese; Porter: Beguin the beguine;
Friml: Indian love call; Ellington:
Caravan; Piccinelli: Cancion moresca;
Shaw: Concerto per clarino; Martel-
li-Herbin: Nel mio cuor
BOLZANO II: «Le opere e i giorni», rassegna
artistico-letteraria «L'Altezza» - Notizie
- «Emmeridi» - Notizie

20.25 Un aneddoto al giorno
(Chiodond)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.03

Stagione lirica della Radio Italiana
L'AMORE DEI TRE RE

Poema tragico in tre atti di
Sem Benelli
Musica di
ITALO MONTEMEZZI

Archibaldo Sesto Bruscardini
Manfredo Renato Capocchi
Avito Amedeo Berdini
Fiamingo)
Una giovanetta)
Voci interne)
Fiore)
Un'ancella)
Una giovanetta)
Una vecchia)
Ebe-Ticozzi

Direttore Arturo Basile

Istruttore del coro

Roberto Benaglio

Orchestra e coro di Milano

della Radio Italiana

Negli intervalli: I. Notizie sportive
- II. Maria Rossi: «Come un ra-
gazzo inglese sfuggi alle S.S.»
21.03-22.30 circa BOLZANO II: Programma in
lingua tedesca: Notiziario - «s' Libesmaile»
commedia in tre atti di Franz Krawitzler, a
cura di Karl Magerl - Valzer, polka, ma-
scherate

Dopo l'opera: Giornale radio -
Musica da ballo

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

17 - RETE AZZURRA

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DA:

ANDRÉ CLUYTENS

13.15 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.25 La canzone del giorno
(Kellamato)

13.30 I capolavori
della canzone napoletana
Orchestra diretta da G. Anepeta
De Curtis: A Surrientina; Califano-
Valente: Tiempe bella 'e na vota; Ni-
colardi-De Curtis: Voce 'e notte; E.
A. Mario: Santa Lucia luntana; Ira-
ce-Gambardella: Albergo 'e l'allegria;
Ottaviano-Gambardella: O mazzu-
riello; E. A. Mario: Funtana all'om-
bra; Di Giacomo-Costa: Era de mag-
gio; Cinquegrana-De Gregorio:
Ndringheta ndrà
(Sidel)

14 -
I programmi della settimana
«Parla il programmatista»

14.10-14.40 Musica operistica

Rossini: Un viaggio a Reims, sinfon-
ia; Verdi: Don Carlos, «Oh dca fa-
tale»; Catalani: Dejanice, «O Patria
mia»; Bizet: I pescatori di perle.
«Si come un di»; Puccini: La fanciulla
del West, «Ch'ella mi creda»;
Berlioz: La damnation di Faust, mar-
cia ungherese
MILANO I: «Tira, mola e munda» - BOL-
ZANO II: 14.10-14.50 «Il gigante» - «Bul-
ch'al seuss»

STAZIONI PRIME

14.40 Musiche campestri
BARI II: 14.40-15.15 «La caravella»

15 - Complessi caratteristici

15.25 Previsioni del tempo

15.30 Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Trovajoli

16 - Melodie e romanze

Buzzi-Peccia: Mai d'amore; Frotow:
The last rose of summer; Brogi-Orvi-
to: Visione veneziana; O'Reilly-Gehel:
For you alone; De Curtis-Murolo: Ad-
dio del sogno; Cusumà: Pastorella;
Rodgers: This nearly was mine; Buz-
zi-Peccia: Povero puticetta

16.25 Previsioni del tempo
per i pescatori

16.30-17 Folclore internazionale

RETE AZZURRA

17 -
CONCERTO SINFONICO

diretto da
ANDRÉ CLUYTENS
Rossini: Semiramide, sinfonia; De-
bussy: La mer, tre schizzi sinfonici;
a) De l'aube à midi sur la mer, b)
Jeux de vagues, c) Dialogue du vent
et de la mer

Orchestra stabile
dell'Accademia Nazionale
di Santa Cecilia

Registrazione effettuata il 30-8-1950
dalla Basilica di Massenzio in Roma

17.45 Riccardo Morbelli:
«Dizionario del contemporaneo»

17.55 Angelini
e otto strumenti
con le voci di Nilla Pizzi,
Achille Togliani e del Duo Fasano
Heykens: Standchen; Lara: Noche de
ronda; Cambi-Sarra: Mentre tu dor-
mi; Orefice: Rumba azul; Coaquix:
Ciopin cirpan; Mella: Timba timba;
Gassini: Serenata d'amore; Karas:
The cafe Mozart waltz

18.25 Radiocronache del Gran Premio
Automobilistico di Monza
e delle finali del Campionato
europeo di canottaggio

18.55 Ballabili e canzoni

19.35 Notizie sportive

19.55 Un aneddoto al giorno
(Chiodond)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.33 BOTTA E RISPOSTA
Programma di indovinelli
presentato da Silvio Gigli
(Cinzano - Otto Dante -
Tre teste - Victory)

21.15 Sei voci e un pianoforte
Orchestra vocale
diretta da Harry Frohman

21.30 VOCI DAL MONDO
Attualità del Giornale radio

22 - Cantata Armando Romeo

22.15 La giornata sportiva

22.30 Piero Pavesio al pianoforte

22.45 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Fenati: Stratosfera; Vetta: Lontano
di te; Almeida-Sufransky: Reco reco;
Kenton-Rugolo: Come back to Sor-
rento; Waller: Ant Misbehavin; Hurd:
Atmosfera; Ferrari: Mughetto

23,10 Giornale radio

23.20 Radiocronaca della proclamazione
di Miss Italia 1950

23.30 Dall'«Eden Danze»
di Torino
Tullio Mobiglia
e la sua orchestra

23.55 Dall'ippodromo di Villa Glor
in Roma
Radiocronaca del «Premio Giubileo»

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno - (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Canzoni - 8,30 Lezione di lingua spagnola a cura di L. Biancolini - 8,45-9 Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Santamaria - 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile - 11,30 Musica leggera - 12 Complessi vocali americani - 12,20 «Ascoltate questa sera...» - (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) - 12,25 Ritmi e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) - (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12,35-12,55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano») - (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 12,55 Calendario Antonetto - (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - **Giornale radio**

21,15 - RETE ROSSA

L'ULTIMA INTERPRETAZIONE DI
MARIA MELATO

“FIAMME NELL'OMBRA,”

di

ENRICO ANNIBALE BUTTI

REGISTRAZIONE

RETE ROSSA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,22 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,27 Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barzizza
Cantano Carla Boni, Tino Vailati
e i Radio Boys

Remur-Greppi: Forse l'amore; Pinchi-
Liroca: Zapa zapatero; Rastelli-Ra-
vasini: Mi ricorderai; Luttazzi: Olti
oltid; Egis-Redi: Domani; Soprani-
Marletta: Coro di zingari; Di Casero:
Vecchio Bill; Carozzi: E' meglio non
vederti; Barroso: Brazil

14 - Curiosando in discoteca
Charpentier: Impressioni d'Italia; a)
A dorso di mulo; b) Napoli; Carolan:
Addio alla musica; Moszkowski: Gui-
tare

14,25 Musiche folcloristiche
Autori vari: a) Canto sereno, b) fanta-
sia di canzoni napoletane n. 2; Vi-
gevani-Carbone: Madoniam - a di pe-
scosi; Giacchino: Festa all'aria; Jod:
Farlan ch'a cantai; Alegiani: Soltar-
veto abruzzese; Martuzzi: Mariulin,
bel Mariulin; Gnecco-Cappello: No-
stalgia de Zena

14,50 Punta contro punta
Cronache musicali
di Giorgio Vigolo

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

15,14-15,35 Finestra sul mondo
15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino -
15,40-15,45 BARI I - PUGLIA - POTENZA:
Notiziario per gli italiani del Mediterraneo; CA-
TANIA I - PALERMO: Notiziario
15,40-15,55 GENOVA II - LA SPEZIA - RO-
MA I - SAN REMO - SAVONA: Culinaria so-
vietica

15,55 Previsioni del tempo
per i pescatori

17 - Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

18 - Vecchi ricordi

18,15 Orchestra melodica
diretta da Francesco Donadio
Fain: Non dirai no; Ellington: So-
phisticated Lady; Henriquez: Danza
dei moscerini; Vizzoli: Trieste mia;
Hollander: Illusioni; Fusco: Serenata
a chi mi pare; Young: Lettere di amore

18,45 Armando Trovati al pianoforte

19 - Angellini e otto strumenti
con le voci di Nilla Pizzi, Achille
Togliani e del duo Fesano

Umbro-Carrera: Mirador; Lima-Pas-
saro: Torna primavera; Bettio-Capo-
gatti: M'ha detto una conchiglia;
Carroll: Harlem; Ricciardi: Piccolo
nobile; Fergo: Luna lunera; Olivieri:
Grazie; Miaraki: Tu cosa farai di me

BOLZANO II: 19-20,10 Programma in lingua
tedesca - Figure della letteratura mondiale: Leone
Tolstoj, di H. Rüdiger - Musica da camera:
pianista Bruno Mezzena - Musica da ballo -
Notiziario

19,30 Università internazionale
Guglielmo Marconi
Giuseppe Montalenti
«L'eredità biologica»

19,45 Canzoni napoletane di ieri e di oggi
Orchestra diretta da G. Anèpeta
Cantano Sergio Bruni, Elsa Fiore
e Pina Lemara

Mantio D'Esposito: Me so' mbracciato
e sole; Murolo-Di Capua: Pusilleco
Pusi; E. A. Merio: Presentimento;
Cacciapuoti-Griffo: Tu ppi tta; Bo-
vio-Valente-Tagliareri: Passione; Bo-
nagura-Falcochello: Balcone 'e Napu-
le; De Luca-Campanino: Ammore
tuntano; Cinquegrana-Di Capua: 'E
bersagliere

20,10 Panorami d'America
IL FIUME OHIO

BOLZANO II: Effemeridi - Notiziario; CATAN-
IA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 Canta Rino Salviati

21,15 RICORDO DI MARIA MELATO
Commemorazione di Gigi Michelotti:
L'ultima interpretazione

FIAMME NELL'OMBRA
Tre atti di
ENRICO ANNIBALE BUTTI

Compagnia di prosa di Torino
della Radio Italiana

Don Antonio Giustieri
Elisabetta Marcello Giorda
Ercule Maria Melato
Teresa Arnaldo Martelli
Raimondo Misa Mordeglia Mari
Don Giacomo Gino Masera
Assunta Angelo Zinobini
Maurizio Lina Accorci
Rosa Arrigo Amerio
Margherita Nora Pangrazzi
Anna Bologna

Regia di Claudio Fino
Registrazione

23,10 Giornale radio

23,20 Dall'Excelsior Palace,
Lido di Venezia
Michell's Dandy
e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,22 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,27 INCONTRI MUSICALI
Il Principe di Calaf nella Turandot
di Puccini
(Pezzioli)

13,54 Cronache
dell'XI Festival cinematografico
di Venezia

14 Giornale radio
Previsioni del tempo

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano
- Medie dei cambi - Borsa coloni
di New York

14,21-14,35 BARI II: Notiziario; BOLOGNA II:
«Il gigante» - 14,31-14,40 NAPOLI I: Gas-
zettino del Messaggero - 14,31-14,45 VENE-
ZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia
Giulia

16,55 Previsioni del tempo
per i pescatori

17 - Canzoni

Schisa-Cherubini: Musica nel cuore;
Jasta-Ri-Cesarini: Notti fiorentine;
Galdieri-Savino: La cucaracha; Di
Stefano-Filiberto: Giardino di stesle;
Consiglio: Don Chisciotte; Mascheroni-
Mari: Dillo tu serenata; Breux-Fi-
libello: Ho lasciato il paese del cuore;
Guilman: Notti di Singapore; Hender-
son: Il nostro destino; Piacchi-Ma-
riotti: No se gusta

17,30 La voce di Londra

18 - Musica da camera

Soprano Luciana Gaspari
Al pianoforte Giorgio Favaretto

Debussy: a) Recit et air de Lia, da
«L'enfant prodigue», b) Il pleut dou-
cement sur la ville; Fauré: a) Le se-
cret, b) Les berceaux; Honegger:
Chanson; Milhaud: Berceuse, da
«Chansons hébraïques»

18,20 Achille Saltia:
«L'Inghilterra minacciata
dall'Oceano Atlantico»

18,30 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Giorgio Baracchini
e Narciso Parigi

19 - L'APPRODO

Settimanale di letteratura ed arte
a cura di G. B. Angioletti
Redattore Adriano Seroni

Rodolfo Paoli: «Il centenario di Gra-
zio Vecchi» - Eugenio Vaquer: «Nella
notte verso la notte»

19,30 I TESORI DELLA TERRA
L'energia elettrica

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,33 SI ALZA IL SIPARIO
Echi di Broadway e di Hollywood
Frances Langford - Orchestra
Xavier Cugat - Errol Flynn

21,05 Musica leggera
per orchestra d'archi

Ignoto: Fantasia su motivi di Wein-
rich; Rose: Improvisamente; Well:
Questa è nuova; Kreisler: Sono inna-
morato; Kern: Teri; Harburg: Cosa
c'è da dire; Kern: Sunny

21,25 Dal Teatro La Fenice di Venezia
Inaugurazione
del XIII Festival Internazionale
di musica contemporanea

Autunno Musicale Veneziano
Musiche di
KRENEK, PIZZETTI
HINDEMITH
dirette dagli Autori

Krenek: Sinfonia n. 5; Pizzetti: Can-
zone dei beni perduti; Hindemith:
Concerto per corno e orchestra (sol-
ista D. Brain)

Orchestra del Teatro La Fenice
di Venezia

Nell'intervallo: Carlo Bo: «La let-
teratura è soltanto un mestiere?»

Al termine: Musica leggera

23,10 Giornale radio

23,20 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE MUSICALE
La Messa

dalle origini al nostro tempo
19

W. A. Mozart
Messa dell'Incoronazione
Presentazione di
Bernhard Paumgartner

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, 7,18 Ginnastica da camera, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45-8,30 Musica del mattino, 11,30 Musica leggera, 12 Rubrica della donna, 12,15 Per ciascuno qualcosa, 12,55 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,27 Orchestra Barizza (Rete Rossa), 14 Terza pagina, 14,20 Programmi della B.B.C., 14,50-15 Punto contro punto, Listino borsa, 17,30 La voce dell'America, 18 Versi ricordi, 18,15 Orchestra diretta da F. Donadio (Rete Rossa), 18,45 A. Trovati al pianoforte, 19 Angelini e otto strumenti (Rete Rossa), 19,30 Canzoni napoletane, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Attualità, 20,33 Si alza il sipario, 21,05 Musica leggera per orchestra d'archi (Rete Azzurra), 21,25 Festival musicale di Venezia: Concerto inaugurale (Rete Azzurra), Nell'intervallo: Conversazione. Al termine: Musica leggera, 23,10 Segnale orario, Giornale radio, 23,20-24 Musica da ballo dall'«Excelsior Palace», Lido di Venezia.

RADIO SARDEGNA

7,22 Masche del Buongiorno, 8 Segnale orario, Giornale radio, Bollettino meteorologico, Previsioni, 8,14 Canzoni, 8,30 Lezione di lingua spagnola, 8,45-9 Lezione di lingua portoghese, 10,30 «Cassa serena», 11,30 Musica leggera, 12 Complessi vocali americani, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Ritmi e canzoni, 13 Segnale orario, Giornale radio, L'allegro carillon, 13,22 Taccuino radiofonico: Cronaca di Cagliari, 13,27 Orchestra Cetra diretta da P. Barizza, 14 Carosando in discoteca, 14,25 Masche folcloristiche, 14,50 Cagliari d'altri tempi, a cura di Mario Montano, 15 Segnale orario, Giornale radio, Previsioni del tempo, 15,14-15,35 Finestra sul mondo: Rassegna della stampa estera, 18,30 Movimento porti dell'isola, 18,35 Canzoni napoletane di ieri e di oggi, orchestra di G. Anepeta, 19 C. Franck: «Sinfonia in re minore», Dirett. Manlio Wolf Ferrari, Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia (Reg. del 20-8-'50 dalla Basilica di Massenzio, Roma), 19,45 Orchestra melodica diretta da F. Donadio, 20,15 Canti spirituali negri, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario regionale, Notiziario sportivo «Baton Brandy», 21 Angelini e otto strumenti, 21,30 Masche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti: soprano G. Calaresu, pianista Renato Josi - Lippolis: «Tre notturni infantili»; Ventiquattro: «Invito»; Cuscina: «Nevicata», 22 Canzoni e ritmi del momento, 22,30 I notturni dell'usignolo, Serie musicale, La Messa dalle origini al nostro tempo - Mozart: «Messa dell'incoronazione», 23,10 Giornale radio, 23,20 Club notturno, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa, 19,30 Ego del giorno, 19,45 Previsioni del tempo per l'agricoltura, 19,55 Sport, 20 Notizie, 20,15 Radiorchestra diretta da Max Schindler, solisti: soprano Ingeborg Stritz, tenore Willy Vommedes, 21,40 Preside di Margarete Weinhold, 22 Concerto totale di W.A. Mozart: «Sinfonia in re maggiore», 22,30 Notizie, 22,35 Dischi, 22,40 Musica per l'Austria, Musica notturna, 24 Notizie in breve, 0,05-1. Le terme austriache.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Marce militari, 19,45 Notiziario, 20 Orchestra Radio diretta da Edgard Deneux - Chopin: Polacca in fa; Wersawski: Concerto in re minore; Paderewski: Minuetto; Chopin: a) Improvviso, b) Valse; Moskowski: Danze spagnole, 20,45 Pagine liriche, 21,15 Concerto

del Quintetto strumentale di Bruxelles - Ropar: Prélude, marine et chanson; Trio per violino, violoncello e arpa; Abelli: Concerto a cinque, 21,55 Chailley: Tre frammenti dall'Album di Francillon, interpretati dalla pianista Céline Chailley-Richez, 22 Notiziario, 22,10 Concerto notturno, 22,55 Notiziario, 23 Musica da ballo, 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Festival di Edimburgo - Concerto diretto da Vittorio De Sabata - Solisti: soprano Renata Tebaldi; contralto Fedora Barbieri; tenore Giacinto Prandelli; basso Cesare Siepi - Orchestra della Scala - Verdi: Requiem, 21,15 Concerto di musica varia diretto da Léonore Grae, 22,15 Musica leggera, 23,05-24 Musica irlandese.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,30 Orchestra della Scala diretta da Victor de Sabata. Solisti: Renata Tebaldi, Fedora Barbieri, Giacinto Prandelli e Cesare Siepi - Verdi: Requiem, 22 Tribuna parigina, 22,20 Concerto spirituale con la partecipazione del complesso locale Marcel Couraud, 22,50 Poeti della fede, 23,05 Solisti internazionali - Musica inglese per pianoforte eseguita dal pianista Herbert South, Melodie interpretate da Alexandra Bou-Mazen, 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Cocktail musicale, 19,30 Musica prima dell'immagine, 20 Notiziario, 20,30 «Télé e stelle», con Suzy Solidor, J. C. Michel e il pittore Paul Colin, 20,50 «L'orecchia», racconto radiofonico di G. Coignard e J. W. Garret, 22 Al quattro venti, 22,30 Musica da ballo, 23,10 Notiziario, 23,15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,12 Canzoni, 19,35 Orchestra Barabas de Gexy, 20 Notiziario, 20,05 Il riflettore, 20,20 Tribuna delle canzoni, 20,40 Tino Rossi, 20,55 La signora Potpourri in vacanza, 21,05 Orchestra tzigana Horvath Sander, 21,10 Varietà, 21,45 Dischi preferiti, 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale, richi del giorno, 19,30 Il Reno e la Ruhr, cronaca di Peter von Zaba, 19,45 Notizie, Canzoni, 20 Concerto sinfonico diretto da Paul Sacher, Solisti: flautista Hans-Jürgen Mühling, oboista Leifur Faber, cornista Richard Hartung - Mozart: Sinfonia n. 28 in do maggiore (KV 200); Haydn: Divertimento in sol maggiore per flauto, oboe e orchestra; Honegger: Concerto da camera per flauto, corno inglese e orchestra d'archi; Veress: Quattro danze della Transilvania per orchestra d'archi, 21,45 Notiziario, Canzoni, 22,05 Lettere e favole di Lessing, 22,15 «L'ultimo esperimento del Prof. Singer», radiocommedia di Axel Döhrer, 22,45 Musica da ballo, 23,15 Concerto della grande Rinfredstra, 23,50 Musica d'organo eseguita da Gerhard Greger, 24 Ultima notizia, 0,05-1 Berdoo al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca e musica, 19,40 Tribuna del tempo, 20 Dal Festival di Salisburgo 1950: Fidelio, opera in due atti di L. v. Beethoven, diretta da Wilhelm Furtwängler, 22 Notiziario, 22,20 Programma del tempo, 22,30 Mozart: Sonata in mi bemolle maggiore K.V. 282 eseguita dalla pianista Gertrud von Káran, 22,45 «Il mio libro preferito», considerazione critica di un compositore fra scolaristi di Walther Rasz, 23,15 Mille belle note, 24-0,15 Ultima notizia.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Conversazione agricoltori, Notiziario d'America, 19,30 L'Unione dell'Asia, Notizie, Canzoni, 20 Melodie e canzoni, 21 Problemi della politica tedesca, 21,15 Masche d'opera dirette da Kurt Schröder e Winfried Kille, 22 Notizie, 22,15 Intervista di pianoforte del pianista Georg Frennman e Albert Jacobowski, 22,40 «Visita a Trübsingen», valti di Eduard Gregor, a cura di Elena Geshurt, 23 Trovaccia in musica, 24-0,15 Ultima notizia.

MONACO DI BAVIERA

19 Conversazione agricoltori: Notiziario d'America, 19,30 Richiamo alla Società operaia, 19,45 Notizie, 20 Virtuossimo la musica leggera, 20,30 «Johann Sebastian», seconda parte, commedia di Heing Schwarzmann con melodi del romanzo «Vini, Africa, terra amata», di Alan Paton, regia di Walter Dünn, 22 Notizie, 22,10 Mozart: Quintetto in la maggiore con clarinetto, eseguito dal clarinetista Willi Blüme e dal Quintetto Keller, 22,40 Programmi dei teatri, 23 Musica riprodotta, 24 Ultima notizia, 0,05-1 Altri dischi.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario, 18,20 Passatempo per i lavoratori, 18,45 Varietà, 19,30 Festival di Edimburgo, Orchestra e coro della Scala diretti da Victor

Savanda Coldinava LA BRILLANTINA

Compone e ammorbidisce i capelli, li rende lucidi e lisci, non unge e non dà alcuna sensazione di viscosità. L'essenza di Coldinava in essa contenuta disinfecta il cuoio capelluto e combatte efficacemente la forfora.

A. NIGGI & C. - IMPERIA

de Sabata (solisti: soprano Renata Tebaldi, mezzosoprano Fedora Barbieri, tenore Giacinto Prandelli, basso Cesare Siepi) - Verdi: Requiem, 21 Notiziario, 21,15 «Commedia del bene e del male», di Richard Hagedorn. Adattamento radiofonico dell'autore, 22,30 Regolarizzazione del voto del «Queen Mary», 22,50 Dischi, 23-23,05 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19,30 Melodie d'altri tempi, 20 Rivista musicale, 20,30 «Trappola per Signora», di Gerald Verner (settimane epistolari); «Giorni mattinali», 21 Musica leggera, 21,30 Concerto di musica varia diretta da Leslie Wheeler, 22 Notiziario, 22,15 Ted Heath e la sua musica, 23 Quintetto Leslie Baker, 23,15 Musica leggera diretta da Reg. Purcell - Solisti: pianista Margaret Good, 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,40 Orchestra Jack Leon 6 Varietà, 7,15 Incontro Jack Trail, 8,45 Musica da ballate, 9 Concerto diretto da Basil Cameron (solisti: violinista Jean Pougnet, violoncellista Zara Nelson) - Ivorak: Variazioni sinfoniche; Brahms: Concerto in la minore per violino, violoncello e orchestra, 10,30 Orchestra da ballo Victor Silverst, 11,30 Musica da concerto, 13,45 Pianista Carlo Gibboni, 13,30 Orchestra Vie Levis, 14,15 Concerto del soprano Viola Morris e del contralto Victoria Anderson, 15,15 Varietà musicale, 16,15 Orchestra leggera della B.B.C., 17,15 Musica leggera, 18,30 Motivi soliti, 20 Concerto diretto da Basil Cameron - Honegger: Préludio, fuga e postfudio; Frank: Il calciatore maledetto, poema sinfonico, 21,15 Dischi preferiti, 22 Musica leggera, 22,45 Musica da ballo, 23,15-24 «La Waterlone del signor Protta», commedia radiofonica di Val Gielgud e Philip Wade.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA

18 Musica per violino e violoncello, 18,40 Canzoni solisti, 19,35 Concerto diretto da Stefano Rachon, 20,40 «Su un'onda musicale», concerto eseguito da Maria Miska, Canzoni interpretate dal baritone Leopold Neomád, dalla tromba János Rutkiewicz e dal pianista Wiktor Karulski, 22 Concerto sinfonico, 23,15-24 Musica riprodotta.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 L'igiene di tutti i giorni, 19,30 Notizie. Ego del tempo, 20 Canzoni soliste, 20,05 Musica leggera, 20,30 Chi abbiamo a tavola oggi?, 20,45 Musica richiesta, 21,15 Dal vocabolario del biologo: Spiega e fuggi, 21,30 Canzoni popolari italiane cantate dal tenore Luigi Parigi, 22 Notizie, 22,05 Insegna settimanale per gli Svizzera svizzeri, 22,15-22,30 Heinz Schubert: Préludio e toccata.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario, 12,15 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,40 Complessi Bob Wagner, 13,10 Scherzi sinfonici, 13,20-13,45 Orchestra d'archi Boyd Neel, 17,30 Concerto del violista Walter Jungblut - Stravinsky: Etica; Darius: Sonata op. 31, n. 3, 17,50 Musica richiesta, 19 Dischi, 19,15 Notiziario, 19,45 Canzoni e melodie, 20,10 «Presenzi in Paradiso», Le atti e quattro quadri di G. M. Martens e André Aubry, 21,50 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,20-22,40 Chitarra Ettore Pierotti.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,25 Mosdal, 20 «La polca, l'agnello e la zanzara», di Georges Hoffmann, 21,10 Varietà, 22 Musica brillante, 22,30 Notiziario, 22,35-23 Jany hot.

GUARITE I CAPELLI BIANCHI
LA BRILLANTINA VEGETALE CUBANA
RIDONA AI CAPELLI IL LORO COLORE ORIGINARIO
ALY MARIANI & C. - ROMA - IMPORTATORI

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno - (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Qualche disco - 8,20-8,50 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione per l'assistenza sociale - 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile - 11,30 Trasmissione per le Forze Armate - 12 Musica per organo da teatro - 12,20 «Ascoltate questa sera...» - (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) - 12,35 Ritmi e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suona la martirella» mezz'ora di vita fiorentina e toscana - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) - (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12,35-12,55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano») - (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 12,55 Calendario Antonetto - (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - Giornale radio

RETE ROSSA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,22 La canzone del giorno
(Kelmata)

13,27 Musica operistica
Mozart: Don Giovanni, a) Ouverture, b) «Batti, batti bel Masetto»; Donizetti: L'Elisir d'amore, «Una furtiva lacrima»; Verdi: a) Rigoletto, «Quel vecchio maledivani» b) Il trionfatore, coro dei giganti; Ponchielli: La Gioconda, «A te questo rosario»; Mussorgsky: Kovanitsina, preludio

14 — Hot-Jazz

14,20 Canzoni

14,40 Fisarmonicista Luciano Fancelli

14,53 Cronache dell'XI Festival cinematografico di Venezia

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

15,14-15,35 Finestra sul mondo
15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino - 15,40-15,45 BARI I - BOLOGNA I - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo; CATANIA I - PALERMO: Notiziario - 15,45-15,50 GENOVA II - LA SPEZIA - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiamata marittima

15,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Paoli

18 — Ballabili
Barlizza: Marilena; Giacomazzi: Alabama; Grouya: Fiamingo; Impallomeni: Baba-là - Baba-là; Righi: Passeggiata noKurna; Mobiglia: The boogie boo-boogie woogie; Schlesinger: Fini le joli rêve; Barnett: Skyliner; Ramirez: La malagueña; Ferrari: Scherzando sulla tastiera; Mojoli: El campesino alegre

18,35 Musica per banda

19 — Novella sceneggiata
IL FULMINE
E LA SIGNORA MC WILLIAMS di Mark Twain
Adattamento di Mario Ferrero
Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana
Regia di Umberto Benedetto
BOLOGNA II: 19,20,10 Programma in lingua tedesca: «Der Sammelkasten» - Musica sinfonica - Notiziario

19,35 La voce dei lavoratori

19,50 Attualità sportive

19,55 Dal Prater a Manhattan
Suppé: Vienna gála, ouverture; Fantasia su motivi di Foster: a) Swanee river, b) Oh Susanna; Pick: Canzone della carrozza viennese; Porter: What is this thing called love; Strauss: Sul bel Danubio blu; Styne: Bye bye baby; Kreiser: Vecchio ritornello; Porter: I concentrate on you

20,10-20,25 BOLZANO II: Elemereb - Notiziario; CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Alitalia

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 Angelini e otto strumenti
Heykens: Standchen; Pinchi-Mascheroni: Chi lo sa perché; Farres: Accade mas; Romanee: Tutta la vita; Rixner: Cielo azzurro; Warren: Incanto tropicain; Galsassini: Serenata d'amore; Carle: Carle boogie

21,30 Scrittori al microfono
Interviste con se stessi
GIUSEPPE DE ROBERTIS

21,45 Melodie e romanze di un tempo
Orchestra diretta da G. Anepeta
Leonavalle: Mattinata; Mazzola-Tosti: Se tu non torni; Pagliara-Tosti: Mattia; Culotta: Festa di vendemmia in Sicilia; Errico-Denza: Vieni; Bonetti-Tirindelli: O primavera; Schubert: Serenata; De Micheli: Festa di soie, dalla «Terza piccola suite»

22,15 ...E LA MISSIONE CONTINUA
Radiodramma di Guido Guarda
In occasione del Congresso Missionario Internazionale dell'Anno Santo
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

Lo speaker Renato Ceminetti
Reo Giotto Tempestini
Pedre Costantino Lievens Ubaldo Lay
Lo Jemador Gino Pestelli
Padre Groajean Franco Beni
Monsignor Goethals Giovanni Cimara
Un testimonia Corrado Lamoglie
Un magistrato Dario Wolci
L'imputato Silvio Noto
L'indigeno Raffaele Pisu
Un delegato Nicolò Chiarini
Mr. Grimley Corrado Gaipa
Mr. Arcivescovo Ferruccio Colla
Il Padre Ministro Giovanni Giachetti

Regia di Pietro Masserano Taricco

23,10 Giornale radio

23,20 Musica da camera
Trío Santoliquido
Ferraresi, Amfitheatrof
Beethoven: Trío n. 3 in do minore op. 1, per pianoforte, violino e violoncello: a) Allegro con brio, b) Andante cantabile con variazioni, c) Minuetto - Quasi allegro, d) Finale - Prestissimo
Esecutori: Ornella Puliti Santoliquido, pianoforte; Aldo Ferraresi, violino; Massimo Amfitheatrof, violoncello

23,45 Musica da ballo

24 Segnale orario
Ultima notizia - «Buonanotte»

20,40 - RETE AZZURRA

STAGIONE LIRICA DELLA RADIO ITALIANA

L'AMORE DEI TRE RE

DI

ITALO MONTEMEZZI

RETE AZZURRA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,22 La canzone del giorno
(Kelmata)

13,27 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Giorgio Baracchini, e Narciso Parigi

13,55 Arti plastiche e figurative

14 Giornale radio
Previsioni del tempo

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa coloni di New York

14,21-14,35 BARI II: Notiziario; BOLOGNA II: «Il gigante»

14,21-14,30 NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno

14,21-14,30 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

15,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — Programma per i ragazzi
UN AMERICANO
ALLA CORTE DI RE ARTU'
Romanzo di Mark Twain
Adattamento di Clara Falcone
Primo episodio
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Anton Giulio Majano
Registrazione

17,30 Ai vostri ordini
Risposte de «La voce dell'America» ai Radioascoltatori italiani

18 — Mosaico '800
Bizet: Pastorale da «L'Arlesiana»; Schubert: Ave, Maria; Schumann: Ihre stinme; Chopin: Valzer in do diesis minore; Wieniawsky: Souvenir de Moscou

18,25 «La Sfinge»
Varietà enigmistiche di G. A. Rossi

18,35 Musica ritmo-sinfonica
Katscher: When day is done; Kahn: Ti vorrà vedere nel miei sogni; Fisher: Blue is the night; Shapiro: If I had you; Arlen: Stormy weather; Heyman: My darling; Ignoto: Birmingham Jail

19 — Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barzizza
Cantano Elena Beltrami, Tina Vailati e il Quartetto Stars
Me Hugh: I can't give you; Galdieri-Silva: Tempi beati; Pinchi-Billi-Li-roca: Cingo cengo; Bettio-Capogni: Alzare la vela; Testoni-Pazzeri-Mojoli: Chica patate; Olivieri: Sahara; Marchione-Ruccione: Samba del forestiero; Bonagura-Kramer: Sei la mia primavera; Lario-Russell-Sigman: Ballerina; Bezizza: I buoni violini

19,35 Il contemporaneo
Rassegna culturale

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,33 Rosso di sera
di Umberto Calosso

20,40 Stagione lirica della Radio Italiana
L'AMORE DEI TRE RE
Poema tragico in tre atti di Sem Benelli
Musica di ITALO MONTEMEZZI

Archibaldo	Sesto Bruscantini
Mesifredo	Renato Capocchi
Avito	Amedeo Berdini
Flaminio	Aldo Bertocci
Un giovinetto	Aldo Bertocci
Voce interna	Clara Petrella
Flora	Enza Bertini
Un'ancella	Gilda Capozzi
Una giovanetta	Ebe Ticozzi
Una vecchia	

Direttore Arturo Basile
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana
Registrazione

Negli intervalli: I. Lettere da casa altrui, corrispondenze da tutti i paesi del mondo - II. Renato Vetturini: «Che cos'è una stazione ionosferica»

Al termine: Musica leggera per orchestra d'archi

23,10 Giornale radio

23,20 Dal Dancing
«La Cicala» di Bologna
Walter Coli
e la sua orchestra

24 Segnale orario
Ultima notizia - «Buonanotte»

Studenti!

Siete certi di esprimervi con assoluta proprietà di linguaggio?

Ricordate che il

PRONTUARIO DI PRONUNZIA E DI ORTOGRAFIA

del Prof. BERTONI e UGOLINI dirimerà ogni Vostro dubbio in proposito, evitando di incorrere in errori di pronuncia.

Richiedetelo alle principali librerie oppure alle

EDIZIONI RADIO ITALIANA
Via Arsenale, 21 - Torino
inviando l'importo di L. 800

Vi sarà spedito franco di altre spese. I versamenti possono essere fatti sul conto corrente postale n. 3737891.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Gratie: «Gran Canyon», suite. Canzoni e melodie. 12,55 Ora alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,27 Orchestra Ferrarini (Rete Azzurra). 13,55 Terza pagina. 14,15 Musica varia. 14,30-15 Programmi dalla B.B.C. L'ultimo borsario. 17,30 La voce dell'America. 18 Ballabili. 18,35 Musica ritmo-sinfonica (Rete Azzurra). 19 Orchestra Barzizza (Rete Azzurra). 19,35 Parla lo sport. 19,40 Tanghi e valzer. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,25 Musica per organo da teatro. 20,40 «L'amore dei tre re», opera in tre atti di Sem Benelli; musica di Italo Montemezzani (Rete Azzurra). Negli intervalli: Lettere da casa altrui. Conversazione. 22,55 Orchestra Kotlanetz. 23,10 Giornale radio. Varietà e musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del Buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico. Previsioni del tempo. 8,14 Qual-

che disco. 8,20-8,50 Fede e avvenire. 10,30 «Casa serena». 11,30 Per le Forze Armate. 12 Musica per organo da teatro. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro carillon. 13,22 Taccuino radiofonico: Cronaca di Cagliari. 13,27 Musica operistica. 14 Hot-jazz. 14,20 Canzoni. 14,40 Fisarmonicista Luciano Fancelli. 14,53 «Divagazioni sportive», a cura di Mario Murru. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15,14-15,35 Finestra sul mondo: Rassegna della stampa estera.

18,30 Movimento porti dell'isola. 18,35 Qualche valzer. 18,45 Complesso strumentale Alessandro Scarlatti. Cilea: «Sonata in re maggiore» per violoncello e pianoforte; Savasta: «Quintetto in si bemolle maggiore» per due violini, viola, violoncello e pianoforte. 19,35 Album di canzoni. 19,50 Attualità sportive. 19,55 Orchestra di Dizzy Gillespie. 20,10 «Serenate americane» dirette da Milton Katilios; orchestra da Concerto N.B.C. (12° concerto). 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo «Buttom Brandy». 21 «Non passeranno» radiodramma di V. Blasi e A.L. Meneghini. Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana. 22 Orchestra Cetra diretta da P. Barazzza. 22,25 Musica brillante. 23 Musica da ballo. Nell'intervallo (23,10): Giornale radio. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa. 19,30 Eco del giorno. 19,45 Notizie. Sport. 20 Notizie. 20,15 L'italiana in Algeri. di G. Rossini. 22,20 Notizie. 22,35 Dischi. 22,40 Mosca per l'Austria. Musica da ballo. 24 Notizie in brece. 0,05-1 Musiche di C. M. Klehrer.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica varia. 19,45 Notiziario. 20 Orchestra Radio diretta da Edgard Busquet. Musica belga. 20,45 Frammenti da opere di Massenet. 22 Notiziario. 22,15 Chansons: Sinfonia in re maggiore; Weber: Ascanio e rondò ungherese per fagotto e orchestra. 22,55 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18 Melodie. 19,30 Musica varia. 20 «Fenestra», di Ben Hur. 21,15 Concerto diretto da Jef Verheydt. 22,15 Alphonse Arlaet e l'orchestra Harry Bart. 22,45 Weinberger: Under the spreading chestnut tree, variazioni su una antica canzone popolare inglese. 22,05-24 Musica varia.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Le Fou de la Dame, canzone di gesta. Libretto di André de la Touraine e Jean Li-mozin. Musica di Marcel Delannoy. 19,30 Notiziario. 20 Venezia, opera comica in un atto di Jean Rivier. 20,30 Tribuna parigina. 20,50 Settimanale letteraria. 21,15 Non si muore su un piedistallo. Testo di Jean Cayrol. Musica di Henri Martelli. 23,10 Schubert: Quartetto in fa minore op. 29. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Cocktail musicale. 19,30 «L'uomo in zingari», di Marie Teyssie. 19,45 «Qual de Beyce». 20 Notiziario. 20,30 Al sole del valzer, con l'Orchestra Georges Dreyfus. 21 «Gasse de flicke», commedia musicale in tre atti di Maurice Yvalin. 22 Pierre Brise propense: «Passeggiando nei miei libri» e «A chi tace». 23 Dischi. 23,10 Notiziario. 23,15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canoni. 19,25 London Promenade Orchestra. 19,47 Biscornell. 19,52 Chitaristi Karel e Laila. 20 Notiziario. 20,05 Musica operettistica. 20,45 Musica sinfonica. Mozart: Concerto in re per violino e orchestra (solista: Henry Steyng); Schubert: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore. 21,45 Rudy Hirtgen. 22 Notiziario. 22,05 Fisarmonicista Tony Marra. 22,15 Musica da ballo. 22,50 Orchestra Tani Scala. 23-23,05 Notiziario.

MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

Vendita in tutta Italia - imballo trasporto gratuito - sconto contanti - a rete riservatezza - garanzia - Chiedete oggi stesso catalogo illustrato R/ 36 inviando Lire 20 in francoboli.



GERMANIA

AMBURGO

19 Trai nostri film tedeschi occidentali - Ebel del giorno. 19,45 Notizie. Commenti. 20 Varietà musicale: Moto perpetuo. 21,45 Notizie. Commenti. 22,05 «Addio povertà», dal tedesco di Han Jü. 22,15 «Ancora senza pace», I profughi si creano un'esistenza, di Jacob. 22,45 Orchestra di Hans Band. 23,15 Musica moderna - Karl Amsharov Hartmann: Quartetto d'archi n. 2, eseguito dal Quartetto Vegg. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 «Tre laghi tedeschi a Roma». Vicià al campeggio festonico alla chiesa dell'Andra e al Collegium Germanicum. 19,40 Vel-hua del tempo. 20 Concerto di musica d'opera diretto da Otto Gerd. 20,45 «Che cosa dobbiamo fare?», radiodramma inteso a Leo Tolstoj di Fred van Hoerschelmann. regia di Armas Sten Fühler. 22 Notizie. Sport. 22,20 Previsioni del tempo. 22,30 Musica mondiale: Darmstadt 1950. Rassegna dei concerti della giovane generazione a cura di Walther Harth. 23,15 La nostra giova politica culturale. 23,25 Il jazz della Svezia. 24-0,15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Teatro, film e concerto. 19,30 Cronaca dell'Asia. Notizie. Commenti. 20 Rivista di opere. 21 Commenti di Mr. Roemer. 21,05 Potpourri di danza. 22 Notizie. 22,15 Studio della sera: I. «Doppia vita», brand dell'autobiografia di Gottfried Benn con discussione fra il poeta e Peter de Mendel-sheim. II. Musica della giovane generazione, dal programma dei Corsi Internazionali di musica di Darmstadt. 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America: Teatro film e concerto. 19,30 Commentari dell'Economia. 19,45 Notizie. 20 Musica di opere vecchie e moderne. 21 La Commissione Americana per la Baviera. 21,15 Musica d'opera: Riddle a film e d'opera sotto forma di film sonoro, presentazione di Friedrich Sauer. 21,45 Tempi aperti. 22 Notizie. Commenti di Alfred Boerner. 22,15 Musica da bar. René Mayrat - Erlow Brindy. 22,40 «Il problema della grande massa nella società moderna», conferenza di Theodor Geige. 23 Carlo Quinto, opera di Erich Kronek (selezione), introduzione di Karl H. Boppel. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Melodie e ritmi n. 1 sul

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Terra romantica. Cantano Maria Perilli e Jan Mazaras. Dirige Sidney Torch. 19 Concerto landistico. 19,30 Vedute di esavrela. 20 «La Cometa» (Collin Willy). 21 Notiziario. 21,30 Don Carlos, di G. Verdi (selezione). 22 «In cerca di un'anima», conversazione. 22,15 Mozart: Quintetto in sol minore K. 516; Haydn: Andante grazioso, dal «Quartetto in si bemolle op. 103 n. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Josef Locke. The Humming Birds + l'orchestra Jimmy Campbell. 20 Rivista. 20,30 Varietà. 21,15 Loel della rivale. 22 Notiziario. 22,15 Orchestra Joe Lott. 23 Quintetto Ralph Sharon. 23,15 Michael-Loff e la sua Orchestra Muzurka. 23,56-24 Notiziario.

ONDE COITE

5,40 Banda Nazionale Militare diretta da Arthur Barnes. 6 Musica leggera. 7,30 Club del jazz. 8,30 Complesso Rigmund Leopold. 9,45 Musica da ballo. 10,30 Dischi preferiti. 11,30 Orchestra di varietà della R.B.C. 12,30 Canti sacri. 13,15 Concerto diretto da Basil Cameron - Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa (Pastorale). 14,15 Sesto Jack Collins. 14,30 Idrista. 15,15 Dalla Cattedrale di Gloucester - Vaughan Williams dirige la sua Sesta sinfonia eseguita dall'Orchestra Sinfonica di Londra al Festival del Tre Cori. 16 Musica da chiesa per organo. 17,15 Musica varia. 18,30 Orchestra leggera Queen's Hall diretta da Sidney Torch. 19,30 Brian Lawrence e il complesso Fred Hartley. 21,15 Concerto sinfonico. 22 Pianista Mary Syme. 23,45-24 Letture da Londra per l'American Latin.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA

18,20 Complesso strumentale Jersey Warkak. 19,40 Concerto cavale diretto da Jerry Klacz-kowski. 20,40 Complesso strumentale Jerry Orzechowski. 21,15 Canzon gale. 22 Musica di Bohemian. 22,20 Musica da ballo diretta da Jan Cajner. 23,15-24 Musica riprodotta.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Quartetto di sassofoni. 19,30 Notizie. Eco del tempo. 20 Radioregistrazione diretta da Paul Burkhard, solista clarinetista Georg Buser. 21,15 Per le signore. 21,50 Tre Lieder cantate dal contralto Maria Relat. 22 Notizie. 22,05-22,30 Al lunni della rivista.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 11 Concerto diretto da Oskar Nussli - Vivaldi: L'Olimpiade, sinfonia; Torelli: Sonata a quattro in la minore per archi e cembalo; Barsanti, Canzoni americane; Rossini: Il viaggio a Reims, ouverture. 11,30 Arpista Simone Sport - Roussac: Variazioni pastorali; Debussy: si Arabesque, si Un preludio. 12 Musica operistica. 12,15 Dischi. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,10 Successi americani. 13,20-13,45 Canzonette. 17,30 Per la donna. 18 Musica richiesta. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Valzer celebri. 20 Conferenza stampa. 20,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella - Tele-manni: Suite per due cori e archi; G. R. Bach: Sinfonia per una doppia orchestra; Hum-dol: Concerto in due tempi. 21,45 Musica culturale. 21,40 Sinfonia tedesca. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 Musica sotto celofano.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 La spezzata del tempo. 19,35 Orchestra Sidney Torch. 20,15 Varietà musicale. 20,30 La gelosa, commedia in tre atti di Sacha Guitry. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Il Gran Premio del Disco 1950.

Mangiate riso.....

... e per ben cucinarlo chiedete a:
ENTE NAZIONALE RISI (X), Piazza Pio XI, 1 - Milano
il ricettario «SAI CUCINARE IL RISI?»
che Vi verrà inviato gratuitamente



LA VOCE DELL'AMERICA
risponde alle domande degli amici italiani ogni martedì ore 17,30 sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna:

1. F. GALASSI, NAPOLI: 1 servizi anti-incendio negli S. U.
2. P. CIAMPI, LIVORNO: «Craw-fish Blues» di Singleton (clar, Big-gard).
3. R. SELLITTI, ANCONA: Lo scrittore O. Henry.
4. S. CORSI, ROMA: De Falla: «La danza del fuoco».
5. C. DUBINI, FIRENZE: L'Eser-cito della Salvezza.

INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE A
LA VOCE DELL'AMERICA
Via Vittorio Veneto 62 - ROMA

Ascoltate su onde medie
L'ORA ITALIANA
attraverso la stazione di
MONACO DI BAVIERA
su marci 751 - K.C. 1196
Tutti i giorni, alle 19 e alle 22,30

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno - (7,50-8 CATA-
NIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino me-
teorologico - Previsioni del tempo - Canzoni - 8,40-8,50 Le conversazioni del me-
dico - 10,30 «Cassa serena», giornale di vita femminile - 11,30 Musica sinfonica -
12 Orchestra caratteristica Esperia diretta da Luigi Granazio - 12,30 «Ascoltate questa
sera...» - (12,30-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) - 12,35 Ritmi e can-
zoni - (12,35-12,55 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VI-
CENZA: Cronaca cittadina) - (12,55-12,55 FIRENZE II: «Suona la martirella», mezz'ora
di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario eco-
nomico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) - (12,35-12,48 CA-
TANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12,35-
12,55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II -
UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano») - (12,48-12,55
BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma -
Medie dei cambi) - 12,55 Calendario Antonetto - (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II:
Listino Borsa) - 13 Segnale orario - **Giornale radio**

20,33 - RETE AZZURRA

IL CONVEGNO DEI CINQUE

RETE ROSSA

- 13,12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13,22** La canzone del giorno
(Ketemat)
- 13,27** INCONTRI MUSICALI
QUARTETTO CETRA
(Pezzioli)
- 13,55** Solisti celebri
Adolfo Busch
Guglielmo Backhaus
Bach: Sonata in mi minore per vio-
lino e pianoforte: a) Preludio (Alle-
gro - Adagio ma non troppo), b) Al-
legretto, c) Giga (violonista Busch);
Beethoven: Sonata in do minore op.
10 (Patetica): a) Grave - Molto
allegro e con brio, b) Adagio cantabi-
le, c) Rondo - Allegro (pianista
Backhaus)
- 14,20** Orchestra della canzone
diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi, Achille
Togliani e il Duo Fasano
Fina-Landerson: Samba coramba;
Ferrari-Rampoldi: Nasce l'amore; Po-
letto-Volante: Tap tap; Giraldi-Gaz-
ziano: Piccolo vagabondo; Rizza:
Passeggiata in casale; Devilli-Robin-
Hollander: Questo è il momento;
Curiel: Noche de luna; Spinetti:
Dumbo
- 14,50** Chi è di scena?
Cronache del teatro
di Silvio D'Amico
- 15** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 15,14-15,35** Finestra sul mondo
15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino -
15,45-15,55 BARI I - FOGGIA - POTENZA:
Notiziario per gli italiani del Mediterraneo; CA-
TANIA I - PALERMO: Notiziario
10,50-10,55 GENOVA II - LA SPEZIA - RO-
MA I - SAN REMO - SAVONA: Chiamata as-
sistiti
- 16,55** Previsioni del tempo
per i pescatori
- 17 -** Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli
- 18 -** Musica leggera
Strauss: Vita d'artista; Ketelbey:
Partigiani nella jungla; Rixner: Sogno
di bimbi; Heussen: Così vorrei; Man-
no: Sirentese; Ferrarini: Occhi neri;
Coniglio: Nel bosco incantato; Gel-
ler: El torreador
- 18,30** Orchestra
diretta da Lelio Luttazzi
Berlin: Una bella ragazza è come
una melodia; Testoni-Brigada: Non
c'è; Locatelli-Bergamini: El caracol;
Testoni-Kramer: E piano; Rodgers:
Innamorarsi dell'amore; Tassoni:
Canzone a Nora; Luttazzi: Non dir
così; Rastelli-Vitale: Viva la fabbri-
ca; Kahn: Ti vedrò nei miei sogni

- 19 -** Ouvertures e intermezzi
da opere
Weber: Oberon, ouverture; Mascagni:
Cavalleria rusticana, intermezzo;
Giordano: Siberia, intermezzo atto II;
Flotow: Indra, ouverture; Wolf-Fer-
rari: I quattro rusteghi, intermezzo
BOLZANO II: 19-20,10 Programma in lingua
tedesca: Orchestra Sella - Musica operistica -
Notiziario
- 19,30** Università internazionale
Guglielmo Marconi
H. J. Plenderleith
«Lo studio scientifico
dei documenti storici»
- 19,45** Canzoni italiane
Orchestra diretta da G. Anepeto
Cantano Pino Cuomo, Grazia Gresi
e Pino Palumbo
Rivi-Innocenzi: Addio, sogni di glo-
ria; Fiorelli-Anepeto: Inferno; Mar-
telli-Derewitzky: Ma quando si vuol
bene; Colombi-Olivieri: Ci mancava
questa jassa; Martelli-Barberis: Stra-
da romana; Morbelli-Segurini: Ho
sognato il paradiso; Bonfanti-Pico-
ne: Serenata maliziosa; Russell-Gi-
liani: La balena di Sempredarena
- 20,10** Sei voci e un pianoforte
Orchestra vocale diretta da
Harry Frohman
BOLZANO II: Efemeridi - Notiziario; CATA-
NIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità
- 20,25** Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)
- 20,30** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 21,03** CONCERTO SINFONICO
diretto da
ANDRÉ CLUYTENS
Rossini: Semiramide, sinfonia; De-
bussy: La mer, tre schizzi sinfonici;
a) De l'aube à midi sur la mer, b)
Jeux de vagues, c) Dialogue du vent
et de la mer; Rixner-Korsakov:
Shéhérazade, op. 35, suite orchestra-
le; Largo e maestoso - Lento - An-
dantino - Poco più mosso - Molto
moderato - Allegro molto - Andan-
tino quasi allegretto - Allegro molto
Orchestra Stabile dell'Accademia
Nazionale di Santa Cecilia
Registrazione effettuata il 30-3-1950
dalla Basilica di Massenzio in Roma
Nell'intervallo: «Il ciccone vagabondo» - Emilio Lavagnino: «La
raccolta canoviana di Passagno»
- 22,45** Musica per orchestra d'archi
Porter: You do something to me;
Varren: Tu sei il mio tutto; You-
mann: Fiore selvaggio; Kern: Orchi-
deae al chiaro di luna; Romberg: Un
bacio; Ball: Quando le irlandesi sor-
ridono; Herbert: This alone; Rom-
berg: Dolcemente come il sorgere del
sole; Schwartz: Suggerito con un
bacio
- 23,10-24** Vedi Rete Azzurra

RETE AZZURRA

- 13,12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13,22** La canzone del giorno
(Ketemat)
- 13,27** Musica operettistica
Lehar: Eva, introduzione; Pietri: Ad-
dio giovinezza, fantasia; Ronzato -
Lombardo: Il paese dei campanelli,
fantasia; Cuscini: Stenterello, «Firen-
ze dorme sotto le stelle»; Kalmoe:
La principessa della ezzarda, valzer
- 13,54** Cronache musicali
di Giulio Confalonieri
- 14** **Giornale radio**
Previsioni del tempo
- 14,14-14,21** Listino Borsa di Milano -
Medie dei cambi - Borsa cotone di
New York
- 14,31-14,35** BARI II: Notiziario; BOLOGNA II:
«Il gigante» - 14,31-14,40 NAPOLI I: Gazze-
tino del Mercoledì; VENEZIA I: Notiziario
per gli italiani della Venezia Giulia
- 16,55** Previsioni del tempo
per i pescatori
- 17 -** **Calzoni corti**
Settimanale per i ragazzi
Regia di Enzo Comvalli
- 17,30** Parigi vi parla
- 18 -** Canzoni e ritmi
Porschmann-Caros: La bella di Ma-
drid; Olivieri-Gentile-Phito: Ho puz-
za del chiostro di luna; Picon: High
society; Cella-Martelli: Fiore di
maggio; Ponzio: Don Juan; Faber-
Pinchi: Valzer del '48; Slack: Scuth-
paw serenade; Simon-Ardo: Vecchio
lampionario; Lopez: La samba bra-
siliense
- 18,30** L. van Beethoven
Tema e variazioni
in mi bemolle maggiore op. 35
Pianista Claudio Arrea
R. Schumann
Romanza in la maggiore, op. 34 n. 2
Violinista Jehudi Menuhin
- 19 -** Gai campagnoli
Marletta: Riccioli d'oro; Mignone:
Rosina; Gebar: Simonetta; Cipriano:
Sul carrettino; Sponti: Sull'ala; Del
Pistola: Scampagnata; Romitelli-Cu-
minetto: Piccola Susi
- 19,20** Per gli uomini d'affari
- 19,25** Alle isole Hawaii
Meany: Hilo, my old home town; La-
luakalani: Atoha ae; Meany: a) On
an island far across the sea; b)
Syncopated hula rhythm; c) Kanaka
hula; d) Beautiful aquali; e) Ka-
maina hula; f) Hawaiian echo; g)
The hula three; h) On Kalamama
avenue
- 19,45** Attualità sportive
- 19,55** Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)
- 20** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 20,33** IL CONVEGNO DEI CINQUE
- 21,15** Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Giorgio Baracchini
e Narciso Parigi
- 21,50** «Cura te stesso»
Giuseppe Tallarico: «La cura ali-
mentare dell'ipertensione»
- 22 -** Canta Bing Crosby
- 22,15** «Come ci hanno giudicati»
Maupassant e gli italiani
Varietà letteraria
a cura di Ettore Aliodoli
e Umberto Benedetto
- 22,35** Cabaret internazionale
Beniamin: Jamaica; Autori vari: Me-
lodie ritmiche di successo n. 20; Ma-
scheroni-Hagen: a) Addormentarmi
così; b) Harlem notturno; Prince-Ka-
ye: Yodelin' Jive; Ignoto: a) Jazzetto,
b) Canta per me, c) Canzone delle
campane; Proch: Tema con varia-
zioni; Ted-Fiorito: Kalma Lullaby; Euter:
Julika
- 23,10** **Giornale radio**
- 23,20** Dalla «Pagoda Danze»
al Valentino di Torino
Gino Orsatti
e la sua orchestra
- 24** Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, 7,18 Giustizia da camera, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45-8,30 Musica del mattino, 11,30 Musica sinfonica, 12 Orchestra Esperia, 12,20 Nuovo mondo, 12,30 Musica leggera, 12,55 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,27 Musica operettistica (Rete Azzurra), 13,54 Cronache musicali, 14 Cronache dello spettacolo a Trieste, 14,15 Preannunci dalla B.B.C. 14,50-15 Chi è di scena? Listino borsa.

17,30 La voce dell'America, 18 Le avventure di Standil e Olio, 18,30 Orchestra Luttazzi (Rete-Rossa), 19 Ouvertures e intermezzi da opere (Rete Rossa), 19,30 Conversazione, 19,45 Gli campagnoli, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Attualità, 20,30 Club Europa, 21 Commedia in tre atti, Indù, Melodie per la sera, 23,10 Segnale orario, Giornale radio, 23,20-24 Musica da ballo dalla «Fagoda Danze» di Torino.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del Buongiorno, 8 Segnale orario, Giornale radio, Bollettino meteorologico, Previsioni del tempo, 8,14 Canzoni, 8,40-8,50 La conversazione del medico, 10,30 «Cassa serena», 11,30 Musica sinfonica, 12 Orchestra Esperia diretta da L. Granozio, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Ritmi e canzoni, 13 Segnale orario, Giornale radio, L'Allegro carillon, 13,22 Taccuino radiofonico: Cronaca di Cagliari, 13,27 Incontri musicali, Quartetto Cetra, 13,55 Solisti celebri, 14,20 Orchestra della canzone diretta da Angelini, 14,50 Conversazione, 15 Segnale orario, Giornale radio, Previsioni del tempo, 15,14-15,35 Finestra sul mondo: Rassegna della stampa estera.

18,30 Movimento porti dell'Isola, 18,35 Concerto bandistico diretto da sir Malcolm Sargent e Harry Maurer, 19,05 Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Ferrari, 19,35 Musica brillante, 20 Romanze e melodie d'un tempo, Orchestra G. Aniceta, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario regionale, Notiziario sportivo «Botton Brandy», 21 Canzoni di successo, Orchestra Angelini, 21,30 Dal Teatro Giardinino in Cagliari: «Il peccatore di perle», Opera in tre atti di Cormon e Carré, Traduzione Italiana di Zanardini, Musica di G. Bizet, Negli intervalli: 1) Conversazione; 2) Giornale radio, Dopo l'opera: Bollettino meteorologico.

Estere

AUSTRIA
VIENNA

19 Ora russa, 19,30 Ora del giorno, 19,45 Notizie, Sport, 20,15 «Viennese, anche troppo!», due commedie in un atto, 21,15 Musica leggera, 21,50 «Musica a Vienna», conversazione con musica, 22,20 Notizie, 22,35 Dischi, 22,40 Mosaico per l'Austria, Musica notturna, 23,30 «Una settimana in un'ora», 24 Notizie in breve, 0,05 Canoni d'addio e di ritorno, 0,35-1 Dischi.

Richiedete alla
EDIZIONI RADIO ITALIANA

Via Arancina 21, Torino, i libretti delle opere trasmesse alla radio.

Nel programma di questa settimana:

MONTMEZZI: L'amore
dei tre Re
(Edizione Ricordi) L. 150

Invitando anticipatamente i relativi importi, i libretti vi saranno spediti franco di ogni altra spesa. I versamenti possono essere effettuati sul c/c postale 1/57800 intestato alla Edizioni Radio Italiana.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19,15 Notiziario, 19,30 Festival di Edimburgo - Orchestra della Scala diretta da Guido Cantelli - Haydn: Sinfonia n. 93; Stravinsky: Il canto dell'usignolo; Rossini: Semiramide, sinfonia; Beethoven: Sinfonia in la maggiore, 21,30 Frammenti d'opere inglesi e americane, 22 Notiziario, 22,15 Musica jazz, 22,55 Notiziario, 23 Musica varia, 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18 Melodie, 19,30 Musica leggera eseguita dall'Orchestra Al Sac, 20 Concerto di musica operistica diretto da Liège Gras - Sola: opera Alice van Walleghe, 21,15 Musica polifonica, 22,15 Musica da camera - Beethoven: Trio in do op. 9 n. 3; Brahms: Quintetto in fa, op. 88, 23,05-24 Musica leggera.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Fugato diretto da Francesco Jarnach (parte I) - Mozart: Divertimento n. 10 per archi e due cori, 19,30 Notiziario, 20 Concerto diretto da Francesco Jarnach (parte II) - Kodaly: Una sera d'estate; Tchaikovsky: 20,30 Trisana variazioni, 20,50 Dostoevsky: Sonata per pianoforte e violino; Ravel: Histoires naturelles; Debussy: Sonata per violoncello e pianoforte; Ravel: Don Chisciotte a Dulcinea; Debussy: Sonata per flauto, viola e arpa, 22,15 Dorek: Ode, ouverture, 22,30 Varietà e chitarra, 23,15 Due angeli, 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Cocktail musicale, 19,30 Club del sostenitori, 20 Notiziario, 20,30 Varietà, 21,30 Balli parigini, 22,10 Nuovi dischi, 22,30 André Valon e l'Orchestra Roger Fishbach, 23,10 Notiziario, 23,15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,12 Canzoni, 19,27 Orchestra Kenner, 19,35 Concerto in pianoforte, 19,47 Il teatro dei giganti, 20 Notiziario, 20,05 Attualità cronache, 20,40 Orchestra Spitz Joens, 20,50 Rievista, 21,05 Racconti d'un giorno, 22,05 Notiziario, 22,15 Musica da ballo, 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale, Echi del giorno, 19,45 Notizie Commenti, 20 Scatole di denze, 21,45 Notizie Commenti, 22,05 «Das Falterblatt» di Kurt Erids Meur, 22,15 Musiche per strumenti a fiato di Mozart; a) Andante dalla Sinfonia in do minore KV 388; b) Quintetto in mi bemolle maggiore KV 482, per pianoforte, oboe, clarinetto, corno e fagotto; c) Minuetto nella Sinfonia in mi bemolle maggiore KV 375, eseguita dal coro di strumenti a fiato della Radio di Amburgo col solista pianista Gerhard Gregor, 22,45 Concerto del basso negro Kenneth Spencer di Broadway: Composizioni di Gershwin e Jones e Spitzhaus, 23 Orchestra Kurt Wege, 23,15 Il poeta Peter Jan legge alcuni brani scritti dai suoi librai, 24 Ultime notizie, 0,05-1 Bolleino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca e musica, 19,40 Tribuna del tempo, 20 Musiche da film, 20,45 «Il padre come capo di famiglia», conversazione di Hans Wollsch, 21 Radiconcerto diretto da Hans Reikand (solista fagista Kraft-Thurwaldt), 22 Mozart: Contradanza per orchestra K.V. 609; Schumann: Concerto per flauto e orchestra; Glazounov: Suite dal balletto «Raymonda», 22 Notizie, Sport, 22,20 Scienza e tecnica: Possibilità e compiti della Radio UKW, 22,30 Concerto di pianoforte di Maria Bergmann, 22,45 «La vigilia di rebo del 47 milioni», secondo un libretto, di Gustav Schenk, 23,15 Musica da ballo, 24 Ultime notizie, 0,10-1 Sing-Serenade.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Karl e Michael parlano di grandi e piccoli problemi, 19,30 Cronaca dell'Asia, Notizie Commenti, 20 Manon Lescaut, opera in quattro atti di Giacomo Puccini, diretta da Kurt Schröder, 22 Notizie, 22,15 Rievista di film, 23 Musica da ballo, 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America: Karl e Michael parlano di grandi e piccoli problemi, 19,30 Cronaca dell'Asia, 19,45 Notizie, 20 Musiche religiose, 21,30 Spettacolo culturale, 22 Notizie, 22,10 Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore diretta da Eugen Jochum, 23 Dagli uffici di Jean Paul: La passeggiata di Wail, un capitolo del romanzo «Flegeljahre» (L'età della giovinezza spezzata) con introduzione di Hans Grass, 23,35 Musica da ballo, 24 Ultime notizie, 0,05-1 Musica da jazz.

contro il caldo
e la sete

O. P. Lebon



**CHINA
MARTINI**

con ghiaccio trito e seltz
servita: 1/3 china, 2/3 seltz

DISSETA
RINFRANCA
RISTORA

PERCHÉ la china, aromatizzata
in alcool, favorisce l'assorbimento
dei liquidi anche ghiacciati.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario, 18,20 Cori femminili, 19 Avventura polifonica, di Alan Strazak, 19,30 Festival di Edimburgo: Orchestra della Scala diretta da Guido Cantelli - Haydn: Sinfonia n. 93; Stravinsky: Il canto dell'usignolo; Rossini: Semiramide, sinfonia, 21 Notiziario, 21,15 «La natura dell'universo», conversazione di Fred Hoyle, 21,45 «E' una bella vita», varietà, 22,15 112ª riunione dell'Associazione britannica per il progresso della scienza, 22,40 Interpretazioni del pianista Frederick Grinke, 23-23,05 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19,30 Musica sinfonica, 20 Rievista, 20,30 Marion Harris e l'orchestra Frank Cordell, 20,50 Arcobaleno, 21,30 «Bighi nel Bushy», di Rex Renta (settimanale satirico), 22 Notiziario, 22,15 Musica da ballo, 23 Quartetto Danny Levan, 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,40 George Scott-Wood e i suoi flautisti, 6 Musica da camera, 6,30 Arie irlandesi e musica leggera, 7,30 Chao George Mitchell, 8,30 Musica sinfonica, 9,30 Rievista, 11 Ian Stewart al pianoforte, 12,30 La voce del violino, 13,30 Concerto diretto da Arwel Hughes, 14,30 Rievista, 16 Musica da balletto, 16,15 Concerto del pianista Nelschaltel - Bach: Fantasia cromatica e fuga; Beethoven: Sonata in do minore, op. 13 (Patetica), 17,15 Orchestra da ballo Victor Silvester, 19,30 Festival di Edimburgo: Orchestra della Scala diretta da Guido Cantelli - Haydn: Sinfonia n. 93 in re; Stravinsky: Il canto dell'usignolo; Rossini: Semiramide, sinfonia, 20,45 Pianista Mary Syme, 21,15 Musica varia, 22 Cabaret bohemien, 22,30 Arie irlandesi e musica leggera, 23,15 Pianista Lance Bussor, 23,30-24 «La guerra dei mondi», di H. G. Wells.

CECOSLOVACCHIA
PRAGA

18 Löwe: Ballate, interpretate dal baritone Robert Samba, al pianoforte Jerry Lefeld, 18,40 Dischi, 19,40 Minuetti, 20,40 Dischi, 21 Musica di Chopin interpretata da Maria Wilkowska, 22 Melodie eseguite dal Quartetto della Radio Polacca, 22,45 Musica da ballo, 23,10-23,15 Notiziario.

SVIZZERA
BEROMÜNSTER

19,05 Lieder di notte e di sole cantate dal contralto Maria Heibing, 19,50 Notizie Bre del tempo, 20 Campare azzurre, 20,02 Un quartetto d'archi di Schubert, 20,32 Intervista con un bambino prodigo, 20,35 Cronaca di un viaggio coll'Orchestra: Calak-Istanbul, 21,05 Orchestra Jacques Helian, 21,30 Tribuna dell'opinione pubblica, 22 Notizie, 22,05-22,30 Musica per due pianoforti.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario, 12,15 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,45 Vagabondaggio musicale, 13,20-13,45 Melodie e canzoni, 17,30 Pissimicista Dante Macdoni, 18 Musica di chiesa, 18,50 Letture di donata anni fa, e di ieri, 19 Dischi, 19,15 Notiziario, 19,40 Fantasia d'opere, 20 «In un villaggio indiano», radiomontaggio di Francis Dillon, 20,30 Varietà popolare, 21,20 «Avventura di Ivo Gioielli», un atto di Gabriele d'Annunzio, 21,40 Il cameriere, 22 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,20-22,30 Spiegando il lume.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,25 Chiedete, vi sarà risposto! 19,45 Concerto di musica varia, 20,15 Magli esotiche, 20,45 Concerto diretto da Edmund Apple, Solista: violinista Leopoldo Terapolsky - Respighi: Danze e arie antiche per il flauto; Haydn: Ottava sinfonia in si bemolle maggiore; Strauss: Terzo concerto per violoncello; Weber: Momento capriccioso, 22,30 Notiziario, 22,35 I lavori dell'O.N.U., 22,50-23 Debussy: Ballata.



STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno - (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Qualche disco - **8,20-8,50** «FEDE E AVVENIRE», trasmissione per l'emigrazione - **10,30** Ritmi e canzoni - **11** Complessi caratteristici - **11,30** Ottocento operistico italiano - **12** Valzer e tanghi - **12,20** «Ascoltate questa sera...» - (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) - **12,25** Ritmi e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suona la martinella», mezza ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) - (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12,35-12,55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano») - (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - **12,55** Calendario Antonetto - (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - **13** Segnale orario - **Giornale radio**

20,33 - RETE AZZURRA

PREGO, MAESTRO...

FRANK E. CHURCHILL

RETE ROSSA

- 13,12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13,22** La canzone del giorno
(Kelmata)
- 13,27**
Danze e folclore nell'arte
Pianista Vera Gobbi Belcredi
Castella: Due canzoni popolari italiane: a) Sardegna - Ninnu nanna, b) Abruzzo - Canzona a ballo; Musorgsky: Gopak; Tchaikovsky: Sette schizzi balcanici; Balakireff: Islamey (fantasia orientale)
- 13,55**
Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Giorgio Baracchini e Narciso Parigi
- 14,30** Melodie e romanze
Tosti: Sogno; Oubradors: Coplas de Curro dolce; Perez-Freire: Ay! Ay! Ay!; D'Hardelot: Because; Cinque-Serdin-De Mari: Mattinata veneziana; Denza: Se...
- 14,50** Bello e brutto
Note sulle arti figurative di Valerio Mariani
- 15** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 15,14-15,35**
Finestra sul mondo
15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino - 15,35-15,45 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo; CATANIA I - PALERMO: Notiziario - 16,50-16,55 GENOVA II - LA SPEZIA - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiamata multimediali
- 16,55** Previsioni del tempo
per i pescatori
- 17** - Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli
- 18** - Canzoni
- 18,30** Musica brillante
Sinigaglia: Le baruffe chiozzotte, ouverture; Berlioz: Marche, da «Benvenuto Cellini»; Don Gillis: Main Street, dalla suite «Città di frontiera»; Bartok: Due danze rumene; Gordon: Finale dalla «Suite in fa»
- 19** - Novella sceneggiata
LA BATTAGLIA DELLA VITA
di Charles Dickens
Adattamento di Roberto Cortese
Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana
Regia di Umberto Benedetto
BOLZANO II: 19-20,10 Programma in lingua tedesca: Kundera: Radokfah; «Prinzessin Tulipan»; di F. W. Brand - Solisti celebri - Hilde Prase: «Per la donna» - Notiziario
- 19,35** Attualità sportive
- 19,40** Posta aerea
- 19,55** Panorama del jazz
e della canzone francese
a cura di Christian Livornese
Il jazz franco-americano
20,10-20,25 BOLZANO II: Effemeridi - Notiziario; CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità
- 20,25** Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)
- 20,30** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 21,03**
Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Trovajoli
Cantano Laura Barbieri, Franco Cuomo e i Cinque in Armonia
Fiorentini-Dell'Aquila: Clara; Giacobetti-Savona: Al nonno piace il bebop; Nisa-Fanciulli: Perché ricorderai; Rafael: Tumbando café; Bertini-Martino: Baciarmi ancora; Edmund: Hit that jive Jack; Dameron: Lady Bird
- 21,35** Musica jazz
- 22** -
Dalla Piazza Principe di Napoli
Festa di Piedigrotta
LA PIEDIGROTTE DELLE PIEDIGROTTE
Orchestra napoletana di melodie e canzoni
diretta da Giuseppe Anepeta
Nell'intervallo: Presentazione della Festa di Piedigrotta
Al termine: Musica leggera
- 23,10** **Giornale radio**
23,20 Dal «Roof Garden»
dell'Albergo Baglioni di Firenze
Complesso Pierfranco
- 24** Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

- 13,12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13,22** La canzone del giorno
(Kelmata)
- 13,27**
Angelini e otto strumenti
con le voci di Nilla Pizzi, Achille Togliani e del Duo Fasano
Goodman: Sette contro undici; Casasco: Nulla; Hernandez: Gelsomini di Ailei; Cambi-Sarza: Mentre tu dormi; Locat-Enea: Nostalgia canzone; Prato: Vi chiamerò signora; Lari-Testoni-Hernandez: El cumbanchero; Alex: Nola
- 13,54** Cronache
dell'XI Festival Cinematografico di Venezia
- 14** **Giornale radio**
Previsioni del tempo
- 14,14-14,21** Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa cotone di New York
- 14,21-14,35** BARI II: Notiziario; BOLOGNA II: «Il ginepro» - 14,21-14,45 NAPOLI I: Gazzetta del Mezzogiorno; VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia
- 16,55** Previsioni del tempo
per i pescatori
- 17** - Programma per i ragazzi
UN AMERICANO ALLA CORTE DI RE ARTU'
Romanzo di Mark Twain
Adattamento di Clara Falcone
Secondo episodio
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Anton Giulio Majano
Registrazione
- 17,30** Ritmi d'America
- 18** - Fogli d'album
Couperin: Le rossignol en amour; Schubert: Im Freien; Iberi: Jeux; Harris-Roy: Suite infantile: a) Campana, b) Bimbo triste, c) Bimbo felice, d) Il bambino s'addormenta; Brahms: Solitudine nei campi; Suk: Burlesca; Debussy: Giardini sotto la pioggia
- 18,25**
Complessi caratteristici
Ignoto: Stumbling; Whiting: Sleep-time gal; Metra: Serenata; Lecuona: Siboney; Brown: Pagan love song; Frazzi: Capinere; Wilhelm: Lotis sui patini (Armonie in ombra); Li Cusi: Il castore innamorato
- 18,50** Attualità
- 19** -
Musiche da film e riviste
- 19,35** **Il contemporaneo**
Rassegna culturale
- 19,55** Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)
- 20** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 20,33** PREGO, MAESTRO...
FRANK E. CHURCHILL
Biografia di un compositore attraverso le sue canzoni (Palmasone)
- 21,15**
FIABA DI UN PRIMO AMORE
Radiocommedia di Mario Pelosi
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana con Carlo Romano
- Gregorio Carlo Romano
Martino Ubaldo Lay
Mirtill Gemma Griarotti
Arnida Lia Cuci
Il maggiordomo Giotto Tempestini
La maga Anna di Meo
- Regia di Guglielmo Morandi
- 22,10** **Orchestra Cetra**
diretta da Pippo Barzizza
Cantano Elena Beltrami, Carla Boni e Tino Vaidati
Paparelli: Notte a Tunisi; Moro-Al: Piovra allegria; Lari-Solar: Triste melodia; Galdieri-Segurici: Piccola fonte; Bertini-Stromboli: C'è un canto nell'aria; Borzani-Pietaldi: Signorina 82; Pinchi-Rusconi: Dove andrà; Barzizza: Tema e divertimento
- 22,40**
Musica da camera
Pianista Lea Carliano Silvestri
Frescobaldi-Brugnoli: Toccata e fuga; Schumann: Arabesque; Petraschi: Tre invenzioni; Castelnuovo Tedesco: Due film studi: a) Charlie, b) Mickey Mouse
- 23,10** **Giornale radio**
23,20 Dal «Roof Garden»
dell'Albergo Baglioni di Firenze
Complesso Pierfranco
- 24** Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Ottocento operistico italiano. 12 Rubrica della donna. 12,15 Per ciascuno qualcosa. 12,55 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,27 Danze e folklore nell'arte (Rete Rossa). 13,55 Terza pagina. 14,15 Musica varia. 14,30-15 Programmi dalla B.B.C. Listino Borsa.

17,30 La voce dell'America. 18 Fogli d'albero. 18,25 Complessi caratteristici (Rete Azzurra). 18,50 Conversazione. 19 Musica da film e riviste (Rete Azzurra). 19,35 Melodie per archi. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,30 Pronto, chi parla? 20,45 Parata di orchestra. 21,30 Musica operistica. 22,10 Orchestra Barizza. 22,40 Pianista Lea Cattaneo Silvestri (Rete Azzurra). 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20 Varie. 23,25-24 Musica da ballo dal «Ruf Gardens» di Firenze.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musica del buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico. Previsioni del tempo. 8,14 Qualche disco. 8,20-8,50 Fede e avvenire. 10,30 Ritmi e canzoni. 11 Complessi caratteristici vari. 11,30 Ottocento operistico italiano. 12 Valzer e tanghi. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro carillon. 13,22 Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. 13,27 Danze e folklore nell'arte. 13,55 Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Ferrati. 14,30 Melodie e romanze. 14,50 Cagliari d'altri tempi, a cura di Mario Montano. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15,14-15,35 Finestra sul mondo: Rassegna della stampa estera.

18,30 Movimento porti dell'isola. 18,35 Musica da ballo. 19 Musica da camera: Duo Micheli-Cotogni, con la partecipazione del pianista Renato Josi - Leclair: «Sonata in la magg. op. 3 n. 2 per due violini soli»; Milhaud: «Sonata per due violini e pianoforte»; 19,35 Attualità sportive. 19,40 Cori americani. 20 Canzoni di successo. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo e Buton Brandy». 21 Orchestra Cetra diretta da Barizza. 21,30 Giramondo, cortometraggio illustrato. Regia di Charles Riccio. 22 Ritmi moderni. Orchestra Ferrari. 22,30 Danze sinfoniche. 23,10 Giornale radio. 23,20 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

CORSI PANTO specializzati per corrispondenza

1. Per gli esami di SEGRETARIO COMUNALE che avranno luogo nel 1951.
2. CONCORSO MAGISTRALE. Esami prossimi. La preparazione più facile, prefetta e sicura. Chiedere il rispettivo opuscolo informativo alla SCUOLA PER CORRISPONDENZA PANTO' Via Venturini, 1 R - Bologna

MATTA
MOBILI
A RATE
SENZA ANTICIPO
Vendita: Via Verzeloro N. 11
Esposita: Via F. Cavallotti N. 15
MILANO
Aperto anche la domenica

Estere

AUSTRIA

VIENNA

19 a Vienna e i Länder, concertazione di Rudolf Henz. 19,20 Incontro musicale. 19,30 Edo del giorno. 19,45 Previsioni del tempo per l'agricoltura. 19,55 Sport. 20 Notizie. 20,15 Ora rumi: Concerto di musica richiesta. 21,25 Programma del teatro alla Casa Austria. 21,50 «Il poeta della pedia», di Franz Werfel. 22,20 Notizie. 22,35 Diritto. 22,40 Programma filodrammatico da Mosca. 23,30 Comunità. 24 Notizie in breve. 0,05-1 Musica folcloristica austriaca.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18,45 Orchestra Radio diretta da Georges Rithume - Musica boga. 19,45 Notiziario. 20 «Cross-City», film radiofonico di F. Mathis e H. Konrad. 21,30 Musica varia. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 22,55 Notiziario. 23 Musica sinfonica - Brahms: La consacrazione della casa, ouverture; Mendelssohn: Elia, frammenti dall'«Oratorio»; Wagner: a) Mormorio della foresta e Preludio dell'atto terzo dal Sigfrido, b) Incantesimo nel fuoco da La Valchiria. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Solisti e strumenti. 20 Musica varia. 21,30 Wex: Suite in la, composta dal compositore André Segula. 22,15 Musica da camera eseguita dal Quartetto Pro Nova. 22,40 Quartetto a 2. 22,40 Musica di Olivier Messiaen eseguita dalla pianista Yvonne Loriod. 23,05-24 Musica varia.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Concerto diretto da Marcel Cariven. Solisti: soprano Alma Danelli (parte I). 19,30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Marcel Cariven. Solisti: soprano Alma Danelli. 20,30 Tribuna parigina. 20,50 Concerto diretto da Jean Giardini. Solisti: arpista Lily Laskine - Mozart: Sinfonia n. 73 in re maggiore - «La Caccia»; Brahms: Variazioni su un tema di Haydn; D'Indy: Fervore, preludio; Pleyel: Perza da concerto per arpa e orchestra; Stravinsky: L'uccello di fuoco. 23,30 L'arte e la vita. 23,55 Melodie. 23,55 Il gusto dei libri. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Taccuino musicale. 19,30 Campiti delle vacanze. 20 Notiziario. 20,30 Appuntamento con una canzone. 20,50 «Chi siete? Sopra l'ossessione», seguito da «Chi è?». 22 Orchestra Alti Canale. 22,30 «La vita in musica», di Guy Menegant. 23 Dischi. 23,10 Notiziario. 23,15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,35 Orchestra Charles Spach. 19,47 Ritornelli. 19,52 Orchestra Nolla Roman. 20 Notiziario. 20,05 Musica d'altri tempi. 20,20 Georges Götter. 20,45 Orchestra André Kostelanetz. 20,55 L'ora gala. 21,15 Taccuino. 21,45 Nuovi dischi. 22 Notiziario. 22,05 Radio Berlin. 22,20 Musica da ballo. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notizie. Commenti. 19,15 Dai Festival di Milburgh. - Brahms: Requiem tedesco op. 45, per soprano e basso, coro e orchestra, diretto da Victor de Sabata. Solisti: soprano Victoria de los Angeles e il basso Boris Christoff. 21 «Lo sceriffo», commedia di Honoré de Balzac, adattamento di Simone Jolivet, regia di Ludwig Grosser. 21,45 Notizie. Commenti. 22,05 Dalle meditazioni di Mare Aurelio. 22,15 Musica da ballo. 22,45 Canzoni in regia internazionale. 23 «Il poeta e il terrore», conversazione con Ignazio Silone e Francis Bondy, ricordi delle lotte politiche di Silone. 24 Ultimo notizio. 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca e musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Scorta di dischi. 21 La voce della Società operaia. 21,10 «Caruso», programma di e con Pella von Pellina. 22 Notizie. Sport. 22,15 Conversazione franco-tedesca tra Parigi e Baden-Baden. 22,30 Richard Strauss: Sinfonia domestica op. 53 per grande orchestra diretta da Hans Redwald. 23,15 Germania e Europa: L'idea imperiale tedesca del medioevo, di Ernst Arndt. 23,30 L'arte: Sonata in si minore per pianoforte eseguita da Julian von Karolyi. 24-0,15 Ultimo notizio.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Caledoscopia. 19,30 Cronaca dell'Asia. Notizie. Commenti. 20 Melodie richieste. 21 Uno sguardo all'Europa. 21,10 Musica leggera moderna di Theo Mackeben. 21,45 Note su quanto è accaduto. 22 Notizie. 22,15 Musica da camera. - Chakowsky: Quartetto d'archi in mi bemolle minore, eseguito dal Quartetto Barchet; Richard Strauss: Lieder cantati dal contralto Nana Tischer. 23 Musica da ballo. 24-0,15 Ultimo notizio.

SARTI E CALZOLAI

INFERMIERI, REGISTI, ATTORI, OPERATORI, SOGGETTI CINEMA-TOGR., RADIOTECNICI, SEGRETARI MECC., SEGRETTARI COMUN., UFFICIALI GIUDIZ. ED ESATTORI, CRONISTI INVESTIG., SPOR., VI E FOTOGR., PERSONALE ALBERGHIERO, HOSTESS, S. BALBUENTI, PERITI GRAFOLOGI E CALLIGRAFI, CONTABILI, CHIROMANTI, OCCULTISTI, ECC.

STUDENTI, OPERAI

studiate a casa **ACCADEMIA** organizz. scolastica
iscrivendovi ad **ACCADEMIA** per corrispondenza

ROMA - VIALE REGINA MARGHERITA, 101 - TELEF. 864-023
18 GRANDI ATTIVITÀ RIUNITE 12 ISTITUTI SPECIALIZZATI
CIRCA 1000 CORSI SCOLASTICI DI OGNI GENERE
Chiedete bollettino (D) gratuito, indicando desiderio, età, studi.
30 LINGUE INSEGNATE CON DISCHI FONOGRAFICI



Per la bocca e per la gola
PASTIGLIA
GOLIA
DAVIDE CAREMOLI
MILANO

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America: Caledoscopia. 19,30 Uno sguardo ai giornali esteri. 19,45 Notizie. 20 Torna delle mani dei concorsi a cura di Heinrich M. Bachhaus. 21 Orchestra Grande diretta da Schmidt-Böcker. - Grieg: Il fiuto di Sassovici, suite; Stravinsky: Il mio paese; Moszkowski: Bolero. 21,50 Uno sguardo all'Europa. 22 Notizie. 22,10 Studio notturno: «Il Radikalismus», conversazione. 23 Bela Bartok: Quartetto d'archi: a) N. 4 (1928), b) N. 6 (1939) eseguiti dal quartetto Vegg. 24 L'ultima notizio. 0,05-1 Arthur Schnitzler e la sua orchestra d'archi (solisti: pianista Georg Harnisch, organista Horst Schönlankensfeld).

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Varie. 19 L'Orchestra Magenta diretta da Leo Whittaker e i Felix Mendelssohn Hawaiian Serenades con Georges Barclay. 19,45 «La vita al n. 50 di Downing Street», conversazione di Lady Violet Barclay. 20 «Serena» esilio, con Anne Ziegler, Webster Booth e l'orchestra Sidney Torch. 20,30 Botta e risposta. 21 Notiziario. 21,15 Discussione su problemi del momento. 22 Concerto del contralto Kathleen Joyce e del pianista Colin Hecsey. 22,45 L'«Angelo di Zanzaria» Orbinia, novità di Nigel Kneale letta dall'autore. 23-23,05 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Musica richiesta. 20 Avventure poliziesche, di Alan Stranks. 20,30 Lester Ferguson, Ethel Lynn e The Song Parade Orchestra diretta da Guy Daines. 21 Varie. 21,45 Ronnie Ronald e l'orchestra di Varie della B.B.C. diretta da Rae Jenkins. 22 Notiziario. 22,15 Orchestra da ballo Sydney Thompson. 23 M. Page e il Trio Malcolm Mitchell. 23,15 Orchestra leggera Kerry Palmer. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,40 Orchestra Kurssal diretta da Louis Voss. 6 L'ora delle stelle. 7,30 Musica da camera. 8,30 Concerto diretto da Gilbert Vinter (solisti: contralto Ida Shipley). 10 Rivista. 10,30 Concerto diretto da Basil Cameron. Notiziario. Mary James, suite; Ravel: Bolero. 11,50 Pianista Carol Gibbons. 12,30 Pianista

Lucie Dossor. 13,15 Complesso Mantelmore. 14,15 Incisioni Jack Train. 15,15 L'ora delle stelle. 16,16 Robert Parson, compositore di musica leggera. 17,18 Musica leggera. 18,30 Rivista. 19,30 Festival di Strasburgo - Orchestra e Cors della Scala diretti da Victor de Sabata - Solisti: soprano Victoria de los Angeles, e basso Boris Christoff. - Brahms: Requiem. 21,45 Melodie su archi. 22 Musica leggera. 22,30 Musica da concerto. 23,45-24 Notiziario per la marina mercantile.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA

18 Musica varia. 19,30 Canio radiofonario polacco. 19,35 Cecelia Marek: Sonata, per violino e pianoforte. 20,40 Musica popolare ceca. 21 Musica moderna. Cechoslovacchi: soprano Helena Pannicka, baritono Jerzy Laczar, violinista Stefan Bachon, pianista Wiktor Harwinski. 22 Concerto sinfonico. 23,15-24 Musica riprodotta.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

18,55 Nuovi dischi. 19,30 Notizie. Edo del tempo. 20 Concerto di violino di Simon Bakmann. 20,25 «L'ora Hansa», radiocommedia di Hans Zulliger. 22 Notizie. 22,05-22,30 Concerto autunnale dell'Orchestra da camera di Solothurn diretta da Hans Leide.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,10-13,45 Musica di successo. 17,30 Arlecchino interpretato da Nelly Barthard. 18 Musica richiesta. 19 Dischi. 19,40 Canzoni e melodie esotiche. 20,10 «Un vero amico», scherzo in due tempi di Walter Marcheselli. 20,50 Concerto diretto da Leopoldo Casella - Mozart: Sinfonia n. 33 in si bemolle maggiore, K. V. 319; Praxel: Le Esiliati, poema sinfonico; Rabaud: La processione notturna. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 Spiegando il lume.

SOTTESI

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo. 20 «Un Chiodo da Ciel», film radiofonico di René Roulet. Primo episodio. 20,30 Varie. 21,30 Concerto diretto da Victor Desanxos. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Musica da film.



MANIFESTAZIONI
PALMOLIVE
PREGO, MAESTRO...
Biografie di compositori di canzoni
OGGI ALLE ORE 20,33 SULLA RTE AZZURRA POTRETE ASCOLTARE Musiche di FRANK E. CHURCHILL

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno - (7,50-8 CATA-
NIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino me-
teorologico - Previsioni del tempo - Canzoni - 8,30 Lezioni di lingua spagnola,
a cura di Leonida Biancolini - 8,45-9 Lezione di lingua portoghese, a cura di Luigi
Santamaría - 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile - 11,30 Riti; moderni
- 12 Canti di montagna - 12,20 «Ascoltate questa sera...» - (12,20-12,55 BOLZANO II:
Programmi in lingua tedesca) - 12,25 Riti; e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TO-
RINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12,25-
12,55 FIRENZE II: «Suona la martellina», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GE-
NOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto -
Notiziario ligure - Listino Borsa) - (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cit-
tadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12,35-12,55 ANCONA: «Corriere delle
Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA
- VICENZA: «Gazzettino padano») - (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I
- PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 12,55 Calendario
Antonetto - (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario
- **Giornale radio**

21,30 - RETE AZZURRA

LE NUOVE CANZONI DI PIEDIGROTTA

RETE ROSSA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,22 La canzone del giorno
(Kelmata)

13,27 Orchestra
diretta da Lelio Luttazzi
Cantano Carla Boni e Luciano
Benvenuto

Bland: Riportami nella vecchia Vir-
ginia; Giacobetti-Panzuti: Il mulino
dei sogni; Piacchi-Waller: Gipsy dove
vaff; Morbelli-Ravassini: Muchacha
dell'Equador; Luttazzi: Ancora un
blues; Testoni-Panzeri-Marinez: A la
luz de la luna; Rucione: La piccola
Lulù; Giacobetti-Bonacchi: Triste
pioggia; Ribeiro: Copacabana

13,55 Fantasia folcloristica italiana

14,20 Radiorchestra
diretta da Cesare Gallino
Leopoldi: Tarantella; Krester: Lie-
beslied; Vaccari: Buon di, comare;
Delibes: Sylph; Lehár: Preludio, dal-
l'operetta «Paganini»; Dogliani: Se-
renatella; Hoffmann: Danza slava

14,53 Cronache
dell'XI Festival Cinematografico
di Venezia

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

15,14-15,35 Finestra sul mondo
15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino -
15,45-15,55 BARI I - FOGGIA - POTENZA:
Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno; CA-
TANIA I - PALERMO: Notiziario
16,50-16,55 GENOVA II - LA SPEZIA - RO-
MA I - SAN REMO - SAVONA: Chiamata ma-
ritima

16,55 Previsioni del tempo
per i pescatori

17 - Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

18 - Ballabili

18,30 Musica brillante
Dvorak: Scherzo, dalla «Serenata per
orchestra d'archi»; Rilsäger: a) Prelu-
dio, b) Partenza, c) Parata della guar-
dia, d) Corteo dei ghiottoni, e) Punt-
to finale, dalla suite «Il paradiso
dei folli»; Grieg: Marcia dei pigmei,
dalla «Suite lirica n. 4»; Ciaikovski:
a) Danza della Fata Confetto, b) Dan-
za russa, dalla suite «Schleppianci»;
Zandonai: Colombina, ouverture da
un tema popolare veneziano

19 - INVENZIONI E SCOPERTE
Il motore a scoppio
BOLZANO II: 19-20,10 Programmi in lingua te-
desca: «Maria am Rhein», radiostudio di Erika
Fuchs, a cura di Karl Margraf - Complesso po-
polare Hohenstein - Basegna sportiva inter-
nazionale, a cura di Vittorio Rinaldi - Noti-
ziario

19,30 Università internazionale
Guglielmo Marconi
Lester Walker
«L'industria dei cibi congelati
in America»

19,45 Valzer celebri
Strauss: Le rondini del villaggio;
Weber: Inno al valzer; Ciaikovski:
Valzer, dal balletto «Il lago dei ci-
gni»; Waldteufel: Le sirene

20,10 Canta Manfredi Ponz de Leon
BOLZANO II: Effendi - Notiziario; CAT-
ANIA I - PALERMO: Notiziario - Alitalia

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 SQUADRA MOBILE
Cronache poliziesche
di Ezio D'Errico
Terzo episodio
Una biondina col naso all'insù
Compagnia del teatro comico
musicale di Roma
della Radio Italiana
Regia di Nino Meloni
Registrazione

21,30 La discussione è aperta su...

22,15 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Giorgio Baracchini,
e Narciso Parigi

22,45 Lettere da casa
corrispondenze da paesi
e città d'Italia

22,55 Armando Trovajoli al pianoforte

23,10 Parlamentari di tutto
il mondo a Dublino
Giornale radio

23,30 Dal «Dancing del Piccolo Mondo»
di Trieste
Gianni Salfred
e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,22 La canzone del giorno
(Kelmata)

13,27 INCONTRI MUSICALI
(Pezzioli)

13,50 Novità di Teatro
di Enzo Ferrieri

14 Giornale radio
Previsioni del tempo

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano -
Medie dei cambi - Borsa cotone di
New York

14,21-14,35 BARI II: Notiziario; BOLOGNA II:
«Il signore» - 14,35-14,40 NAPOLI I: Ca-
lendario del Mezzogiorno - 14,40-14,55 VENEZIA I:
Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

16,55 Previsioni del tempo
per i pescatori

17 - Ritmi e canzoni

17,30 Trasmissione in collegamento
con il Radiocentro di Mosca

17,45 Attilio Bossio
e il suo complesso
Manlio D'Esposito: Me so 'mbriacato
e sole; Bonagura-Cioffi: Scalinatella;
Bovio-Lama: Cara piccina; Alman-
Valente: A cascioforte; Maciste: An-
geli negri

18 - Danze e cori da opere
Bellini: Norma, «Non parti»; Berlioz:
La damnation di Faust, danza delle
sfilate; Verdi: Nabucco «Va pensie-
re sull'ali dorate»; Catalani: Lore-
ley, danza delle ondine; Bizet: La
bella fanciulla di Perth, danza zin-
garesca; Boito: Mefistofele, citta e
fuga infernale; Mascagni: Le masche-
re, pavana

18,30 Orchestra della canzone
diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi, Achille
Togliani e il Duo Fasano
Nizza: Angelini boogie; Nisa-Giulia-
ni: Lettere; Giannantonio-De Marti-
no: Baciami; Bonagura-Rossi: Radio
Tolosa; Cugat: Rumba rapsody; Pin-
chi-Redi: Ti parlerai di me; Petru-
zzelli: Quanta nostalgia; Brown: Tem-
ptation; Fusco: Ruederti; Cugat: Cu-
git's

19,05 Musica leggera
Lortzleg: Zar e carpentiere, Ouvertu-
re; Ziehrer: Borghesi viennesi; Ke-
tebey: Temporale passeggero in un
giorno d'estate; Heusen: Così vorrei;
Meinel: Sotto il cielo stellato; Man-
no: Sirentese; Morgan: Mostretemi
la via

19,35 La voce dei lavoratori

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,33 Mosaico '800
Bizet: Farandole, da «L'Arlesiana»;
Rossini: La danza, tarantella; Brahms:
Valzer op. 39 n. 15; Berlioz: Réverie
et caprice; Delibes: Les filles de Ca-
dix; Liszt: Sono d'amore; Smetana:
Polca, dall'opera «La sposa venduta».

21,05 Orchestra melodica
diretta da Francesco Donadio
Fusco: Andalusina; Russo: Con tutto
il cuore; Redi: La tua musica; Abel:
Nuova melodia; Hollander: La voce
dell'amore; Nazareth: Cacaquino;
Porter: Non ti so dire

21,30 Dalla Piazza Principe di Napoli
Festa di Piedigrotta
Le canzoni inedite
per il Concorso bandito dal
Comitato di Piedigrotta
Orchestra napoletana
di melodie e canzoni
diretta da Giuseppe Anepeta

Nell'intervallo - Giacomo Natta:
«Nostalgia d'Italia»

22,30 Musica da ballo

23,10 Parlamentari di tutto
il mondo a Dublino
Giornale radio

23,30 Complesso strumentale
«Collegium Musicum Italicum»
diretto da Renato Fasano
Ignoto (scuola veneziana): Concerto
in do minore per uobo e archi: a)
Allegro moderato, b) Largo, c) Allegro
(oboista Italo Toppo); Vivaldi: Con-
certo in mi maggiore per violino, ar-
chi e cembalo: a) Allegro, b) Adagio,
c) Allegro (violonista Armando Gra-
magna)

Esecutori: Luigi Ferro, Armando Gra-
magna, Edmondo Malanotte, Alberto
Poltronieri, Remy Principe, Ferruc-
cio Scaglia, violini; Vittorio Fast,
Arrigo Pelliccia, viole; Massimo Am-
fiteatrof, Benedetto Mazzacurati, vio-
loncelli; Tito Bartoli, contrabbasso;
Marta De Conciliis, pianoforte

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, 7,18 Giornale della camera, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45-8,30 Musica del mattino, 11,30 Ritmi moderni, 12,20 Cantanti di montagna, 12,20 Musica operettistica, 12,55 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,27 Musica da film, 13,50 Novità di teatro, 14 Cronache dello spettacolo a Trieste, 14,15 Musica varia, 14,30-15 Programmi della B.B.C., Litino borsa.

17,30 La voce dell'America, 18 Danze e cori da opere (Rete Azzurra), 18,30 Angelini e otto strumenti (Rete Azzurra), 19,05 Musica leggera (Rete Azzurra), 19,35 Conversazione, 19,45 Assoli di chitarra, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Attualità, 20,33 Musica '800, 21,05 Orchestra diretta da F. Donatoni (Rete Azzurra), 21,30 Festa di Piedigrotta, Concorso della canzone; orchestra Anepeta, Nell'intervallo: Conversazione, 22,30 Varietà musicale, 23,10 Segnale orario, Giornale radio, 23,30-24 Musica da ballo dal « Piccolo mondo » di Trieste.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musica del buongiorno, 8 Segnale orario, Giornale radio, Bollettino meteorologico, Previsioni del tempo, 8,14 Canzoni, 8,30 Lezione di lingua spagnola, 8,45-9 Lezione di lingua portoghese, 10,30 Casa serena, 11,30 Ritmi moderni, 12,20 Cantanti di montagna, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Ritmi e canzoni, 13 Segnale orario, Giornale radio, L'allegro carillon, 13,22 Taccuino radiofonico: Cronaca di Cagliari, 13,27 Orchestra diretta da L. Luffazzi, 13,55 Fantasia folkloristica italiana, 14,20 Radiorchestra diretta da C. Gallino, 14,53 Panorama sportivo a cura di V. Stagno, 15 Segnale orario, Giornale radio, Previsioni del tempo, 15,14-15,35 Finestra sul mondo: Rassegna della stampa estera.

18,30 Movimento porti dell'Isola, 18,35 Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Ferrari, 19,10 Fred Waring e i suoi « Pennsylvanians », 19,30 Concerto della pianista Anna Apolone Zedda, 20 I capolavori della canzone napoletana, Orchestra G. Anepeta, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario regionale, Notiziario sportivo « Buton Brandy », 21 Complesso strumentale « Collegium Musicum Italicum », diretto da Renato Fasano - Bonporti: « Concerto a quattro per archi in la magg. » (elab. Barblan); Leo: « Concerto in la magg. per violoncello, archi e cembalo » (trev. Certini); Vivaldi: « Concerto in la minore per due violini principali, archi e cembalo » (revisione Casella), 21,40 Orchestra melodica diretta da E. Nicelli, 22,20 Dieci minuti di Hot, 22,30 Sei voci e un pianoforte, Orchestra vocale diretta da Harry Frohman, 22,45 Musica da ballo, Nell'intervallo (23,10): Parlamentari di tutto il mondo a Dublino, Giornale radio, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

AUSTRIA VIENNA

19 Ora russa, 19,30 Oro del giorno, 19,45 Notizie Sport, 20 Notizie, 20,15 « Amoreggiamento », commedia in tre atti di Arthur Schnitzler, 22 Fuori programma, 22,20 Notizie, 22,35 Dischi, 22,40 Messa per l'Austria.

Dieci musica nella notte, 24 Notizie in brece, 0,05 Piccolo concerto domestico, 0,25-1 Marce Franck: Concerto per pianoforte.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19,10 R. Strauss: Così parlò Zarathustra, poema sinfonico, op. 30, 19,45 Notiziario, 20 Orchestra Radio diretta da Georges Belhomme, 21 Solisti e compositi, 22 Notiziario, 22,15 Musica da camera - Haraszi: Sonata per violoncello e pianoforte; Hindemith: Sonata in mi per violino e pianoforte; Prokofiev: Ouverture su temi giudaici, op. 34, per due violini, viola, violoncello, clarinetto e pianoforte, 22,55 Notiziario, 23 Musica sacra, 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Festival di Edimburgo - Orchestra della Scala diretta da Guido Cantelli - Monteverdi: Magnificat; Mozart: Requiem, 21,30 Orchestra George Melachrino, 22,15 Musica leggera, 23,05-24 Musica sinfonica - Beethoven: Sinfonia n. 4 in si; Paganini: Concerto per arpa e orchestra; De Falla: Suite da balletto.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Szymanowski: Concerto per violino e orchestra, 19,30 Notiziario, 20 Musica varia diretta da William Cantello, 20,30 Tribuna parigina, 21 Le Jongleur de Notre-Dame, miracolo in tre atti di Maurice Strakos, Musica di Massenet, 22 L'ist: a) Rapsodia ungherese n. 6, b) In riva a una sorgente; Ciaikovsky: Dumka, 22,20 Seguito di Le Jongleur de Notre-Dame, 23,10 Notiziario musicale, 23,20 Il boscaiuolo, di Ampère Vanden, 23,40 Frank: O'Connell: Pezzo eroico, 23,51-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Cocktail musicale, 19,30 « Rinfreschi e fruttate », di André Cortes, 20 Notiziario, 20,30 La canzone nile operetta, 21,15 Canzoni per i miei ricordi, 21,30 Varietà colorate, 22 Canzoni delle canzoni, 22,30 « Serata del festival internazionale a Parigi », di Dolly Belmer, 23 Dischi, 23,10 Notiziario, 23,15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,12 Canzoni, 19,40 Orchestra Armand Bernard, 20 Notiziario, 20,05 La Croce Rossa attraverso i tempi: « 1910 - Dal foblio alla gloria », 20,28 Georges Thal, 20,40 Complesso Camille Nussard, 20,45 Concerto sinfonico diretto da Alberto Lombardi, 21,47 Trio King Cole, 22 Notiziario, 22,05 Nuovi dischi, 22,15 Musica da ballo, 23,23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale, Echi del giorno, 19,45 Notizie, Canzoni, 20 « Città abbandonata », capitolo musicale del romanzo « Del tempo e scienziati » di E. W. Kraus, 21,45 Notizie, Canzoni, 22,05 Paganini: Concerto per violino e orchestra, 22,15 Orchestra Waddy Herman, 22,30 Dischi francesi, 23 « La lettera, natura sotto il corno », commedia di Peter Gaudin, 24 Litania solenne, 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca e musica, 19,40 Tribuna del tempo, 20 Beethoven: Sestetto in mi bemolle maggiore op. 20 per violino, viola, corno, clarinetto, fagotto, cello e contrabbasso, diretto da Hans Rostand, 20,45 « Fumando facciamo un giro intorno al mondo », viaggio letterario di Heinz Schiffer, 21,45 Musica popolare e cori, 22 Notizie Sport, 22,20 Problemi del tempo, 22,30 « L'allegro mulino del vento » di Theodor Mühlh, 23,30 Musica notturna, 24-0,15 Ultimo notiziario.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Col carro di trasmissione attraverso l'America; Chicago, città universalista, Melodie di Broadway, 19,30 Cronaca dell'Asia, Notizie, Canzoni, 20 Musica leggera diretta da Erich Birschel, 21 Canzoni di Mr. Boerner, 21,05 « Uno che paga il suo debito », radiocommedia di Axel Eggert, regia di Theodor Stiner, 22 Notizie, 22,15 Musica di compositori di Francoforte: Composizioni di Kurt Rosenzweig dirette dall'autore; a) dalla Piccola musica sinfonica op. 24, per pianoforte, esposita dall'autore; b) Dieci lieder op. 92, su parole di Theodor Stiner, per pianoforte, piano, violino e viola (solisti: soprano Sibylla Ursula Fuchs,

violonista Adam Brähler, violinista Alexander Premsler), 23 Commemorazione filatelica, 23,15 Swing Cocktail, 24-0,15 Ultimo notiziario.

MONACO DI BAVIERA

19 Col carro delle trasmissioni attraverso l'America; Chicago: città universalista, Melodie di Broadway, 19,30 Servizio religioso delle Comunità israelite, 19,45 Notizie, 20 Concerto in memoria di Richard Strauss, morto 18-9-1948: a) Don Giovanni, poema sinfonico, b) Quattro lieder con orchestra (solista Julius Patzak), c) Barlesca per pianoforte e orchestra (solista Gerhard Münch), d) Le allegre buie di Till Eulenspiegel, e) Monologo della Marescialla da Il cavaliere della rosa (solista Helma Braun), f) Dalla stessa opera: Aria del cantante (solista Lutz Fehstberger), g) Duetto finale (Aide, Kern e Georgine con Hilkenstein), h) Serie di valzer, 21,30 « Contrabbasso », ricerca d'autualità, 22 Notizie, Canzoni di Alfred Boerner, 22,15 Cronaca libraria: Discussione sulla singolarità di Rommel di Young, 22,30 Musica folkloristica di vari paesi, 23 « Giochi di pioggia », professore radiofonico di Gabriele Fischer, regia di Kurt Wilhelm, 23,30 Orchestra André Kostelanetz, 24 Ultimo notiziario, 0,05-1 Kurt Wolff: Da L'opera da quattro soldi al Music-hall.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario, 18,20 Varietà, 18,45 Orchestra leggera da concerto diretta da Michael Krein, 19,30 Musica di Beethoven diretta da Sir Malcolm Sargent (solista pianista Myra Hess): a) Coriolano, ouverture; b) Concerto n. 3 in do minore per pianoforte e orchestra; c) Sinfonia n. 4 in si bemolle, 21,30 Rivista, 22 Orchestra sinfonica della BBC, 22,40 Libro di versi, 23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19,30 I cavalieri della prateria, dramma musicale del West (ventunesimo episodio), 20 Santa Bug Crosby, 20,15 « Il signor e la signora North », un giallo di Frances e Richard Lockridge, 20,45 Rivista, 21,30 Musica da camera, 22 Notiziario, 22,15 Orchestra da ballo Sinfonistica diretta da Jimmy Miller, 23 Quartetto di chitarra Ivar Nairants, 23,15 Organo da teatro, 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,40 Orchestra Nat Temple, 6 Musica leggera, 7,30 Robert Farnon, compositore di musica leggera, 8,30 Sordido musicale, 9 Dal Terzo Programma - Handel: Ari e Galesa, Parte II Versione di Arnold Goldschmidt e Basil Lam, 10,30 Concerto diretto da Basil Lamson - Beethoven: Sinfonia n. 5 in fa (Fidelio), 11,30 Fred Hartwig e la sua musica, così Brian Lawrence, 14,30 Orchestra di Varietà della B.B.C., 15,15 Concerto sinfonico, 16,15 Club del jazz 17,15 Nuovi dischi, 18,30 Rivista, 19,30 Musica di Beethoven diretta da Sir Malcolm Sargent - Solista: pianista Myra Hess: a) Coriolano, ouverture, b) Concerto per pianoforte e orchestra; c) Sinfonia n. 4 in si bemolle, 21,15 Serate all'Opera, 22 Organista Felton Bailey, 23,15 Melodie su archi 23,50-24 Inseguito.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA

18 Musica da ballo, 18,40 Melodie di Debussy interpretate dal mezzosoprano Jindra Goldová, Al pianoforte Wieslawa Szpilman, 20,40 Melodie interpretate dal Sestetto della Radio Praga, 22 Haydn: Quartetto per archi op. 76 n. 4, 22,20 Concerto diretto da Jerry Orzechowski, 23,15-24 Musica riprodotta.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Musica riprodotta, 19,10 Cronaca mondiale, 19,25 Notizie, 19,30 Dal Festival di Edimburgo: Concerto dell'orchestra della Scala di Milano diretto da Guido Cantelli con coro e solisti - Monterendi: Magnificat; Mozart: Requiem, 22 Notizie, 22,05-22,30 Venti minuti d'inglese con Mary Hettiger-Mackie.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario, 12,15 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,50 Sinfonia in rosa, fantasia musicale dell'orchestra Radiosa, 13,15-13,45 Bach: Passacaglia in do minore; Brahms: Passacaglia (VI tempo), 17,30 Concerto diretto da Omar Nussli - Dalerzone: Marcia voden; Nussli: Reale, poema sinfonico; Leuber: Sinfonia, 18 Musica richiesta, 19 Di-

QUALE SPAZZOLINO SCEGLIERE?



SU 30000 DENTISTI interpellati in occasione di un'inchiesta fatta in Europa ed in America, 2 su 3 hanno riconosciuto che la forma di questo spazzolino si deve ritenere ideale perché:

- 1 Il profilo diritto dello spazzolino Pepsodent permette di pulire a fondo tutte le facce dei denti.
- 2 La testa corta raggiunge facilmente anche le parti meno accessibili della dentatura.
- 3 Il grado di durezza delle setole è esattamente quello suggerito dai Dentisti.

SPAZZOLINO PER DENTI

PEPSODENT

RACCOMANDATO DAI DENTISTI

XFP-01-508

19,15 Notiziario, 19,40 Rondi di vecchio canzoni, 20,10 « L'aula cieca », fuoridramma di Francesco Lusi, 21 Concerto diretto da Leopoldo Casella - Lindor: Otto canzoni popolari russe, op. 58; Dvornik: Suite per orchestra, op. 39, 21,40 Rispetti e sionelli, interpretati dal soprano Annalena Giamper, 22 Musica da ballo, 22,15 Notiziario, 22,20-22,30 Musica da ballo.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,25 Varietà musicale, 20 Il bivio degli innamorati, 20,20 « Signor direttore », di Paul Gaimard, 21 Musica da camera, 21,35 Musica brillante, 22,30 Notiziario, 22,35-23 I quinti incontri internazionali di Ginera.

MAGNESIA S. PELLEGRINO

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno - (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8-8,50 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera - 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile - 11,30 Trasmissione per le Forze Armate - 12 Quartetto di pianoforti - 12,20 «Ascoltate questa sera...» - (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) - 12,25 Ritmi e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12,35-12,55 FIRENZE II: «Suona la martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure) - (12,35-12,45 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) - (12,35-12,55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano»; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - 12,55 Calendario Antonello - 13 Segnale orario - Giornale radio

RETE ROSSA

- 13,12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13,22** La canzone del giorno
(Kelémata)
- 13,27** Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
- 14** Fogli d'album
Giuc't: Danza degli spiriti beati, da «L'ifeo»; Scariatti: Toccata; Schumann: Notte di luna; Haydn: Tema con variazioni; Bloch: Preghiera; Chopin: Studio op. 10 n. 11 in mi bemolle maggiore; Granados: Danza spagnola n. 5 in mi minore (Andalus)
- 14,25** Michele Montanari
e il suo quintetto melodico
Loesser: Non vorrei amarti più; Guizari: Sin ti; Porter: Quella cosa chiamata amore; Lehar: Romanza di Vilja, dall'operetta «La vedova allegra»; Mores: Una lacrima tua; Autori vari: Motivi di successo
- 14,50** Chi è di scena?
Cronache del teatro
di Silvio D'Amico
- 15** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 15,14-15,35** Finestra sul mondo

STAZIONI PRIME

- 15,35** Pagine pianistiche
NAPOLI II: Notiziario cittadino; CATANIA I - PALERMO: Notiziario
- 15,45** Previsioni del tempo
per i pescatori
- 15,50** Bollettino settimanale per l'Anno Santo in francese, inglese e spagnolo
- 16-16,30** Canzoni napoletane di ieri e di oggi
Orchestra diretta da G. Anépeta
Canetti-Valente: Anema nera; Manlio-Bonavolonta': O mese d'è rose; Bovio-Bongiovanni: Lacrima napoletana; Fiorelli-Alferi: Buscic; Galdieri-Nardella: Na vota sola; Capaldo-Romano: Ascensore; Canetti-Valente: Si m'o dice 'o core; Manlio-Bonavolonta': Come è bello l'amore; Nicolardi-Salvati: L'ararosa

RETE ROSSA

- 16,30** Musica operistica
- 17,15** Complessi caratteristici americani
- 17,30** Musica brillante

- 18** Novella sceneggiata
UN ATTENTATO IN FERROVIA
di
GUY DE MAUPASSANT
Adattamento di Antonio Passaro
Compagnia di prosa di Firenze
della Radio Italiana
Regia di Umberto Benedetto
- 13,30** Musiche da riviste e operette
- 19** Estrazioni del Lotto
BOLZANO II: 19-20,10 Programma in lingua tedesca: Karl Osterreicher: «Kleine Helterkellen» - Musica da camera: pianista Alberto Kister; clarinetista Günter Andergassen - «Melodie» - Notiziario

- 19,05** MUSICA SINFONICA
Brahms: Ouverture tragica op. 81; Ciaikovski: Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36; a) Andante sostenuto - Moderato con calma; b) Andantino in modo di canzone; c) Pizzicato ostinato; d) Allegro con fuoco; Prokofiev: Concerto in re maggiore per violino e orchestra op. 19; a) Andantino; b) Scherzo; c) Moderato (Andante); Castelnuovo-Tedesco: Ouverture per una fiaba
19,10-20,25 BOLZANO II: Effemeridi - Notiziario; CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario
- 20,25** Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

- 20,30** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buten
- 21,03** «Ugole d'oro»
Biografie sceneggiate
di R. Morbelli
FJODOR SCIALIAPIN
(L'Alquiga)

- 21,30** Orchestra
diretta da Lelio Luttazzi
Carmichael: Georgia del mio pensiero; Bianchi-Bertini-Sinavino: Brumes; Luttazzi: Amo; Creamer: D4 quando te ne andasti; Cherubini-Felcomatà: Melodie nell'estasi; Ardo, Gordon-Warren: Vorrei sapere; Berlin: Una bella ragazza è come una melodia

- 21,55** Raccontate la vostra storia
Episodi di vita vissuta
narrati dagli ascoltatori
- 22,10** SELEZIONE DI OPERETTE
Orchestra diretta da Cesare Gallino
con la partecipazione di
Sante Andreoli, Nina Artuffo, Aldo Bertocci, Ornella D'Arrigo, Tina Galbo e Tommaso Solei

- 22,40** Musica da camera
Pianista Franco Mannino
Couperin: Le tic-toc choc ou le Matin; Beethoven: 32 variazioni in do minore; Debussy: L'isle joyeuse; Caltozza: Villanello, dalla suite «Voci della campagna»; Prokofiev: Marcia, dell'«Amore delle tre melancolie»; Albeniz-Godowsky: Tango; Bartok: Allegro barbaro
- 23,10-1** Vedi Rete Azzurra

21,10 - RETE AZZURRA

MINIERA

DI

ANTONIO GREPPI

RETE AZZURRA

- 13,12** L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13,22** La canzone del giorno
(Kelémata)
- 13,27** Musica brillante
Weber: Abu Hassan, ouverture; Ciaikovsky: Ouverture in minuetto e marcia, della suite «Schizandrom»; Eiger: I bersaglieri; Strauss: Accelerazioni; Don Gillis: Moto perpetuo, dalla Sinfonia n. 5; Plek-Mangialini: Valzer viennese, dall'opera «Notturno tomentoso»; Zandonai: Tre-a-one, danza popolare toscana
- 14** Giornale radio
Previsioni del tempo
Borsa cotoni di New York
- 14,21** Gazzettino del Mezzogiorno -
Radio-cronaca della inaugurazione
della XIV Fiera del Levante di Bari
- 14,40** Musica jazz
BARI II: Notiziario - BOLOGNA II: «E il giorno»
- 14,50** Panorama economico
della settimana
a cura di Girolamo Pedoja
- 15-15,35** Musiche da film

STAZIONI PRIME

- 15,35** Pagine pianistiche
Chopin: Studio op. 10 - n. 12 in do minore; Debussy: Pour le piano; Albeniz: Malagueña
- 15,45** Previsioni del tempo
per i pescatori
- 15,50** Bollettino settimanale per l'Anno Santo in francese, inglese e spagnolo
- 16-16,30** Canzoni napoletane di ieri e di oggi
Orchestra diretta da G. Anépeta

RETE AZZURRA

- 16,30** Ballabili e canzoni
- 17,25** Dove dormono
i vecchietti del cacao?
Divagazioni musicali di
Mario Brancacci
- 17,45** Musiche gaie
- 18** Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Trovajoli
Cantano Laura Barbieri, Franco Cuomo e i Cinque in Armonia
Giacobetti-Mojoli: Dopo giugno viene luglio; Giacobetti - Martino: Cuba Kubá; Marchetti - Fassino: Vecchio disco; Testoni-Righi: Com'è bello far l'indiano; Testoni-Trovajoli: La storia di Mimì; Bertini-Abel: Sulla tua bocca; Testoni - Rossi: Comincia per «A»
- 18,30** Sei voci e un pianoforte
Orchestra vocale
diretta da Harry Frohman

- 18,45** Radiosport
- 19** Music-hall cosmopolita
Tavan-Marchetti: Sierra monica; Ignato: Fantasia di vecchie canzoni e danze americane; Bolter: La primavera torna a Vienna; Benedict-James: Corale di Venezia; Ignato: Danny Boy; Sangiorgi: Variazioni sulla mazurca di Moplaacca; Ignato: Mofet hawajani; Di Giacomo-Forti: Marechiaro; Ignato: Odessa; Curbelo: Girl with spanish dream
- 19,35** Estrazioni del Lotto
- 19,40** Economia italiana d'oggi
- 19,55** Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

- 20** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buten

- 20,33** Orchestra della canzone
diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano
Gershwin: It's wonderful; Niza-Calzia: Come una sera; Barroso: Behla; Martelli-Abel: Quando te ne andrai; Ardo-Freed-Warren: La vita pare un sogno; Leonard-Walsham: Battendo le mani; Ferrari-Heyral-Marnay: Prelude; Danna-Panzuti: Tu, tu, tu, tu; Testoni-Di Ceglie: Vecchie cornamuse; Desai-Bernard: Si vous voulez, je veux, madame; Eldridge: Yard dog

MINIERA

Quattro atti di
ANTONIO GREPPI

- Compagnia di prosa di Milano
della Radio Italiana
Ing. Carlo Diaspro Elia Iotta
Dott. Vester Nando Garzola
Sortenna Giuseppe Ciabattini
Zita Rovere Enrica Corti
Rosalinda Celeste Marchesini
Margherita Laura Sensi
Elisabetta Nella Mareucci

Regia di Enzo Ferrieri

- 23,10** Parlamentari di tutto
il mondo a Dublino
Giornale radio
Estrazioni del Lotto
- 23,35** Dal «Giardino degli Aranci»
di Napoli
Don Carlos Fraima
e il suo complesso argentino
- 24** Segnale orario
Ultime notizie

STAZIONI PRIME

- 0,05** Dalla «Maggiolina» di Milano
Nino Gatti e il suo complesso
- 0,30** Dal «Dancing del Parco
Hôtel Esdra»
di San Lazzaro in Bologna
Orchestra Casamatta
- 0,55-1** «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, 7,18 Ginnastica da camera, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45-8,30 Musica del mattino, 11,30 Mozart: « Concerto per piano in re minore, 12.1 Canoni e melodie, 12,55 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,27 Orchestra Ferrari (Rete Rossa), 14 Spettacoli e sport, 14,15 Musiche da rivista, 14,50-15 Chi è di scena? Listino borsa, 17,30 La voce dell'America, 18 Orchestra Trovati (Rete Azzurra), 18,30 Sei voci e un pianoforte, 18,45 Un brano sinfonico, 19 Music-hall cosmopolita (Rete Azzurra), 19,35 Ritmi al pianoforte, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,33 Orchestra Angelini (Rete Azzurra), 21,10 Sirene, 21,30 Orchestra Luttazzi, 21,55 Conversazione, 22,10 Selezione di opere; orchestra Gallina, 22,40 Musica da camera (Rete Rossa), 23,10 Segnale orario, Giornale radio, 23,20 Varietà, 23,35-24 Musica da ballo dal « Giardino degli aranci » di Napoli.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buongiorno, 8 Segnale orario, Giornale radio, Bollettino meteorologico, Previsioni del tempo, 8,14 La voce della speranza, trasmissione per il Culto Avventista, 8,30-8,50 Musica leggera, 10,30 « Casa serena », 11,30 Per le Forze Armate, 12 Quartetto di pianoforte, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Ritmi e canzoni, 13 Segnale orario, Giornale radio, L'allegra carillon, 13,22 Taccuino radiofonico: Cronaca di Cagliari, 13,27 Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Ferrari, 14 Fogli d'album, 14,25 Quintetto melodico Montanari, 14,50 La settimana cinematografica, a cura di V. Robi, 15 Segnale orario, Giornale radio, Previsioni del tempo, 15,14-15,35 Finestra sul mondo: Rassegna della Stampa estera, 18,30 Movimento porti dell'isola, 18,35 Musica da camera: pianista Msa Tannenbaum - Pescetti: « Allegretto », Scarlatti: « Pastorale e Capriccio »; Haendel: Variazioni su « Il fabbro armonioso »; Mozart: « Sonata in la magg. K. 331 », 19 Estrazioni del lotto, 19,05 Canti regionali sardi, Esecutori: Maria Stella e Giovanni Manconi con la sua chitarra, 19,30 Musica operistica, 20 Orchestra diretta da Lello Luttazzi, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario regionale, Notiziario sportivo e Button Brandy, 21 Canta Rino Salvati, 21,15 Orchestra di ritmi moderni di

retta da A. Trovati, 21,45 Musica leggera, 22 Programma letterario: « Il richiamo del nord », Testo di Rayner Heppenstall, con versi dell'Ulisse di Tennyson tradotti da Giovanni Pascoli e altri versi dell'Heppenstall tradotti da R. Orlando, 22,30 Selezione da opere, Orchestra diretta da C. Gallina, con la partecipazione di Sante Andreoli, Nina Astolfo, Aldo Bertocci, Ornella D'Arrigo, Tina Gallo, Giuseppe Pavarene e Tommaso Solei, 23,10 Parlatori di tutto il mondo a Dublino, Giornale radio, 23,30 Club notturno, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

AUSTRIA

VIENNA

19 L'ascoltatore al microfono, 19,15 Rassegna settimanale di politica estera, 19,30 Eco del giorno, 19,45 Notizie Sport, 20 Notizie, 20,15 Un saluto al Oscar Strauss, della Radiodiffusione e i suoi solisti, 22 « Parliamo di animali », di Werner Klemens, 22,20 Notizie, 22,35 Dischi, 22,40 Musica per l'Austria, Musica italiana, 23,30-1 Finale ritmico della settimana, Nell'intervallo (24): Notizie in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica per organo - Liszt: Preludio e fuga sul nome di Bach; Franck: Pastorale; Krumpholtz: 2 in 1 in tonalità maggiore, 19,45 Notizie, 20 Orchestra Radio diretta da Georges Béhague - Musica brillante, 21 Dischi recenti, 22 Notiziario, 22,15 Musica da ballo, 22,55 Notiziario, 23 Mozart: Sinfonia n. 34 in re maggiore; Haydn: Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra, 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Canzoni, 20 Concerto « in musica » con direzione di Jef Verheyen - Solista: tenore Eugene Onghena, 21,15 Musica varia riproposta, 22,15 Schubert: Rosenquind, cantata; Weber: Aria di Max; Wagner: Il vascello fantasma, ballata; Hindemith: Haendel e Grell; Liszt: I preludi, 23,05 Complessi ritmici Rock Clayton, 23,30-24 Janet Davis, Maurice Kury e l'orchestra George Melachrino.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Org: Sonata in do minore per pianoforte a violino, 19,30 Notiziario, 20 Musica varia diretta da Paul Brown, Collabora: Bernard Dreyfus, 20,30 Tribuna parigina, 21 Festival di Besançon - Concerto diretto da Gaston Poulet, Solista: Magda Lavey - Mozart: a) Sinfonia « Jupiter », b) Le nozze di Figaro, arie, c) Don Giovanni, arie; Debussy: a) Notturni, b) Il mare, c) Ballate di François Villon, 23,25 Idee e uomini, 23,51-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Le nozze delle ziole, 20 Notiziario, 20,30 Variazioni musicali e un « gallo »; e l'ascoltatore sale al 5° piano », di Michel Thierry, 21,30 Orchestra Camille Saint-Saëns e cantanti, 22 Club dei baromani, 23 Notiziario, 23,05 Ritmi e canzoni, 23,35-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,12 Canzoni, 19,47 Ritornelli, 20 Notiziario, 20,05 Confidenze, 20,20 Stagione parigina, 20,35 Orchestra Wm Glad, 20,45 Pari e raddoppi, 21 Serata di gala, con la partecipazione del « Petit Châteaufort » a la Croix de Bois » diretti dall'Abbate Maillet, 22,30 Musica da ballo, 23,25-24 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Inforno al mondo, di Edwin Behrens, 19,30 Previsioni dello sport, 19,45 Notizie, Commenti, 20 Musica da ballo, 21 Serata di varietà, 21,45 Notizie, 22 Di settimana in settimana, 22,15 Schürer: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore, diretta da Jura Meylan, 22,45 Cose da ridere e da prendersi sopra di Eugen Roth, 22,55 Melodie e ritmi, 24 Ultimo notiziario, 0,05 Berlino al microfono, 1-2 Annuncio di jazz.

COBLENZA

19 Commenti sulla politica interna, 19,15 Cronaca di fin di settimana, 19,40 Tribuna del tennis, 20 « Una volta in avanti », radiocommedia con musica di Rolf Wimmer, regia di Günther Bungen, 21 Musiche d'opere, 22 Notizie, 22,15 Panorama delle opere e musica, 22,30 Canzoni in voga, 24 Ultimo notiziario, 0,10-2 Musiche da ballo richieste.

SABATO 9 SETTEMBRE



Questa sera alle ore 21,03 sulla Rete Rossa "Ugole d'oro", programma organizzato per la Società LIQUIGAS
..... in ogni località il gas come in città

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Musica varia e cose d'America, 19,30 Cronaca dell'Anla, Campagna Notizie, Commenti, 20 Una serata con Willy Backing, 21,30 Vecchia musica da ballo, 22 Notizie Sport, 22,20 Song e Chanson di tutto il mondo, 23-1 Musica da ballo, Nell'intervallo (24) Ultimo notiziario.

MONACO DI BAVIERA

19 Musica varia e Cose dell'America, 19,30 Commentario, 19,45 Notizie Sport, 20,10 « Ragazzi, un po' di contegno », musiche da ballo con informazioni cabarettistiche, Nell'intervallo (22) Notizie, 22,10 Dal costoso della Stampa mondiale, 24 Ultimo notiziario, 0,09-1 Musica leggera.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario, 18,25 John Turner e l'orchestra Harry Davidson, 19,15 « Le avventure di Riccardo Hayman », adattamento di Winifred Carey da « I trionfi graditi » e « Il sig. Stanfast », 19,45 Viaggi e avventure, 20 Luci della ribalta, 21 Notiziario, 21,15 « La giovane signora Harrington », commedia di Warren Cheatem Stroud, Adattamento radiofonico di Beatrice Gilbert, 22,45 Fughere della sera, 23-23,05 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 New-York, 19,30 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent - Smetana: La sposa vestita, ouverture; Debussy: Canzone prima dell'amore; Glig: Concerto in la minore per pianoforte e orchestra; Verdi: Aida, finale dell'atto secondo; Debussy: Variazioni su una canzone infantile; Chabikovsky: Andante cantabile; Borodin: Il principe Igor, duce, 22 Notiziario, 22,20 Club della Fantasia d'Oro, 23,36-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,40 Musica da concerto, 7,30 Fred Hartley e la sua musica, con Brian Lorrain, 8,30 Ritmi, 9 Mendelssohn: Concerto per violino e orchestra diretto da Joseph Post - Solista: Raymond Cohen, 10,30 Orchestra Raymond Payne, 11 Metodi scelti, 13,15 Banda militare, 13,45 Musica da ballo, 14,15 Musica leggera, 15,15 Pinnata Jan Stewart, 15,50 Orchestra Morris Gardner, 16,45 Organo da teatro, 17,45 Arle burlesco e musica orchestrale leggera, 19,30 L'ora delle stelle, 21,15 Varietà, 22,30 Musica da ballo, 23,10 Festival di Edimburgo - Parco della Cerimonia di chiusura del Castello dell'Edimburgo - Haendel: Musica per i fuochi artificiali reali, eseguita dalle Bande Militari raggruppate dirette da Sir Thomas Beecham, 23,30 « Le stelle: il loro futuro e il loro mito », di Fred Hoyle.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA

18,25 Concerto diretto da Jerzy Waskak, 19 Musica varia, 20,40 Su un'onda musicale, Concerto, 22,05 Melodie da opere, 22,20 Musica da ballo diretta da Jan Cajner, 23,23,15 Notiziario.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Campagne svizzera, 19,05 Canti religiosi di Jo. Seb. Bach, 19,30 Notizie, 19,40 Cronaca di un viaggio nell'Orient-Express: Catin-Istanbul, 20,15 Colibri con Lia Holt e Carlo Lébiedz e i suoi ritmi, 20,40 Cabaret diretto da Kurt Bürger, 21,20 « Comedian », scena commedia, 22 Notizie, 22,05-23 Musica da ballo della Germania, dell'Italia e del Canada.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario, 12,30 Notiziario, 12,50 Orchestra Semplici, 13,10 Suppl: Peda e contadino, ouverture; 13,20-13,45 Complessi e solisti recati al microfono (Rebi di Piedigrotta), 16,30 Concerto diretto da Otmar Nusser - Solisti: Axel Re d'Orma, ritratti; Boncieri: La musica notturna di Madrid, per orchestra d'archi; Leo: Sinfonia in re maggiore; Perini: Tema variato per orchestra; Tordelli: Asclepiade, divertimento con narische di Zupilli, Durante e Galuppi per cembalo e orchestra di camera; Malipiero: Ricordi per undici strumenti; Bassini: Introduzione a una commedia, 17,30 19 danzante, 18 Musica richiesta, 18,30 Voci del Grigioni italiano, 19 Dischi, 19,45 Notiziario, 19,40 Jazz sinfonico, 20,10 e Doctor Jellili, dal romanzo omonimo di Stevenson, Riduzione radiofonica di Rinaldo Gaudini, 20,45 Donati: La rocca d'oro, poema sinfonico, op. 109, 21,10 Canzoni delle piantagioni, 21,20 Creazioni vagabonde, 22,15 Notiziario, 22,20 Canzoni notturne, 22,50 Nel regno del sogno, 23-23,30 Musica da ballo, con l'orchestra Mojstis.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,25 Lo specchio dei tempi, 19,45 Rivista del sabato, 20,10 Il quarto d'ora valzer, 20,35 Lo straniero, lavoro radiofonico di Lucilla Fletcher, 21 Concerto diretto da Gaston Poulet, Solista: soprano Magda Lavey - Mozart: a) Sinfonia « Jupiter », b) Le nozze di Figaro, aria, c) Don Giovanni, aria; Debussy: a) Notturni, b) Il mare; c) Ballate di François Villon, 22,45 Notiziario, 22,50-23 Dischi.

I GRANDI SEGRETI

Caduta dei capelli

La capigliatura sarà il vostro ornamento più splendido. Se i capelli vi cadono, se essi sono deboli e stentati, se volete dare loro forma e vitalità, se volete farli crescere folli ed esuberanti, usate la Pomata Capilligena. Il più efficace rigeneratore bulbare. Successi insuperabili. In pomata Lire 270, in lozione Lire 300, più spese invio.

Capelli bianchi

Non compromettete la salute con l'uso di tinture venenose, proibite dai Medici. Pettinandomi col portento Pettine Dr. Nigri, darete ai capelli una magnifica colorazione naturale, resistente ed indelebile, senza danno per la salute. Il tipo progressivo costa Lire 700, quello istantaneo Lire 800 più Lire 90 per spese invio. Catal. gratis.

Indirizzare tutte le richieste di cataloghi, ordinazioni, vaglia, ecc., a:

Laboratori SCIENZA DEL POPOLO
CORSO FRANCIA 316 - TORINO (626)

VENENDO a Torino visitate la nostra profumeria di via Archvescovado 1.
UTILI OMAGGI AI CLIENTI

Rughe, zampe d'oca, colorito di porci distanti, ecc. Fate scomparire questi difetti con l'uso dell'incomparabile Crema Baroni al succo di rose, ricostituente naturale dell'epidermide, che rianima e ringiovanisce i tessuti anemizzati, e dà un aspetto fresco e promette anche al viso più affaticato. Prezzo Lire 300, più spese invio.

Mani belle

Dalla mano si giudica una persona. Rendete fini e candide le vostre mani con la Crema Filano, che toglie le macchie, le screpolature, le rughe, rendendo morbida e vellutata la pelle. Prezzo L. 300, più spese invio.

REGALO

d'una COLLANA di PERLE
Ritornateci questo tagliando assieme ad un tagliando, in una sola volta, di L. 2.000 e riceverete completamente « gratis » un omaggio una ricca collana di perle, di grande moda e distinguibile. Senza questo tagliando non vi spetta il regalo.

MANDATECI il vostro indirizzo e riceverete numeri di taglio della nostra bellissima rivista stilistica.

**N. n. conosciute
l'esatta pronuncia
di una parola...?**

Tutte le vostre incertezze di ortografia, tutti i vostri dubbi fonetici saranno superati e chiarificati se usate il

**PRONTUARIO DI PRONUNZIA
E DI ORTOGRAFIA**

di GIULIO BERTONI e
FRANCESCO A. UGOLINI

RICHIEDETELO NELLE PRINCIPALI LIBRERIE, OPPURE ALLA
EDIZIONI RADIO ITALIANA
Via Arsenale, 21 - Torino
INVIANDO LIRE 800.

Vi sarà spedito franco di spesa.

LA FINESTRA DI "CASA SERENA",

Genitori, rispettate i vostri figlioli

Siamo così abituati a raccomandare ai figli il rispetto verso i genitori, che una frase come quella che precede queste nostre parole, può meravigliare e magari urlare, a tutta prima. « Siamo dunque davvero in piena rivoluzione dei valori familiari, vogliamo davvero incoraggiare noi stessi la già troppo accentratrice tendenza verso la solida e disastrosa autonomia dei figli d'oggi? ». Queste le parole che ci pare di sentir pronunciare da molti genitori. Si rassurino. Quanto segue è tratto da una conversazione tenuta di recente a « Casa serena » da Anna Garofalo nella sua rubrica « Parole di una donna », e anche i genitori più rigidamente fedeli alle tradizioni, leggendo, non protesteranno.

Qualche tempo fa, a Londra, due bambini di otto e di nove anni, appesero al muro della loro camera da letto un cartello con l'intestazione: « Regole per i genitori ».

Le regole erano solamente queste tre:

- I - I grandi non devono interrompere i giochi dei piccoli.
- II - Quando un grande domanda qualcosa, i bambini possono domandare perché.
- III - I grandi non debbono bestemmiare.

Era, tutto sommato, un tentativo — abbastanza modesto — di migliorare i genitori, che trova riscontro negli infiniti, assai più complessi tentativi dei genitori di migliorare i loro figli: e non si può dire che non avesse un fondamento umano e anche patetico.

Il fatto fu ripreso in giro e un professore inglese, appassionato di psicologia infantile, ebbe l'idea di incaricare tre direttori scolastici di fare un'inchiesta fra i loro alunni — dagli otto ai dieci anni — per conoscere quali fossero, secondo loro, i genitori ideali.

Risposero bambini dei due sessi, di tutte le classi. Il tema che fu dato loro era il seguente:

« Immaginate di dover stabilire delle regole per i vostri genitori: che cosa vorreste che facessero e che non facessero? Pensateci bene e rispondete in piena libertà ».

I ragazzi più grandicelli sembravano siano stati più reticenti dei piccoli, nel confidare i segreti della loro vita interiore. Le dieci regole, che furono estratte da 228 risposte di ragazzi normali, sono le seguenti:

- 1) Non litigate mai davanti ai vostri figliuoli.
- 2) Trattate tutti i vostri figliuoli con lo stesso affetto.
- 3) Non mentite mai con vostro figlio.
- 4) Bisogna che i genitori abbiano pazienza uno con l'altro.
- 5) Tra i genitori e i figli ci deve essere un rapporto amichevole.
- 6) Trattate gli amici dei vostri

figli come degli ospiti rispettati nella vostra casa.

7) Rispondete sempre alle domande dei vostri figli. Non dite: « Non mi seccate! ».

8) Non sgridate e non punite il vostro figliolo davanti ai figli dei vicini.

9) Insistete sulle qualità, piuttosto che sui difetti dei vostri figli.

10) Abbiate un umore sereno, senza capricci, nei vostri affetti.

Questo è il decalogo. La rivista di problemi femminili « Ali », che lo pubblica, per averlo ricevuto da una illustre pedagogista svizzera, Alice Descoedres, conclude così:

« Noi ascoltiamo e leggiamo molte cose sul problema dei bambini

difficili, ma dimentichiamo spesso che c'è anche il problema dei « genitori difficili » ».

Mamme che leggete, c'è qualcosa fra voi che si riconosca degna di esser ammessa in quella categoria?

Ascoltiamo il medico

Per le mamme che l'hanno richiesto, riportiamo un brano d'una recente conversazione dell'onorevole prof. Giuseppe Caronia, su « I disturbi intestinali del lattante ».

« In questa stagione sogliono verificarsi numerosi casi di sepsi cutanea. Molto spesso le mamme, senza interrogare il medico, pen-

sano che il lattante prenda troppo latte, o che il loro latte sia troppo pesante e che per tale ragione il bambino presenti quello sfogo. A scopo terapeutico cominciano a diminuire il numero delle poppate, e questo sarebbe il male minore, ma spesso sostituiscono addirittura una o più poppate con uno dei tanti alimenti per bambini decantati da questa o da quell'amica o letti sulle riviste dei giornali; somministrano purganti, sottopongono il lattante a digiuni prolungati. Tutti questi interventi, lungi dal migliorare l'infezione, possono invece portare a veri e propri stati disepici che influenzandosi reciprocamente con l'infezione assumono durata più lunga ed anche più grave.

Se al contrario s'interviene contro lo sfogo con opportuni interventi — quali la vaccinazione con anatossina stafilococcica, poiché è quasi sempre lo stafilococco l'agente della sepsi cutanea — senza modificare in nulla l'alimentazione, si vedrà che nel migliorare della sepsi miglioreranno anche i disturbi gastro-intestinali, le scariche torneranno normali per numero e quantità, il peso riprenderà la sua normale curva ascendente.

Se il disturbo gastro intestinale concomitante all'infezione si presenta sotto forma più seria, occorre mettere subito in riposo l'apparato gastro-intestinale con un periodo di digiuno che va dalle 12 ore, nei casi lievi, ad un massimo di 24 ore in quelli più gravi.

Durante questo periodo bisogna somministrare al lattante molto liquido per combattere la disidratazione dovuta all'anormale eliminazione di liquidi col vomito e le scariche. Gli si darà tè molto leggero e acqua leggermente zuccherata. Successivamente si tornerà all'alimentazione normale e cioè: se si tratta di lattante al disotto dei cinque mesi gli si daranno cinque poppate di latte nelle ventiquattrore, con intervallo di quattro ore fra l'una e l'altra e un riposo notturno di otto ore tra l'ultima poppata (alle 22-23) e la prima (alle 6-7 del mattino).

Se il bambino è al disopra dei cinque mesi ed ha già iniziato lo svezzamento gli si darà solo latte materno ancora per 2-3 giorni, e poi lo si riporterà all'alimentazione precedente.

Oltre a questi casi lievi si possono avere casi molto gravi di sfogo, nei quali il vomito e le scariche sono profusi; per cui si ha una rapida caduta di peso, il bambino assume un aspetto particolare: colorito pallido grigiastro, occhi infossati, labbra aride. In questi casi, come primo intervento la mamma metterà subito a digiuno il piccolo infermo, somministrandogli molto liquido, e chiamerà subito il medico, che provvederà alle cure opportune, cure alle quali la mamma dovrà attenersi scrupolosamente, tenendo presente che i disturbi di nutrizione, specialmente in questa stagione, devono essere considerati tra le più gravi forme morbose dei lattanti ».

